



Il quadro finanziario dei Comuni della Lombardia

NOVEMBRE 2010

L'Opera è stata realizzata dalla Direzione Scientifica dell'IFEL.

Curatore dell'opera: Silvia Scozzese (Direttore Scientifico, IFEL)

Opera realizzata da: Stefano Croella e Massimiliano Sabaini
(Ufficio Studi & Ricerche ed Elaborazione dati, IFEL)

Collaborazione editoriale: Federica Narducci

A cura di
Direzione Scientifica IFEL
Tel. 06/68816210/214/218 - direzionescientifica@webifel.it
info@webifel.it - www.fondazioneifel.it

IL RAPPORTO È STATO CHIUSO IN DATA XX NOVEMBRE 2010

Sommario

CAPITOLO 1 LA DIMENSIONE DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA	5
CAPITOLO 2 IL QUADRO FINANZIARIO DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA: LE ENTRATE	9
CAPITOLO 3 IL QUADRO FINANZIARIO DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA: LE SPESE.....	41
CAPITOLO 4 IL QUADRO FINANZIARIO DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA: IL DEFICIT E IL DEBITO.....	69
CAPITOLO 5 I COMUNI DELLA LOMBARDIA TRA PATTO DI STABILITÀ E FEDERALISMO FISCALE ..	81
LE RISORSE TRA AUTONOMIA E TRASFERIMENTI	82
IL RUOLO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO NEL CONTROLLO DELLA SPESA.....	91

CAPITOLO 1
LA DIMENSIONE DEI COMUNI
DELLA LOMBARDIA

Il quadro dei Comuni della Lombardia è caratterizzato dalla sostanziale predominanza di piccoli Enti, che rappresentano oltre il 70% dei 1.546 Comuni della Regione. Si tratta di 1.093 Enti con meno di 5.000 abitanti, nei quali risiede il 22% della popolazione lombarda. La distribuzione dei Comuni nelle differenti fasce demografiche della Regione decresce all'aumentare della popolazione: alla classe con meno di 2.000 abitanti appartengono 633 Enti mentre vi sono appena 12 Comuni sopra i 60.000 abitanti, di cui solo Milano supera i 250.000 abitanti. Relativamente alla popolazione, le fasce di Comuni più abitate sono quelle centrali (5.000-9.999 e 10.000-59.999 residenti), che comprendono rispettivamente il 19,3% ed il 34,8% della popolazione totale della Lombardia.

Aggregando i Comuni su base provinciale, Milano (3.930.345 abitanti), Brescia (1.230.159 abitanti) e Bergamo (1.075.592 abitanti) sono le realtà più grandi in termini di popolazione residente, dove si contano poco meno dei 2/3 degli abitanti totali della Regione. All'opposto le Province meno popolate sono quelle di Sondrio e Lodi, rispettivamente 182.084 e 223.630 abitanti nel 2008.

Tavola 1.1**ANAGRAFICA COMUNI DELLA LOMBARDIA - Anno 2008**

PROVINCIA	numero Enti		
	Numero Enti compresi nel campione	Totale Enti	% copertura
BERGAMO	238	244	97,5%
BRESCIA	200	206	97,1%
COMO	156	162	96,3%
CREMONA	115	115	100,0%
LECCO	86	90	95,6%
LODI	52	61	85,2%
MANTOVA	70	70	100,0%
MILANO	180	189	95,2%
PAVIA	187	190	98,4%
SONDRIO	78	78	100,0%
VARESE	141	141	100,0%
LOMBARDIA	1.503	1.546	97,2%
FASCE			
0 - 1.999	621	633	98,1%
2.000 - 4.999	446	460	97,0%
5.000 - 9.999	256	267	95,9%
10.000 - 59.999	168	174	96,6%
60.000 - 249.999	11	11	100,0%
>250.000	1	1	100,0%
Comuni non soggetti al Patto	1.067	1.093	97,6%
Comuni soggetti al Patto	436	453	96,2%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Rispetto all'universo dei Comuni presenti nella Regione Lombardia, le elaborazioni presentate in questo volume utilizzano informazioni relative ad un campione di 1.503 Enti, 43 in meno di quelli totali, pari ad una popolazione di 9.521.075 abitanti, circa 222.000 in meno dell'intera popolazione residente.

Il campione selezionato risulta quindi altamente rappresentativo dell'universo dei Comuni lombardi: a livello di popolazione campionaria, si riscontra una percentuale di copertura del 97,7%, mentre il corrispondente numero di Enti raggiunge una percentuale lievemente inferiore, pari al 97,2%.

L'elevata rappresentatività del campione è rispettata sia su base territoriale sia su base dimensionale.

La Provincia con la minore copertura è Lodi, per la quale il numero di Enti considerati nella statistica è pari all'85,2%, che corrisponde, in termini di popolazione, ad una copertura del 79,3%. Le altre Province lombarde sono maggiormente rappresentate, con livelli superiori al 95% sia per popolazione, sia per numero di Comuni.

Relativamente alla classe dimensionale la copertura del campione è praticamente sempre superiore al 96%, con riferimento al numero di Enti e alla popolazione residente.

Come per il Rapporto "Il Quadro finanziario dei Comuni della Lombardia" del 2009, anche quest'anno viene proposta la distinzione tra Enti soggetti e non soggetti al Patto di Stabilità Interno, senza, però, tenere conto di eventuali Enti commissariati.

Tavola 1.2**ANAGRAFICA COMUNI DELLA LOMBARDIA - Anno 2008**

PROVINCIA	Popolazione Enti		
	Popolazione Enti compresi nel campione	Popolazione totale	% copertura
BERGAMO	1.052.823	1.075.592	97,9%
BRESCIA	1.176.814	1.230.159	95,7%
COMO	564.172	584.762	96,5%
CREMONA	360.223	360.223	100,0%
LECCO	320.753	335.420	95,6%
LODI	177.409	223.630	79,3%
MANTOVA	409.775	409.775	100,0%
MILANO	3.868.747	3.930.345	98,4%
PAVIA	536.827	539.238	99,6%
SONDRIO	182.084	182.084	100,0%
VARESE	871.448	871.448	100,0%
LOMBARDIA	9.521.075	9.742.676	97,7%
FASCE			
0 - 1.999	612.421	624.965	98,0%
2.000 - 4.999	1.477.485	1.520.197	97,2%
5.000 - 9.999	1.802.635	1.877.979	96,0%
10.000 - 59.999	3.297.456	3.388.457	97,3%
60.000 - 249.999	1.035.373	1.035.373	100,0%
>250.000	1.295.705	1.295.705	100,0%
Comuni non soggetti al Patto	2.089.906	2.145.162	97,4%
Comuni soggetti al Patto	7.431.169	7.597.514	97,8%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

CAPITOLO 2

IL QUADRO FINANZIARIO DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA: LE ENTRATE

L'analisi delle voci e degli indicatori di bilancio dei Comuni della Lombardia permette di valutare lo stato dei conti di tali Enti e di definire lo spazio economico-finanziario che essi si ritagliano all'interno del comparto delle Amministrazioni comunali.

Ai fini di rendere il confronto coerente con la legislazione vigente adottata in materia di contabilizzazione delle grandezze ai fini del Patto di Stabilità Interno, i dati verranno analizzati in termini di competenza, per quanto riguarda le entrate e le uscite correnti, e in termini di cassa, per quanto attiene le entrate e le uscite in conto capitale, escludendo dal computo le anticipazioni finanziarie sia in entrata che in uscita.

Nel raffronto con il complesso delle Amministrazioni comunali non si è tenuto conto del Comune di Roma che nel corso del 2008 ha separato le contabilità, generando una sostanziale non comparabilità con il resto degli Enti comunali. Per tale ragione il peso dei Comuni lombardi sul comparto risulta leggermente "sovrappesato".

Nel 2008 i Comuni della Lombardia hanno fatto registrare un ammontare di entrate di poco superiore ai 10,2 miliardi di euro, pari a circa 1.078 euro per residente, con una percentuale di crescita cumulata rispetto al 2004 del 4,7%. In termini di composizione di bilancio, le entrate correnti hanno rappresentato circa l'80% del totale, per un valore di oltre 8,2 miliardi di euro, mentre il restante 20% è da ascrivere ad entrate in conto capitale, sulle quali i trasferimenti pesano per circa 1/5.

Tra le entrate correnti, nel 2008, le tributarie equivalgono a circa 3,2 miliardi di euro, mentre le entrate da trasferimenti correnti, pari a 2,7 miliardi di euro, e le entrate extratributarie, pari a 2,4 miliardi di euro, si attestano su valori più modesti, rispettivamente prossimi all'84% e al 75% delle entrate tributarie.

Nel raffronto con il complesso delle Amministrazioni comunali le entrate dei Comuni della Lombardia rappresentano una quota molto vicina al 20% del totale e tale incidenza relativa si riscontra sia per la parte corrente, sia per quella in conto capitale. Le risorse da trasferimenti correnti rappresentano il 15,6% del totale del comparto, risultando inferiori sia al peso delle entrate tributarie sia a quello delle entrate extratributarie, che incidono rispettivamente sul totale per il 20,5% e per il 25,1%.

Se si valutano le grandezze in termini pro capite, il valore delle entrate tributarie dei Comuni della Lombardia, pari a 332 euro, è pressoché coincidente con il resto del comparto, mentre le risorse extratributarie superano il valore pro capite nazionale di oltre 47 euro. Tale rapporto si inverte se si analizza la consistenza dei trasferimenti correnti, posta di bilancio che vede gli Enti lombardi ricevere oltre 85 euro in meno rispetto alla media del Paese, con un valore per abitante di 279 euro contro i 364 nazionali.

Tavola 2.1

ENTRATE DEI COMUNI

ENTRATE	COMUNI LOMBARDIA			TOTALE ITALIA		
	2004	2006	2008	2004	2006	2008
<i>migliaia di euro</i>						
Entrate tributarie	3.362.243	3.524.204	3.161.969	15.970.524	16.192.709	15.421.432
Trasferimenti correnti	2.118.031	2.140.971	2.654.573	14.050.883	14.058.387	17.022.209
Entrate extratributarie	2.157.874	2.150.835	2.385.659	8.408.121	8.536.363	9.509.726
Entrate correnti proprie	5.520.117	5.675.039	5.547.629	24.378.645	24.729.072	24.931.158
Totale Entrate correnti	7.638.148	7.816.010	8.202.202	38.296.918	38.787.459	41.953.367
Entrate in conto capitale	2.165.568	1.915.514	2.067.076	10.101.989	9.418.435	10.303.071
Trasferimenti	534.990	516.051	408.895	4.931.724	4.735.172	5.101.243
Totale Entrate proprie	7.150.696	7.074.502	7.205.810	29.548.911	29.412.335	30.132.986
Totale Entrate	9.803.717	9.731.524	10.269.278	48.398.908	48.205.895	52.256.438
<i>Variazioni %</i>						
Entrate tributarie	4,8%	-10,3%	-6,0%	1,4%	-4,8%	-3,4%
Trasferimenti correnti	1,1%	24,0%	25,3%	0,1%	21,1%	21,1%
Entrate extratributarie	-0,3%	10,9%	10,6%	1,5%	11,4%	13,1%
Entrate correnti proprie	2,8%	-2,2%	0,5%	1,4%	0,8%	2,3%
Totale Entrate correnti	2,3%	4,9%	7,4%	1,3%	8,2%	9,5%
Entrate in conto capitale	-11,5%	7,9%	-4,5%	-6,8%	9,4%	2,0%
Trasferimenti in conto capitale	-3,5%	-20,8%	-23,6%	-4,0%	7,7%	3,4%
Totale Entrate proprie	-1,1%	1,9%	0,8%	-0,5%	2,5%	2,0%
Totale Entrate	-0,7%	5,5%	4,7%	-0,4%	8,4%	8,0%
<i>Valori pro capite</i>						
Entrate tributarie	366,0	377,7	332,1	346,8	351,3	329,4
Trasferimenti correnti	230,6	229,4	278,8	307,7	305,0	363,6
Entrate extratributarie	234,9	230,5	250,6	184,1	185,2	203,1
Entrate correnti proprie	600,9	608,1	582,7	530,9	536,6	532,5
Totale Entrate correnti	831,5	837,6	861,5	838,6	841,6	896,2
Entrate in conto capitale	235,7	205,3	217,1	221,2	204,4	220,1
Trasferimenti in conto capitale	58,2	55,3	42,9	108,0	102,7	109,0
Totale Entrate proprie	894,9	868,7	842,7	860,2	843,6	861,6
Totale Entrate	1.067,2	1.042,8	1.078,6	1.059,9	1.045,9	1.116,2

Entrate correnti di competenza, Entrate in conto capitale di cassa e al netto di riscossioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.2

ENTRATE DEI COMUNI

ENTRATE	Peso della LOMBARDIA su ITALIA			Composizione entrate della LOMBARDIA		
	2004	2006	2008	2004	2006	2008
<i>Valori %</i>						
Entrate tributarie	21,1%	21,8%	20,5%	34,3%	36,2%	30,8%
Trasferimenti correnti	15,1%	15,2%	15,6%	21,6%	22,0%	25,8%
Entrate extratributarie	25,7%	25,2%	25,1%	22,0%	22,1%	23,2%
Entrate correnti proprie	22,6%	22,9%	22,3%	56,3%	58,3%	54,0%
Totale Entrate correnti	19,9%	20,2%	19,6%	77,9%	80,3%	79,9%
Entrate in conto capitale	21,4%	20,3%	20,1%	22,1%	19,7%	20,1%
Trasferimenti	10,8%	10,9%	8,0%	5,5%	5,3%	4,0%
Totale Entrate proprie	24,2%	24,1%	23,9%	72,9%	72,7%	70,2%
Totale Entrate	20,3%	20,2%	19,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Soffermandosi sul dettaglio delle entrate tributarie, nel quinquennio 2004-2008 queste si sono ridotte di ben 6 punti percentuali nei Comuni lombardi, rispetto ad una contrazione che a livello nazionale è stata del 3,4%. Tale risultato è stato determinato dalla concorrenza di differenti fattori che hanno agito, anche con segno opposto, sulla composizione delle entrate. In primo luogo va considerata l'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali. Il tributo è stato infatti sostituito, a decorrere dal 2008, da un trasferimento di natura compensativa da parte dello Stato, che ha generato una variazione negativa delle entrate tributarie. Anche l'andamento nel quinquennio 2004-2008 della TARSU è stato di segno negativo e principalmente a causa dal passaggio di molti Comuni dal regime di tassa a quello a tariffa. Tale modifica determina infatti un abbassamento delle risorse di natura tributaria in quanto gli introiti tariffari della gestione del servizio di igiene urbana non figurano più fra le entrate tributarie nel bilancio. Di segno opposto invece è stato il trend dell'addizionale IRPEF, aumentata nei cinque anni analizzati del 77,7% in virtù dello sblocco delle aliquote operato nel 2006 con valenza nel 2007; tale blocco è stato poi nuovamente imposto a partire dal 2008, inibendo di fatto l'utilizzo di questa leva fiscale da parte dei Comuni.

In termini di composizione delle entrate tributarie, quasi il 53% deriva dall'ICI, mentre la seconda fonte di gettito è rappresentata dalla TARSU, pari circa al 25%; non trascurabile è il peso dell'addizionale all'IRPEF, che nel 2008 incideva per oltre il 12% sulle entrate tributarie.

Rispetto all'intero comparto, il peso dei Comuni lombardi sull'ICI è prossimo al 17,9%, relativamente alla TARSU l'incidenza scende

al 16,9%, mentre si assesta sul 14,2% dell'addizionale IRPEF complessivamente accertata dal comparto.

Relativamente alla distribuzione territoriale delle entrate tributarie, tra le Province lombarde maggiormente dotate spiccano i dati medi di Sondrio (447,9 euro pro capite) e, a grande distanza, di Como (365,1 euro pro capite), mentre all'estremo opposto si evidenziano i Comuni della Provincia di Brescia (265,2 euro pro capite). È importante evidenziare come i livelli di entrate tributarie siano fortemente influenzati dalla modalità con cui il Comune finanzia il servizio di igiene urbana, alternativamente attraverso il regime di TARSU o di TIA, poiché in quest'ultimo caso, per ragioni contabili, le entrate non figurano tra le risorse tributarie. A conferma di ciò si osserva come i Comuni delle Province di Sondrio (98,9 euro per abitante) e Como (91,3 euro per abitante) riportino valori medi della TARSU pari al doppio di quelli del bresciano (41,9 euro per abitante). La dinamica tra il 2004 ed il 2008, sempre in termini pro capite, evidenzia una contrazione delle risorse tributarie nella maggior parte delle Province analizzate, a causa principalmente dell'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali e dell'effetto contabile del passaggio da TARSU a TIA. Milano, Brescia e Lecco sono le Province i cui Comuni hanno riportato la più consistente contrazione di risorse tributarie, rispettivamente pari a 67,8 euro, 23,0 euro e 20,4 euro per residente, mentre Cremona (+1,7 euro pro capite), Sondrio (+8,7 euro pro capite) e Pavia (+ 11,2 euro pro capite) hanno invece visto incrementare i propri introiti nel periodo analizzato.

I Capoluoghi di Provincia connotati da un maggiore livello di entrate tributarie per abitante sono Sondrio (499,6 euro pro capite), Pavia (484,0 euro pro capite) e Mantova (463,9 euro pro capite),

mentre all'opposto, i meno dotati sono Brescia (248,1 euro pro capite), Bergamo (345,9 euro pro capite) e Cremona (362,1 euro pro capite).

Più nel dettaglio, le entrate provenienti dall'ICI, sempre tra i Capoluoghi di Provincia, raggiungono i valori più elevati a Mantova (378,6 euro pro capite) e Lecco (259,9 euro pro capite), mentre per l'addizionale IRPEF, che come ricordato precedentemente è stata sbloccata nel 2007 e nuovamente congelata nel 2008, il massimo pro capite si registra nel Comune di Sondrio (130,7 euro pro capite). L'addizionale IRPEF, invece, non è stata mai applicata in tutto il quinquennio di riferimento nei Capoluoghi di Brescia, Lecco e Milano.

Oltre che in termini territoriali, le differenze di dotazione di risorse tributarie per abitante sono molto marcate a seconda della dimensione del Comune. Le entrate tributarie in termini pro capite mostrano un andamento ad "U", con valori che si riducono sino alla classe 5.000 - 9.999 abitanti, per poi tornare a crescere, sino al massimo raggiunto da Milano, unico Comune ad avere una popolazione superiore ai 250.000 residenti.

In genere, nei Comuni lombardi soggetti al Patto di Stabilità Interno (con più di 5.000 abitanti) si riscontra un differenziale positivo di entrate tributarie di 9 euro pro capite rispetto ai piccoli Comuni, e tale dato dimostra la più elevata disponibilità di risorse dei Comuni maggiori, grazie alle basi imponibili più cospicue presenti sul loro territorio.

Si riportano di seguito le tavole relative alle entrate tributarie, con il dettaglio delle principali voci.

Tavola 2.3
ENTRATE TRIBUTARIE (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	296.184	328.205	301.885	10,8%	-8,0%	1,9%
BRESCIA	322.528	332.054	312.119	3,0%	-6,0%	-3,2%
COMO	208.561	226.834	205.984	8,8%	-9,2%	-1,2%
CREMONA	100.520	112.284	105.227	11,7%	-6,3%	4,7%
LECCO	116.984	130.853	115.152	11,9%	-12,0%	-1,6%
LODI	54.027	59.555	56.176	10,2%	-5,7%	4,0%
MANTOVA	124.276	129.517	129.364	4,2%	-0,1%	4,1%
MILANO	1.599.795	1.616.999	1.373.837	1,1%	-15,0%	-14,1%
PAVIA	167.902	177.684	183.331	5,8%	3,2%	9,2%
SONDRIO	78.645	91.130	81.553	15,9%	-10,5%	3,7%
VARESE	292.821	319.089	297.341	9,0%	-6,8%	1,5%
LOMBARDIA	3.362.243	3.524.204	3.161.969	4,8%	-10,3%	-6,0%
% su NORD	33,0%	33,9%	33,3%			
% su ITALIA	17,3%	17,8%	16,7%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	41.414	45.863	40.359	10,7%	-12,0%	-2,5%
BRESCIA	57.528	57.417	47.343	-0,2%	-17,5%	-17,7%
COMO	41.272	43.915	37.156	6,4%	-15,4%	-10,0%
CREMONA	26.629	30.010	26.165	12,7%	-12,8%	-1,7%
LECCO	21.960	22.710	21.189	3,4%	-6,7%	-3,5%
LODI	17.175	19.122	17.369	11,3%	-9,2%	1,1%
MANTOVA	20.004	22.118	22.435	10,6%	1,4%	12,2%
MILANO	682.845	689.940	562.469	1,0%	-18,5%	-17,6%
PAVIA	34.545	36.082	34.131	4,4%	-5,4%	-1,2%
SONDRIO	13.927	10.171	11.146	-27,0%	9,6%	-20,0%
VARESE	42.450	29.788	29.802	-29,8%	0,0%	-29,8%
FASCE						
0 - 1.999	195.697	220.056	213.350	12,4%	-3,0%	9,0%
2.000 - 4.999	436.475	502.703	465.970	15,2%	-7,3%	6,8%
5.000 - 9.999	528.317	564.149	526.634	6,8%	-6,6%	-0,3%
10.000 - 59.999	1.103.238	1.140.540	1.016.237	3,4%	-10,9%	-7,9%
60.000 - 249.999	415.672	406.816	377.309	-2,1%	-7,3%	-9,2%
>250.000	682.845	689.940	562.469	1,0%	-18,5%	-17,6%
Comuni non soggetti al Patto	632.172	722.759	679.320	14,3%	-6,0%	7,5%
Comuni soggetti al Patto	2.730.071	2.801.445	2.482.649	2,6%	-11,4%	-9,1%

Entrate tributarie = Entrate tributarie - Compartecipazione IRPEF

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.4

ENTRATE TRIBUTARIE (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	295,7	320,8	286,7	25,1	-34,1	-9,0
BRESCIA	288,2	290,2	265,2	2,0	-25,0	-23,0
COMO	385,4	410,8	365,1	25,4	-45,7	-20,3
CREMONA	290,4	320,5	292,1	30,1	-28,4	1,7
LECCO	379,4	417,8	359,0	38,4	-58,8	-20,4
LODI	326,1	348,8	316,6	22,7	-32,1	-9,4
MANTOVA	317,9	325,8	315,7	7,9	-10,1	-2,2
MILANO	422,9	422,7	355,1	-0,3	-67,6	-67,8
PAVIA	330,3	342,3	341,5	12,1	-0,8	11,2
SONDRIO	439,1	505,1	447,9	65,9	-57,2	8,7
VARESE	347,3	373,0	341,2	25,8	-31,8	-6,1
LOMBARDIA	366,0	377,7	332,1	11,6	-45,6	-33,9
NORD	384,9	387,6	346,6	2,7	-41,1	-38,3
ITALIA	346,8	351,3	329,4	4,5	-21,9	-17,4
CAPOLUOGO						
BERGAMO	355,5	396,6	345,9	41,1	-50,7	-9,6
BRESCIA	299,4	302,1	248,1	2,8	-54,1	-51,3
COMO	497,2	527,4	441,9	30,3	-85,5	-55,3
CREMONA	372,3	423,4	362,1	51,1	-61,3	-10,2
LECCO	472,5	483,1	445,8	10,7	-37,3	-26,7
LODI	402,2	447,4	398,5	45,2	-49,0	-3,8
MANTOVA	415,8	462,6	463,9	46,8	1,3	48,1
MILANO	525,5	529,3	434,1	3,8	-95,2	-91,4
PAVIA	483,2	510,5	484,0	27,3	-26,5	0,8
SONDRIO	639,1	462,8	499,6	-176,3	36,8	-139,5
VARESE	507,7	362,3	363,5	-145,4	1,2	-144,2
FASCE						
0 - 1.999	332,2	367,5	348,4	35,3	-19,1	16,2
2.000 - 4.999	313,9	351,4	315,4	37,5	-36,0	1,5
5.000 - 9.999	309,7	322,3	292,1	12,6	-30,2	-17,5
10.000 - 59.999	348,7	354,2	308,2	5,5	-46,0	-40,5
60.000 - 249.999	400,7	395,4	364,4	-5,3	-31,0	-36,3
>250.000	525,5	529,3	434,1	3,8	-95,2	-91,4
Comuni non soggetti al Patto	319,4	356,1	325,0	36,8	-31,1	5,7
Comuni soggetti al Patto	378,8	383,6	334,1	4,8	-49,6	-44,7

Entrate tributarie = Entrate tributarie - Compartecipazione IRPEF

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.5
ICI (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	185.408	206.800	171.029	11,5%	-17,3%	-7,8%
BRESCIA	213.748	230.067	206.679	7,6%	-10,2%	-3,3%
COMO	134.496	141.270	112.341	5,0%	-20,5%	-16,5%
CREMONA	58.219	63.900	53.336	9,8%	-16,5%	-8,4%
LECCO	75.645	81.833	68.123	8,2%	-16,8%	-9,9%
LODI	28.767	33.299	27.438	15,8%	-17,6%	-4,6%
MANTOVA	79.496	90.665	83.353	14,0%	-8,1%	4,9%
MILANO	912.360	946.017	699.107	3,7%	-26,1%	-23,4%
PAVIA	81.558	88.801	78.638	8,9%	-11,4%	-3,6%
SONDRIO	39.459	51.720	37.410	31,1%	-27,7%	-5,2%
VARESE	151.436	163.254	141.532	7,8%	-13,3%	-6,5%
LOMBARDIA	1.960.591	2.097.624	1.678.989	7,0%	-20,0%	-14,4%
% su NORD	32,4%	32,6%	33,1%			
% su ITALIA	18,0%	18,2%	17,9%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	27.629	31.852	23.680	15,3%	-25,7%	-14,3%
BRESCIA	51.148	51.312	41.464	0,3%	-19,2%	-18,9%
COMO	26.111	26.381	20.058	1,0%	-24,0%	-23,2%
CREMONA	16.177	17.705	13.828	9,4%	-21,9%	-14,5%
LECCO	15.213	15.410	12.355	1,3%	-19,8%	-18,8%
LODI	8.706	10.248	7.598	17,7%	-25,9%	-12,7%
MANTOVA	15.801	17.616	18.309	11,5%	3,9%	15,9%
MILANO	396.589	407.135	290.585	2,7%	-28,6%	-26,7%
PAVIA	15.131	17.511	12.727	15,7%	-27,3%	-15,9%
SONDRIO	7.848	4.093	3.276	-47,8%	-20,0%	-58,3%
VARESE	19.602	20.351	16.551	3,8%	-18,7%	-15,6%
FASCE						
0 - 1.999	117.256	130.116	120.765	11,0%	-7,2%	3,0%
2.000 - 4.999	261.531	300.272	249.069	14,8%	-17,1%	-4,8%
5.000 - 9.999	310.031	339.713	286.777	9,6%	-15,6%	-7,5%
10.000 - 59.999	634.352	665.006	535.715	4,8%	-19,4%	-15,5%
60.000 - 249.999	240.832	255.383	196.078	6,0%	-23,2%	-18,6%
>250.000	396.589	407.135	290.585	2,7%	-28,6%	-26,7%
Comuni non soggetti al Patto	378.788	430.388	369.834	13,6%	-14,1%	-2,4%
Comuni soggetti al Patto	1.581.804	1.667.236	1.309.155	5,4%	-21,5%	-17,2%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.6

ICI (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	185,1	202,1	162,4	17,0	-39,7	-22,7
BRESCIA	191,0	201,1	175,6	10,1	-25,5	-15,4
COMO	248,5	255,8	199,1	7,3	-56,7	-49,4
CREMONA	168,2	182,4	148,1	14,2	-34,3	-20,1
LECCO	245,3	261,3	212,4	16,0	-48,9	-32,9
LODI	173,6	195,0	154,7	21,4	-40,4	-19,0
MANTOVA	203,3	228,1	203,4	24,7	-24,7	0,1
MILANO	241,2	247,3	180,7	6,1	-66,6	-60,5
PAVIA	160,4	171,1	146,5	10,7	-24,6	-13,9
SONDRIO	220,3	286,6	205,5	66,3	-81,2	-14,9
VARESE	179,6	190,9	162,4	11,3	-28,4	-17,2
LOMBARDIA	213,4	224,8	176,3	11,4	-48,4	-37,1
NORD	228,5	239,8	185,2	11,3	-54,5	-43,2
ITALIA	194,9	204,0	163,7	9,1	-40,3	-31,2
CAPOLUOGO						
BERGAMO	237,1	275,4	203,0	38,3	-72,5	-34,2
BRESCIA	266,2	270,0	217,3	3,8	-52,7	-48,9
COMO	314,5	316,8	238,5	2,3	-78,3	-76,0
CREMONA	226,2	249,8	191,3	23,6	-58,4	-34,8
LECCO	327,3	327,8	259,9	0,5	-67,9	-67,4
LODI	203,9	239,8	174,3	35,9	-65,5	-29,6
MANTOVA	328,5	368,5	378,6	40,0	10,2	50,1
MILANO	305,2	312,4	224,3	7,2	-88,1	-80,9
PAVIA	211,7	247,8	180,5	36,1	-67,3	-31,2
SONDRIO	360,2	186,2	146,9	-173,9	-39,4	-213,3
VARESE	234,4	247,5	201,9	13,1	-45,7	-32,6
FASCE						
0 - 1.999	199,0	217,3	197,2	18,3	-20,1	-1,8
2.000 - 4.999	188,1	209,9	168,6	21,8	-41,3	-19,5
5.000 - 9.999	181,7	194,1	159,1	12,4	-35,0	-22,6
10.000 - 59.999	200,5	206,5	162,5	6,0	-44,1	-38,0
60.000 - 249.999	232,2	248,2	189,4	16,1	-58,9	-42,8
>250.000	305,2	312,4	224,3	7,2	-88,1	-80,9
Comuni non soggetti al Patto	191,4	212,1	177,0	20,7	-35,1	-14,4
Comuni soggetti al Patto	219,5	228,3	176,2	8,8	-52,1	-43,3

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.7

TARSU (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	53.908	48.627	53.152	-9,8%	9,3%	-1,4%
BRESCIA	58.089	42.743	49.287	-26,4%	15,3%	-15,2%
COMO	48.053	48.350	51.510	0,6%	6,5%	7,2%
CREMONA	29.474	27.350	29.705	-7,2%	8,6%	0,8%
LECCO	23.089	24.148	27.640	4,6%	14,5%	19,7%
LODI	14.790	13.503	16.112	-8,7%	19,3%	8,9%
MANTOVA	20.170	13.384	14.279	-33,6%	6,7%	-29,2%
MILANO	457.191	378.382	391.741	-17,2%	3,5%	-14,3%
PAVIA	53.720	52.658	59.252	-2,0%	12,5%	10,3%
SONDRIO	17.038	16.765	18.000	-1,6%	7,4%	5,6%
VARESE	80.436	64.729	70.173	-19,5%	8,4%	-12,8%
LOMBARDIA	855.958	730.639	780.850	-14,6%	6,9%	-8,8%
% su NORD	39,3%	42,5%	42,1%			
% su ITALIA	17,9%	17,8%	16,9%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	972	359	64	-63,1%	-82,3%	-93,5%
BRESCIA	27	0	0	-100,0%		-100,0%
COMO	10.907	13.161	12.627	20,7%	-4,1%	15,8%
CREMONA	7.630	8.055	8.340	5,6%	3,5%	9,3%
LECCO	5.049	5.586	6.960	10,6%	24,6%	37,8%
LODI	6.011	5.624	6.999	-6,4%	24,4%	16,4%
MANTOVA	0	0	0			
MILANO	242.026	241.896	230.734	-0,1%	-4,6%	-4,7%
PAVIA	12.105	11.227	11.803	-7,3%	5,1%	-2,5%
SONDRIO	3.580	3.598	3.565	0,5%	-0,9%	-0,4%
VARESE	14.196	876	647	-93,8%	-26,1%	-95,4%
FASCE						
0 - 1.999	47.682	50.846	57.104	6,6%	12,3%	19,8%
2.000 - 4.999	100.642	106.029	118.634	5,4%	11,9%	17,9%
5.000 - 9.999	108.644	89.446	100.068	-17,7%	11,9%	-7,9%
10.000 - 59.999	259.221	174.083	195.522	-32,8%	12,3%	-24,6%
60.000 - 249.999	97.743	68.339	78.787	-30,1%	15,3%	-19,4%
>250.000	242.026	241.896	230.734	-0,1%	-4,6%	-4,7%
Comuni non soggetti al Patto	148.324	156.875	175.739	5,8%	12,0%	18,5%
Comuni soggetti al Patto	707.634	573.765	605.111	-18,9%	5,5%	-14,5%

TARSU = TARSU + Addizionale erariale TARSU (fino al 2005)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.8

TARSU (accertamenti)

	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
PROVINCIA						
BERGAMO	53,8	47,5	50,5	-6,3	3,0	-3,3
BRESCIA	51,9	37,4	41,9	-14,5	4,5	-10,0
COMO	88,8	87,6	91,3	-1,2	3,7	2,5
CREMONA	85,1	78,1	82,5	-7,1	4,4	-2,7
LECCO	74,9	77,1	86,2	2,2	9,1	11,3
LODI	89,3	79,1	90,8	-10,2	11,7	1,6
MANTOVA	51,6	33,7	34,8	-17,9	1,2	-16,7
MILANO	120,9	98,9	101,3	-22,0	2,4	-19,6
PAVIA	105,7	101,5	110,4	-4,2	8,9	4,7
SONDRIO	95,1	92,9	98,9	-2,2	5,9	3,7
VARESE	95,4	75,7	80,5	-19,7	4,9	-14,9
LOMBARDIA	93,2	78,3	82,0	-14,9	3,7	-11,2
NORD	82,1	64,0	67,8	-18,2	3,8	-14,4
ITALIA	85,5	72,7	80,8	-12,8	8,0	-4,7
CAPOLUOGO						
BERGAMO	8,3	3,1	0,5	-5,2	-2,6	-7,8
BRESCIA	0,1	0,0	0,0	-0,1		-0,1
COMO	131,4	158,1	150,2	26,7	-7,9	18,8
CREMONA	106,7	113,6	115,4	7,0	1,8	8,7
LECCO	108,6	118,8	146,4	10,2	27,6	37,8
LODI	140,8	131,6	160,6	-9,2	29,0	19,8
MANTOVA	0,0	0,0	0,0			
MILANO	186,3	185,6	178,1	-0,7	-7,5	-8,2
PAVIA	169,3	158,8	167,4	-10,5	8,5	-1,9
SONDRIO	164,3	163,7	159,8	-0,6	-3,9	-4,5
VARESE	169,8	10,7	7,9	-159,1	-2,8	-161,9
FASCE						
0 - 1.999	80,9	84,9	93,2	4,0	8,3	12,3
2.000 - 4.999	72,4	74,1	80,3	1,7	6,2	7,9
5.000 - 9.999	63,7	51,1	55,5	-12,6	4,4	-8,2
10.000 - 59.999	81,9	54,1	59,3	-27,9	5,2	-22,6
60.000 - 249.999	94,2	66,4	76,1	-27,8	9,7	-18,1
>250.000	186,3	185,6	178,1	-0,7	-7,5	-8,2
Comuni non soggetti al Patto	74,9	77,3	84,1	2,4	6,8	9,2
Comuni soggetti al Patto	98,2	78,6	81,4	-19,6	2,9	-16,8

TARSU = TARSU + Addizionale erariale TARSU (fino al 2005)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.9

ADDIZIONALE IRPEF (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	32.475	35.436	49.696	9,1%	40,2%	53,0%
BRESCIA	10.728	12.135	24.195	13,1%	99,4%	125,5%
COMO	11.623	12.785	19.035	10,0%	48,9%	63,8%
CREMONA	5.982	6.835	12.732	14,2%	86,3%	112,8%
LECCO	7.041	7.628	10.922	8,3%	43,2%	55,1%
LODI	4.458	5.121	7.987	14,9%	56,0%	79,2%
MANTOVA	11.702	13.530	19.600	15,6%	44,9%	67,5%
MILANO	85.868	93.418	152.256	8,8%	63,0%	77,3%
PAVIA	15.948	17.393	28.386	9,1%	63,2%	78,0%
SONDRIO	4.654	5.392	7.998	15,9%	48,3%	71,9%
VARESE	23.233	25.247	47.043	8,7%	86,3%	102,5%
LOMBARDIA	213.713	234.920	379.850	9,9%	61,7%	77,7%
% su NORD	29,0%	29,3%	27,7%			
% su ITALIA	14,9%	15,0%	14,2%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	8.790	9.800	12.374	11,5%	26,3%	40,8%
BRESCIA	0	0	0			
COMO	2.502	2.579	2.578	3,1%	0,0%	3,0%
CREMONA	1.350	1.582	1.633	17,2%	3,2%	20,9%
LECCO	0	0	0			
LODI	1.155	1.100	1.514	-4,8%	37,7%	31,1%
MANTOVA	2.686	2.900	2.640	8,0%	-9,0%	-1,7%
MILANO	0	0	0			
PAVIA	4.411	4.573	6.750	3,7%	47,6%	53,0%
SONDRIO	1.266	1.337	2.915	5,6%	118,0%	130,3%
VARESE	5.440	5.236	9.101	-3,8%	73,8%	67,3%
FASCE						
0 - 1.999	11.792	12.977	17.550	10,0%	35,2%	48,8%
2.000 - 4.999	31.937	35.060	54.116	9,8%	54,4%	69,4%
5.000 - 9.999	43.971	49.087	78.604	11,6%	60,1%	78,8%
10.000 - 59.999	84.918	95.559	167.748	12,5%	75,5%	97,5%
60.000 - 249.999	41.095	42.238	61.832	2,8%	46,4%	50,5%
>250.000	0	0	0			
Comuni non soggetti al Patto	43.729	48.036	71.666	9,9%	49,2%	63,9%
Comuni soggetti al Patto	169.984	186.884	308.183	9,9%	64,9%	81,3%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.10
ADDIZIONALE IRPEF (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	32,4	34,6	47,2	2,2	12,6	14,8
BRESCIA	9,6	10,6	20,6	1,0	10,0	11,0
COMO	21,5	23,2	33,7	1,7	10,6	12,3
CREMONA	17,3	19,5	35,3	2,2	15,8	18,1
LECCO	22,8	24,4	34,1	1,5	9,7	11,2
LODI	26,9	30,0	45,0	3,1	15,0	18,1
MANTOVA	29,9	34,0	47,8	4,1	13,8	17,9
MILANO	22,7	24,4	39,4	1,7	14,9	16,7
PAVIA	31,4	33,5	52,9	2,1	19,4	21,5
SONDRIO	26,0	29,9	43,9	3,9	14,0	17,9
VARESE	27,6	29,5	54,0	2,0	24,5	26,4
LOMBARDIA	23,3	25,2	39,9	1,9	14,7	16,6
NORD	27,8	29,8	50,0	2,0	20,1	22,2
ITALIA	25,7	27,7	46,5	2,0	18,8	20,8
CAPOLUOGO						
BERGAMO	75,4	84,7	106,1	9,3	21,3	30,6
BRESCIA	0,0	0,0	0,0			
COMO	30,1	31,0	30,7	0,8	-0,3	0,5
CREMONA	18,9	22,3	22,6	3,4	0,3	3,7
LECCO	0,0	0,0	0,0			
LODI	27,1	25,7	34,7	-1,3	9,0	7,7
MANTOVA	55,8	60,7	54,6	4,8	-6,1	-1,2
MILANO	0,0	0,0	0,0			
PAVIA	61,7	64,7	95,7	3,0	31,0	34,0
SONDRIO	58,1	60,8	130,7	2,7	69,8	72,6
VARESE	65,1	63,7	111,0	-1,4	47,3	45,9
FASCE						
0 - 1.999	20,0	21,7	28,7	1,7	7,0	8,6
2.000 - 4.999	23,0	24,5	36,6	1,5	12,1	13,7
5.000 - 9.999	25,8	28,0	43,6	2,3	15,6	17,8
10.000 - 59.999	26,8	29,7	50,9	2,8	21,2	24,0
60.000 - 249.999	39,6	41,1	59,7	1,4	18,7	20,1
>250.000	0,0	0,0	0,0			
Comuni non soggetti al Patto	22,1	23,7	34,3	1,6	10,6	12,2
Comuni soggetti al Patto	23,6	25,6	41,5	2,0	15,9	17,9

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Passando ad analizzare i trasferimenti correnti, si osserva che i Comuni della Lombardia, in termini pro capite, ricevono meno risorse sia rispetto alla media dei Comuni del nord sia, e soprattutto, rispetto alla media nazionale: nel primo caso il differenziale per abitante è pari a circa 44,6 euro, mentre nel secondo sale addirittura a 84,8 euro.

Concentrandosi sulla dinamica all'interno del quinquennio di riferimento, i trasferimenti correnti stanziati in favore dei Comuni della Lombardia registrano un incremento di circa 48 euro per residente, sostanzialmente in forza del trasferimento compensativo istituito a seguito dell'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali. La stessa dinamica si registra anche nel resto dei Comuni italiani, mostrando però un aumento di risorse che è stato complessivamente superiore rispetto a quello degli Enti lombardi, pari nel quinquennio a 55,9 euro pro capite.

Per quanto concerne la composizione dei trasferimenti correnti, nei Comuni della Lombardia a prevalere sono quelli di natura statale rispetto a quelli regionali, secondo una gerarchia delle risorse che è comune a tutto il comparto. A distinguere gli Enti lombardi è però il peso relativo delle due principali risorse: nei Comuni lombardi i trasferimenti statali pesano quasi 11 volte di più dei trasferimenti regionali, mentre tale rapporto nei Comuni del nord e nel resto del Paese è rispettivamente pari a 3,3 e 3,4 volte.

Più nel dettaglio, i trasferimenti correnti dallo Stato negli Enti lombardi si assestano sui 234,7 euro per abitante contro i 226,4 della generalità dei Comuni del nord e i 258,5 mediamente erogati a livello nazionale; i trasferimenti correnti dalla Regione, invece, in

Lombardia sono pari a 21,6 euro per residente, contro i 69,6 del Nord e i 74,9 dell'intero comparto comunale.

Relativamente alla distribuzione territoriale delle entrate correnti da trasferimenti, i Comuni della Provincia di Milano e di Sondrio sono quelli con i valori più alti per abitante, rispettivamente 329,5 euro e 287,3 euro per residente, mentre tra i Capoluoghi, oltre ad evidenziare i livelli elevati di Milano (502,7 euro per abitante) e Bergamo (467,2 euro per abitante), è importante sottolineare che praticamente tutti si assestano su un livello superiore rispetto al dato medio della Lombardia.

Distinguendo tra Comuni soggetti e non soggetti al Patto di stabilità, si rileva nella Regione un divario nelle entrate da trasferimenti correnti a favore dei primi, nella misura di circa 56 euro per residente.

Nella distribuzione tra i Comuni appartenenti alle singole classi demografiche si riscontra invece che il livello pro capite dei Comuni superiori a 5.000 abitanti è generalmente più elevato rispetto a quello dei piccoli Enti della Regione; fanno eccezione solo le Amministrazioni con meno di 2.000 abitanti, la cui quota è maggiormente in linea con i Comuni più grandi.

Si riportano di seguito le tavole relative ai trasferimenti correnti con il dettaglio delle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione.

Tavola 2.11
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	191.045	205.550	254.401	7,6%	23,8%	33,2%
BRESCIA	221.533	230.511	269.054	4,1%	16,7%	21,5%
COMO	103.421	100.669	131.737	-2,7%	30,9%	27,4%
CREMONA	74.107	76.564	92.663	3,3%	21,0%	25,0%
LECCO	58.403	61.487	80.728	5,3%	31,3%	38,2%
LODI	32.104	36.773	42.983	14,5%	16,9%	33,9%
MANTOVA	89.075	87.494	97.233	-1,8%	11,1%	9,2%
MILANO	1.001.406	992.687	1.274.882	-0,9%	28,4%	27,3%
PAVIA	132.452	132.959	149.197	0,4%	12,2%	12,6%
SONDRIO	41.661	44.330	52.304	6,4%	18,0%	25,5%
VARESE	172.824	171.947	209.391	-0,5%	21,8%	21,2%
LOMBARDIA	2.118.031	2.140.971	2.654.573	1,1%	24,0%	25,3%
% su NORD	29,7%	30,1%	30,0%			
% su ITALIA	12,3%	12,4%	12,7%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	32.004	45.625	54.514	42,6%	19,5%	70,3%
BRESCIA	51.082	55.820	54.901	9,3%	-1,6%	7,5%
COMO	20.963	24.935	33.070	18,9%	32,6%	57,8%
CREMONA	18.874	24.402	28.527	29,3%	16,9%	51,1%
LECCO	12.442	17.523	22.022	40,8%	25,7%	77,0%
LODI	10.861	15.471	16.392	42,4%	6,0%	50,9%
MANTOVA	18.826	17.566	20.093	-6,7%	14,4%	6,7%
MILANO	545.283	512.721	651.304	-6,0%	27,0%	19,4%
PAVIA	23.447	26.407	30.557	12,6%	15,7%	30,3%
SONDRIO	696	4.828	5.499	594,1%	13,9%	690,6%
VARESE	21.664	20.342	29.437	-6,1%	44,7%	35,9%
FASCE						
0 - 1.999	150.427	146.389	171.544	-2,7%	17,2%	14,0%
2.000 - 4.999	259.078	251.810	319.761	-2,8%	27,0%	23,4%
5.000 - 9.999	284.681	279.088	344.878	-2,0%	23,6%	21,1%
10.000 - 59.999	602.576	635.702	811.035	5,5%	27,6%	34,6%
60.000 - 249.999	275.986	315.263	356.051	14,2%	12,9%	29,0%
>250.000	545.283	512.721	651.304	-6,0%	27,0%	19,4%
Comuni non soggetti al Patto	409.505	398.198	491.304	-2,8%	23,4%	20,0%
Comuni soggetti al Patto	1.708.526	1.742.773	2.163.269	2,0%	24,1%	26,6%

Entrate derivanti da trasferimenti = Entrate da contributi e transf. correnti + Comp. IRPEF

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.12

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	190,7	200,9	241,6	10,2	40,7	50,9
BRESCIA	198,0	201,5	228,6	3,5	27,1	30,7
COMO	191,1	182,3	233,5	-8,8	51,2	42,4
CREMONA	214,1	218,5	257,2	4,4	38,7	43,2
LECCO	189,4	196,3	251,7	6,9	55,4	62,3
LODI	193,8	215,4	242,3	21,6	26,9	48,5
MANTOVA	227,8	220,1	237,3	-7,7	17,2	9,4
MILANO	264,7	259,5	329,5	-5,3	70,1	64,8
PAVIA	260,5	256,2	277,9	-4,4	21,8	17,4
SONDRIO	232,6	245,7	287,3	13,1	41,6	54,6
VARESE	204,9	201,0	240,3	-3,9	39,3	35,3
LOMBARDIA	230,6	229,4	278,8	-1,1	49,4	48,2
NORD	269,3	265,0	323,4	-4,3	58,4	54,1
ITALIA	307,7	305,0	363,6	-2,7	58,6	55,9
CAPOLUOGO						
BERGAMO	274,7	394,5	467,2	119,8	72,7	192,5
BRESCIA	265,8	293,7	287,7	27,9	-6,0	21,8
COMO	252,5	299,5	393,3	46,9	93,8	140,8
CREMONA	263,8	344,3	394,7	80,4	50,5	130,9
LECCO	267,7	372,8	463,3	105,1	90,5	195,6
LODI	254,4	362,0	376,0	107,7	14,0	121,7
MANTOVA	391,4	367,4	415,5	-24,0	48,1	24,1
MILANO	419,6	393,4	502,7	-26,3	109,3	83,0
PAVIA	328,0	373,6	433,4	45,6	59,7	105,4
SONDRIO	31,9	219,7	246,5	187,7	26,8	214,6
VARESE	259,1	247,4	359,0	-11,7	111,6	99,9
FASCE						
0 - 1.999	255,3	244,5	280,1	-10,9	35,6	24,8
2.000 - 4.999	186,3	176,0	216,4	-10,3	40,4	30,1
5.000 - 9.999	166,9	159,4	191,3	-7,4	31,9	24,5
10.000 - 59.999	190,5	197,4	246,0	7,0	48,5	55,5
60.000 - 249.999	266,1	306,4	343,9	40,4	37,4	77,8
>250.000	419,6	393,4	502,7	-26,3	109,3	83,0
Comuni non soggetti al Patto	206,9	196,2	235,1	-10,7	38,9	28,2
Comuni soggetti al Patto	237,1	238,7	291,1	1,6	52,4	54,0

Entrate derivanti da trasferimenti = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.13
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	164.512	160.285	202.733	-2,6%	26,5%	23,2%
BRESCIA	188.334	191.587	227.786	1,7%	18,9%	20,9%
COMO	82.737	78.129	109.109	-5,6%	39,7%	31,9%
CREMONA	64.749	61.695	76.436	-4,7%	23,9%	18,0%
LECCO	43.512	42.893	60.507	-1,4%	41,1%	39,1%
LODI	26.436	28.360	34.638	7,3%	22,1%	31,0%
MANTOVA	69.341	66.854	73.408	-3,6%	9,8%	5,9%
MILANO	888.118	871.341	1.112.607	-1,9%	27,7%	25,3%
PAVIA	110.906	105.747	120.449	-4,7%	13,9%	8,6%
SONDRIO	34.508	37.219	43.759	7,9%	17,6%	26,8%
VARESE	149.457	146.740	173.591	-1,8%	18,3%	16,1%
LOMBARDIA	1.822.610	1.790.849	2.235.023	-1,7%	24,8%	22,6%
% su NORD	36,1%	36,4%	36,0%			
% su ITALIA	14,4%	14,5%	15,1%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	26.956	26.544	34.047	-1,5%	28,3%	26,3%
BRESCIA	44.183	47.969	49.480	8,6%	3,1%	12,0%
COMO	15.984	15.406	23.034	-3,6%	49,5%	44,1%
CREMONA	15.705	16.265	19.156	3,6%	17,8%	22,0%
LECCO	8.749	8.010	11.216	-8,5%	40,0%	28,2%
LODI	7.262	9.114	10.672	25,5%	17,1%	47,0%
MANTOVA	13.028	12.466	14.393	-4,3%	15,5%	10,5%
MILANO	503.100	478.148	593.851	-5,0%	24,2%	18,0%
PAVIA	18.704	18.000	21.822	-3,8%	21,2%	16,7%
SONDRIO	133	4.313	4.916	3131,0%	14,0%	3583,2%
VARESE	19.332	17.171	22.493	-11,2%	31,0%	16,3%
FASCE						
0 - 1.999	131.128	125.970	150.272	-3,9%	19,3%	14,6%
2.000 - 4.999	221.888	216.274	281.361	-2,5%	30,1%	26,8%
5.000 - 9.999	242.803	237.493	294.878	-2,2%	24,2%	21,4%
10.000 - 59.999	492.598	494.537	642.667	0,4%	30,0%	30,5%
60.000 - 249.999	231.094	238.427	271.994	3,2%	14,1%	17,7%
>250.000	503.100	478.148	593.851	-5,0%	24,2%	18,0%
Comuni non soggetti al Patto	353.016	342.244	431.633	-3,1%	26,1%	22,3%
Comuni soggetti al Patto	1.469.595	1.448.605	1.803.390	-1,4%	24,5%	22,7%

Trasferimenti correnti dallo Stato = Contributi e trasf.correnti dallo Stato + Comp. IRPEF

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.14

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	164,2	156,7	192,6	-7,6	35,9	28,3
BRESCIA	168,3	167,5	193,6	-0,8	26,1	25,3
COMO	152,9	141,5	193,4	-11,4	51,9	40,5
CREMONA	187,0	176,1	212,2	-11,0	36,1	25,1
LECCO	141,1	137,0	188,6	-4,2	51,7	47,5
LODI	159,6	166,1	195,2	6,5	29,2	35,7
MANTOVA	177,4	168,2	179,1	-9,2	11,0	1,8
MILANO	234,8	227,8	287,6	-7,0	59,8	52,8
PAVIA	218,2	203,7	224,4	-14,4	20,6	6,2
SONDRIO	192,7	206,3	240,3	13,6	34,0	47,6
VARESE	177,2	171,5	199,2	-5,7	27,7	22,0
LOMBARDIA	198,4	191,9	234,7	-6,5	42,8	36,3
NORD	190,8	183,3	226,4	-7,5	43,1	35,7
ITALIA	226,4	219,0	258,5	-7,3	39,5	32,1
CAPOLUOGO						
BERGAMO	231,4	229,5	291,8	-1,8	62,3	60,4
BRESCIA	229,9	252,4	259,3	22,5	6,9	29,3
COMO	192,5	185,0	273,9	-7,5	88,9	81,4
CREMONA	219,6	229,5	265,1	9,9	35,6	45,5
LECCO	188,3	170,4	236,0	-17,9	65,6	47,7
LODI	170,1	213,3	244,8	43,2	31,6	74,8
MANTOVA	270,8	260,7	297,6	-10,1	36,9	26,8
MILANO	387,2	366,8	458,3	-20,3	91,5	71,2
PAVIA	261,6	254,7	309,5	-7,0	54,8	47,8
SONDRIO	6,1	196,2	220,4	190,1	24,1	214,2
VARESE	231,2	208,9	274,3	-22,4	65,5	43,1
FASCE						
0 - 1.999	222,6	210,4	245,4	-12,2	35,0	22,8
2.000 - 4.999	159,6	151,2	190,4	-8,4	39,3	30,8
5.000 - 9.999	142,3	135,7	163,6	-6,6	27,9	21,3
10.000 - 59.999	155,7	153,6	194,9	-2,1	41,3	39,2
60.000 - 249.999	222,8	231,8	262,7	9,0	30,9	39,9
>250.000	387,2	366,8	458,3	-20,3	91,5	71,2
Comuni non soggetti al Patto	178,3	168,6	206,5	-9,7	37,9	28,2
Comuni soggetti al Patto	203,9	198,4	242,7	-5,5	44,3	38,8

Trasferimenti correnti dallo Stato = Contributi e trasf.correnti dallo Stato + Comp. IRPEF

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.15

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	13.401	12.954	12.270	-3,3%	-5,3%	-8,4%
BRESCIA	19.078	20.563	18.747	7,8%	-8,8%	-1,7%
COMO	10.986	12.716	12.548	15,7%	-1,3%	14,2%
CREMONA	4.885	8.605	8.598	76,2%	-0,1%	76,0%
LECCO	9.211	8.269	8.322	-10,2%	0,6%	-9,7%
LODI	4.715	7.574	6.790	60,6%	-10,3%	44,0%
MANTOVA	11.020	11.187	9.515	1,5%	-14,9%	-13,7%
MILANO	84.850	76.012	95.047	-10,4%	25,0%	12,0%
PAVIA	12.474	14.371	13.885	15,2%	-3,4%	11,3%
SONDRIO	4.706	4.200	2.491	-10,8%	-40,7%	-47,1%
VARESE	13.753	13.994	17.177	1,8%	22,7%	24,9%
LOMBARDIA	189.079	190.445	205.390	0,7%	7,8%	8,6%
% su NORD	12,0%	11,8%	10,8%			
% su ITALIA	5,7%	5,6%	4,8%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	2.202	2.759	2.734	25,3%	-0,9%	24,2%
BRESCIA	6.166	6.972	4.975	13,1%	-28,6%	-19,3%
COMO	2.165	6.824	6.972	215,2%	2,2%	222,0%
CREMONA	1.407	4.944	5.355	251,5%	8,3%	280,7%
LECCO	3.143	5.228	5.842	66,3%	11,7%	85,8%
LODI	3.430	6.253	5.582	82,3%	-10,7%	62,7%
MANTOVA	1.641	1.108	921	-32,5%	-16,9%	-43,9%
MILANO	39.274	31.695	53.612	-19,3%	69,2%	36,5%
PAVIA	1.648	1.880	1.767	14,1%	-6,0%	7,2%
SONDRIO	545	486	537	-10,8%	10,5%	-1,4%
VARESE	2.144	2.630	6.694	22,7%	154,5%	212,3%
FASCE						
0 - 1.999	10.622	11.044	8.290	4,0%	-24,9%	-22,0%
2.000 - 4.999	22.016	15.865	11.205	-27,9%	-29,4%	-49,1%
5.000 - 9.999	22.760	20.819	19.969	-8,5%	-4,1%	-12,3%
10.000 - 59.999	64.215	70.441	66.976	9,7%	-4,9%	4,3%
60.000 - 249.999	30.191	40.582	45.337	34,4%	11,7%	50,2%
>250.000	39.274	31.695	53.612	-19,3%	69,2%	36,5%
Comuni non soggetti al Patto	32.638	26.908	19.494	-17,6%	-27,6%	-40,3%
Comuni soggetti al Patto	156.440	163.537	185.895	4,5%	13,7%	18,8%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.16
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	13,4	12,7	11,7	-0,7	-1,0	-1,7
BRESCIA	17,0	18,0	15,9	0,9	-2,0	-1,1
COMO	20,3	23,0	22,2	2,7	-0,8	1,9
CREMONA	14,1	24,6	23,9	10,4	-0,7	9,8
LECCO	29,9	26,4	25,9	-3,5	-0,5	-3,9
LODI	28,5	44,4	38,3	15,9	-6,1	9,8
MANTOVA	28,2	28,1	23,2	0,0	-4,9	-5,0
MILANO	22,4	19,9	24,6	-2,6	4,7	2,1
PAVIA	24,5	27,7	25,9	3,2	-1,8	1,3
SONDRIO	26,3	23,3	13,7	-3,0	-9,6	-12,6
VARESE	16,3	16,4	19,7	0,0	3,4	3,4
LOMBARDIA	20,6	20,4	21,6	-0,2	1,2	1,0
NORD	59,6	60,1	69,6	0,5	9,5	10,0
ITALIA	58,9	60,5	74,9	1,6	14,4	16,0
CAPOLUOGO						
BERGAMO	18,9	23,9	23,4	5,0	-0,4	4,5
BRESCIA	32,1	36,7	26,1	4,6	-10,6	-6,0
COMO	26,1	82,0	82,9	55,9	1,0	56,8
CREMONA	19,7	69,7	74,1	50,1	4,4	54,4
LECCO	67,6	111,2	122,9	43,6	11,7	55,3
LODI	80,3	146,3	128,1	66,0	-18,3	47,7
MANTOVA	34,1	23,2	19,1	-10,9	-4,1	-15,1
MILANO	30,2	24,3	41,4	-5,9	17,1	11,2
PAVIA	23,1	26,6	25,1	3,5	-1,5	2,0
SONDRIO	25,0	22,1	24,1	-2,9	2,0	-0,9
VARESE	25,6	32,0	81,6	6,3	49,7	56,0
FASCE						
0 - 1.999	18,0	18,4	13,5	0,4	-4,9	-4,5
2.000 - 4.999	15,8	11,1	7,6	-4,7	-3,5	-8,3
5.000 - 9.999	13,3	11,9	11,1	-1,4	-0,8	-2,3
10.000 - 59.999	20,3	21,9	20,3	1,6	-1,6	0,0
60.000 - 249.999	29,1	39,4	43,8	10,3	4,3	14,7
>250.000	30,2	24,3	41,4	-5,9	17,1	11,2
Comuni non soggetti al Patto	16,5	13,3	9,3	-3,2	-3,9	-7,2
Comuni soggetti al Patto	21,7	22,4	25,0	0,7	2,6	3,3

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

I valori medi pro capite delle entrate extratributarie in Lombardia (250,6 euro per abitante) appaiono superiori rispetto ai Comuni del nord (237,7 euro pro capite) e, soprattutto, del resto del Paese (203,1 euro pro capite). A livello territoriale le Amministrazioni del bresciano e del comasco sono le realtà con i valori medi delle entrate extratributarie più elevate, rispettivamente pari a 316,9 euro e 297,2 euro per abitante.

Il dettaglio dei Comuni capoluogo indica Brescia (772,6 euro pro capite) e Milano (476,9 euro pro capite) come le Città con i valori più alti della statistica, superando rispettivamente di 3 e di 2 volte il dato medio regionale. Nel caso di Brescia fondamentale è l'apporto degli "Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società" che nel 2008 contribuiscono per oltre la metà alla formazione delle entrate extratributarie.

L'analisi per fasce demografiche mostra un andamento delle quote pro capite molto variabile, con i valori più alti della serie registrati nei Comuni con più di 60.000 abitanti.

Anche nella distinzione tra Amministrazioni soggette e non soggette al Patto di stabilità si rilevano risorse extratributarie maggiori per i Comuni più grandi, i quali staccano gli Enti con meno di 5.000 abitanti di circa 20 euro per residente.

Tavola 2.17
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	174.546	168.866	183.452	-3,3%	8,6%	5,1%
BRESCIA	271.789	295.837	372.965	8,8%	26,1%	37,2%
COMO	168.124	162.848	167.692	-3,1%	3,0%	-0,3%
CREMONA	77.045	74.084	78.340	-3,8%	5,7%	1,7%
LECCO	54.336	52.476	57.522	-3,4%	9,6%	5,9%
LODI	28.674	28.744	30.879	0,2%	7,4%	7,7%
MANTOVA	82.477	79.318	87.696	-3,8%	10,6%	6,3%
MILANO	1.003.508	982.555	1.093.600	-2,1%	11,3%	9,0%
PAVIA	99.295	99.817	104.449	0,5%	4,6%	5,2%
SONDRIO	44.171	45.980	50.102	4,1%	9,0%	13,4%
VARESE	153.911	160.308	158.961	4,2%	-0,8%	3,3%
LOMBARDIA	2.157.874	2.150.835	2.385.659	-0,3%	10,9%	10,6%
% su NORD	37,4%	37,0%	36,6%			
% su ITALIA	21,0%	20,6%	20,5%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	27.183	30.313	31.958	11,5%	5,4%	17,6%
BRESCIA	100.066	115.408	147.456	15,3%	27,8%	47,4%
COMO	24.841	25.666	26.003	3,3%	1,3%	4,7%
CREMONA	21.084	16.903	18.430	-19,8%	9,0%	-12,6%
LECCO	7.610	7.405	7.569	-2,7%	2,2%	-0,5%
LODI	11.339	10.668	12.165	-5,9%	14,0%	7,3%
MANTOVA	15.865	13.546	15.951	-14,6%	17,8%	0,5%
MILANO	562.349	548.803	617.869	-2,4%	12,6%	9,9%
PAVIA	18.400	16.731	17.963	-9,1%	7,4%	-2,4%
SONDRIO	5.432	4.352	4.156	-19,9%	-4,5%	-23,5%
VARESE	18.273	21.753	21.103	19,0%	-3,0%	15,5%
FASCE						
0 - 1.999	119.783	131.844	140.420	10,1%	6,5%	17,2%
2.000 - 4.999	291.579	308.868	350.723	5,9%	13,6%	20,3%
5.000 - 9.999	300.522	284.207	313.725	-5,4%	10,4%	4,4%
10.000 - 59.999	600.230	574.202	606.584	-4,3%	5,6%	1,1%
60.000 - 249.999	283.410	302.911	356.338	6,9%	17,6%	25,7%
>250.000	562.349	548.803	617.869	-2,4%	12,6%	9,9%
Comuni non soggetti al Patto	411.362	440.712	491.143	7,1%	11,4%	19,4%
Comuni soggetti al Patto	1.746.511	1.710.123	1.894.516	-2,1%	10,8%	8,5%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.18
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	174,3	165,1	174,2	-9,2	9,2	0,0
BRESCIA	242,9	258,6	316,9	15,7	58,3	74,1
COMO	310,7	294,9	297,2	-15,8	2,3	-13,4
CREMONA	222,6	211,4	217,5	-11,1	6,0	-5,1
LECCO	176,2	167,5	179,3	-8,7	11,8	3,1
LODI	173,1	168,3	174,1	-4,7	5,7	1,0
MANTOVA	211,0	199,5	214,0	-11,4	14,5	3,1
MILANO	265,3	256,8	282,7	-8,5	25,8	17,4
PAVIA	195,3	192,3	194,6	-3,0	2,3	-0,7
SONDRIO	246,6	254,8	275,2	8,2	20,3	28,5
VARESE	182,5	187,4	182,4	4,9	-5,0	-0,1
LOMBARDIA	234,9	230,5	250,6	-4,4	20,1	15,7
NORD	217,6	216,5	237,7	-1,2	21,3	20,1
ITALIA	184,1	185,2	203,1	1,1	17,9	19,0
CAPOLUOGO						
BERGAMO	233,3	262,1	273,9	28,8	11,8	40,6
BRESCIA	520,7	607,3	772,6	86,5	165,4	251,9
COMO	299,2	308,2	309,2	9,0	1,0	10,0
CREMONA	294,7	238,5	255,0	-56,3	16,6	-39,7
LECCO	163,7	157,5	159,2	-6,2	1,7	-4,5
LODI	265,5	249,6	279,1	-15,9	29,5	13,5
MANTOVA	329,8	283,3	329,9	-46,5	46,5	0,0
MILANO	432,8	421,0	476,9	-11,7	55,8	44,1
PAVIA	257,4	236,7	254,7	-20,7	18,0	-2,7
SONDRIO	249,3	198,0	186,3	-51,3	-11,7	-63,0
VARESE	218,6	264,6	257,4	46,0	-7,2	38,8
FASCE						
0 - 1.999	203,3	220,2	229,3	16,9	9,1	26,0
2.000 - 4.999	209,7	215,9	237,4	6,2	21,5	27,7
5.000 - 9.999	176,1	162,4	174,0	-13,8	11,7	-2,1
10.000 - 59.999	189,7	178,3	184,0	-11,4	5,6	-5,8
60.000 - 249.999	273,2	294,4	344,2	21,2	49,7	70,9
>250.000	432,8	421,0	476,9	-11,7	55,8	44,1
Comuni non soggetti al Patto	207,8	217,2	235,0	9,4	17,8	27,2
Comuni soggetti al Patto	242,3	234,2	254,9	-8,2	20,8	12,6

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.19

ENTRATE CORRENTI TOTALI (accertamenti)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	661.775	702.621	739.739	6,2%	5,3%	11,8%
BRESCIA	815.850	858.402	954.138	5,2%	11,2%	17,0%
COMO	480.106	490.352	505.413	2,1%	3,1%	5,3%
CREMONA	251.671	262.932	276.229	4,5%	5,1%	9,8%
LECCO	229.724	244.815	253.402	6,6%	3,5%	10,3%
LODI	114.805	125.072	130.038	8,9%	4,0%	13,3%
MANTOVA	295.828	296.330	314.294	0,2%	6,1%	6,2%
MILANO	3.604.709	3.592.241	3.742.320	-0,3%	4,2%	3,8%
PAVIA	399.649	410.461	436.977	2,7%	6,5%	9,3%
SONDRIO	164.477	181.440	183.959	10,3%	1,4%	11,8%
VARESE	619.556	651.343	665.692	5,1%	2,2%	7,4%
LOMBARDIA	7.638.148	7.816.010	8.202.202	2,3%	4,9%	7,4%
% su NORD	33,1%	33,5%	33,0%			
% su ITALIA	16,3%	16,5%	16,0%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	100.601	121.800	126.831	21,1%	4,1%	26,1%
BRESCIA	208.676	228.646	249.699	9,6%	9,2%	19,7%
COMO	87.075	94.515	96.229	8,5%	1,8%	10,5%
CREMONA	66.586	71.314	73.123	7,1%	2,5%	9,8%
LECCO	42.012	47.639	50.779	13,4%	6,6%	20,9%
LODI	39.375	45.262	45.926	14,9%	1,5%	16,6%
MANTOVA	54.695	53.230	58.479	-2,7%	9,9%	6,9%
MILANO	1.790.478	1.751.464	1.831.642	-2,2%	4,6%	2,3%
PAVIA	76.392	79.220	82.651	3,7%	4,3%	8,2%
SONDRIO	20.055	19.351	20.801	-3,5%	7,5%	3,7%
VARESE	82.387	71.883	80.341	-12,7%	11,8%	-2,5%
FASCE						
0 - 1.999	465.907	498.289	525.314	7,0%	5,4%	12,8%
2.000 - 4.999	987.132	1.063.381	1.136.453	7,7%	6,9%	15,1%
5.000 - 9.999	1.113.520	1.127.444	1.185.237	1,3%	5,1%	6,4%
10.000 - 59.999	2.306.044	2.350.444	2.433.857	1,9%	3,5%	5,5%
60.000 - 249.999	975.067	1.024.990	1.089.698	5,1%	6,3%	11,8%
>250.000	1.790.478	1.751.464	1.831.642	-2,2%	4,6%	2,3%
Comuni non soggetti al Patto	1.453.039	1.561.669	1.661.768	7,5%	6,4%	14,4%
Comuni soggetti al Patto	6.185.109	6.254.341	6.540.434	1,1%	4,6%	5,7%

Entrate correnti totali = E. tributarie (ITT. I) + E. da transf. (ITT. II) + E. extratributarie (ITT. III)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.20

ENTRATE CORRENTI TOTALI (accertamenti)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	660,7	686,8	702,6	26,1	15,8	41,9
BRESCIA	729,0	750,3	810,8	21,3	60,5	81,7
COMO	887,2	888,0	895,8	0,8	7,8	8,6
CREMONA	727,0	750,4	766,8	23,4	16,4	39,8
LECCO	745,0	781,7	790,0	36,7	8,4	45,0
LODI	692,9	732,5	733,0	39,6	0,5	40,1
MANTOVA	756,7	745,4	767,0	-11,3	21,6	10,3
MILANO	953,0	939,0	967,3	-14,0	28,4	14,3
PAVIA	786,1	790,8	814,0	4,7	23,2	27,9
SONDRIO	918,4	1.005,6	1.010,3	87,2	4,7	91,9
VARESE	734,7	761,4	763,9	26,7	2,4	29,2
LOMBARDIA	831,5	837,6	861,5	6,1	23,9	30,0
NORD	871,8	869,1	907,7	-2,7	38,6	35,9
ITALIA	838,6	841,6	896,2	2,9	54,6	57,5
CAPOLUOGO						
BERGAMO	863,5	1.053,2	1.087,0	189,8	33,8	223,6
BRESCIA	1.085,9	1.203,1	1.308,4	117,2	105,3	222,5
COMO	1.048,9	1.135,1	1.144,4	86,2	9,3	95,5
CREMONA	930,8	1.006,1	1.011,8	75,2	5,8	81,0
LECCO	903,9	1.013,5	1.068,4	109,5	54,9	164,5
LODI	922,1	1.059,1	1.053,6	137,0	-5,5	131,5
MANTOVA	1.137,0	1.113,4	1.209,3	-23,7	95,9	72,3
MILANO	1.377,9	1.343,7	1.413,6	-34,2	69,9	35,7
PAVIA	1.068,6	1.120,9	1.172,1	52,2	51,3	103,5
SONDRIO	920,4	880,5	932,4	-39,9	51,9	12,0
VARESE	985,4	874,3	979,9	-111,0	105,6	-5,5
FASCE						
0 - 1.999	790,8	832,1	857,8	41,3	25,6	66,9
2.000 - 4.999	710,0	743,3	769,2	33,3	25,9	59,2
5.000 - 9.999	652,7	644,1	657,5	-8,5	13,4	4,8
10.000 - 59.999	728,9	730,0	738,1	1,2	8,1	9,2
60.000 - 249.999	940,1	996,3	1.052,5	56,2	56,2	112,4
>250.000	1.377,9	1.343,7	1.413,6	-34,2	69,9	35,7
Comuni non soggetti al Patto	734,0	769,5	795,1	35,5	25,6	61,1
Comuni soggetti al Patto	858,2	856,5	880,1	-1,8	23,6	21,9

Entrate correnti totali = E. tributarie (TIT. I) + E. da transf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

L'analisi delle entrate e dei trasferimenti in conto capitale per residente descrive una situazione di sostanziale affinità della Lombardia (217,1 euro pro capite) con i Comuni del nord (220,7 euro pro capite) e con il resto del comparto (220,1 euro pro capite).

Tale omogeneità è però il frutto di situazioni non sempre uniformi a livello territoriale, specialmente se si osservano i Capoluoghi di Provincia.

A livello dimensionale si evidenzia un andamento ad "U" delle entrate pro capite in conto capitale, con i valori più elevati che si rilevano nei Comuni con meno di 2.000 abitanti (319,1 euro pro capite) e a Milano (351,3 euro pro capite), unico Comune dell'ultima fascia demografica.

In conclusione, il quadro delineato per le entrate dei Comuni della Lombardia presenta delle caratteristiche di sostanziale contiguità rispetto alla composizione e alle dinamiche osservate per l'intero comparto, salvo la peculiarità dei trasferimenti correnti, per i quali si registrano valori notevolmente inferiori.

Nonostante la parziale compensazione operata dal maggior livello di entrate extratributarie, la minore dotazione di trasferimenti correnti influenza il livello generale delle entrate correnti, che in Lombardia risultano più basse di circa 35 euro per residente rispetto al comparto.

Se si considerano le entrate totali il divario con il resto del Paese sale leggermente, assestandosi sui 37,7 euro per abitante, grazie alla maggiore contiguità con gli altri Comuni per quanto riguarda le entrate in conto capitale.

Si rimarcano, in ogni caso, alcune diversità presenti all'interno della Regione, sia a livello territoriale, sia e soprattutto con riferimento alla dimensione demografica dei Comuni.

Tavola 2.21

ENTRATE E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (cassa)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	231.849	217.933	229.257	-6,0%	5,2%	-1,1%
BRESCIA	265.774	276.733	272.290	4,1%	-1,6%	2,5%
COMO	94.177	96.578	88.145	2,5%	-8,7%	-6,4%
CREMONA	58.044	63.767	80.009	9,9%	25,5%	37,8%
LECCO	68.562	46.631	51.613	-32,0%	10,7%	-24,7%
LODI	35.795	28.632	38.699	-20,0%	35,2%	8,1%
MANTOVA	73.570	96.273	68.293	30,9%	-29,1%	-7,2%
MILANO	1.017.888	820.576	951.066	-19,4%	15,9%	-6,6%
PAVIA	78.608	85.302	85.999	8,5%	0,8%	9,4%
SONDRIO	104.287	64.586	58.088	-38,1%	-10,1%	-44,3%
VARESE	137.015	118.503	143.617	-13,5%	21,2%	4,8%
LOMBARDIA	2.165.568	1.915.514	2.067.076	-11,5%	7,9%	-4,5%
% su NORD	35,0%	33,3%	34,2%			
% su ITALIA	17,5%	16,6%	16,4%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	33.780	21.036	28.208	-37,7%	34,1%	-16,5%
BRESCIA	25.764	38.128	53.545	48,0%	40,4%	107,8%
COMO	9.389	15.537	7.473	65,5%	-51,9%	-20,4%
CREMONA	10.881	12.645	26.526	16,2%	109,8%	143,8%
LECCO	3.296	5.557	7.435	68,6%	33,8%	125,6%
LODI	10.991	5.440	18.382	-50,5%	237,9%	67,2%
MANTOVA	9.092	28.316	10.632	211,4%	-62,5%	16,9%
MILANO	577.193	477.490	455.145	-17,3%	-4,7%	-21,1%
PAVIA	7.081	7.734	11.386	9,2%	47,2%	60,8%
SONDRIO	3.871	4.316	3.897	11,5%	-9,7%	0,7%
VARESE	9.024	9.932	18.856	10,1%	89,9%	108,9%
FASCE						
0 - 1.999	222.407	224.175	195.407	0,8%	-12,8%	-12,1%
2.000 - 4.999	350.155	278.431	262.832	-20,5%	-5,6%	-24,9%
5.000 - 9.999	293.460	291.746	321.630	-0,6%	10,2%	9,6%
10.000 - 59.999	543.506	470.621	610.441	-13,4%	29,7%	12,3%
60.000 - 249.999	178.847	173.050	221.622	-3,2%	28,1%	23,9%
>250.000	577.193	477.490	455.145	-17,3%	-4,7%	-21,1%
Comuni non soggetti al Patto	572.562	502.606	458.239	-12,2%	-8,8%	-20,0%
Comuni soggetti al Patto	1.593.006	1.412.908	1.608.837	-11,3%	13,9%	1,0%

Entrate e trasf. in C/CAP = Entrate da alien. trasf. di capitali e da riscossioni di crediti - Riscossioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.22
ENTRATE E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (cassa)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
PROVINCIA	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	231,5	213,0	217,8	-18,4	4,7	-13,7
BRESCIA	237,5	241,9	231,4	4,4	-10,5	-6,1
COMO	174,0	174,9	156,2	0,9	-18,7	-17,8
CREMONA	167,7	182,0	222,1	14,3	40,1	54,4
LECCO	222,3	148,9	160,9	-73,5	12,0	-61,4
LODI	216,0	167,7	218,1	-48,4	50,5	2,1
MANTOVA	188,2	242,2	166,7	54,0	-75,5	-21,5
MILANO	269,1	214,5	245,8	-54,6	31,3	-23,3
PAVIA	154,6	164,3	160,2	9,7	-4,1	5,6
SONDRIO	582,3	358,0	319,0	-224,4	-38,9	-263,3
VARESE	162,5	138,5	164,8	-23,9	26,3	2,3
LOMBARDIA	235,7	205,3	217,1	-30,5	11,8	-18,6
NORD	233,7	214,5	220,7	-19,2	6,2	-13,0
ITALIA	221,2	204,4	220,1	-16,9	15,7	-1,1
CAPOLUOGO						
BERGAMO	289,9	181,9	241,8	-108,0	59,9	-48,2
BRESCIA	134,1	200,6	280,6	66,6	79,9	146,5
COMO	113,1	186,6	88,9	73,5	-97,7	-24,2
CREMONA	152,1	178,4	367,1	26,3	188,7	214,9
LECCO	70,9	118,2	156,4	47,3	38,2	85,5
LODI	257,4	127,3	421,7	-130,1	294,4	164,3
MANTOVA	189,0	592,3	219,9	403,2	-372,4	30,9
MILANO	444,2	366,3	351,3	-77,9	-15,1	-92,9
PAVIA	99,1	109,4	161,5	10,4	52,0	62,4
SONDRIO	177,6	196,4	174,7	18,7	-21,7	-2,9
VARESE	107,9	120,8	230,0	12,9	109,2	122,0
FASCE						
0 - 1.999	377,5	374,4	319,1	-3,1	-55,3	-58,4
2.000 - 4.999	251,8	194,6	177,9	-57,2	-16,7	-73,9
5.000 - 9.999	172,0	166,7	178,4	-5,3	11,7	6,4
10.000 - 59.999	171,8	146,2	185,1	-25,6	39,0	13,3
60.000 - 249.999	172,4	168,2	214,0	-4,2	45,8	41,6
>250.000	444,2	366,3	351,3	-77,9	-15,1	-92,9
Comuni non soggetti al Patto	289,2	247,7	219,3	-41,6	-28,4	-70,0
Comuni soggetti al Patto	221,0	193,5	216,5	-27,6	23,0	-4,5

Entrate e trasf. in C/CAP = Entrate da alien. trasf. di capitali e da riscossioni di crediti - Riscossioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.23

ENTRATE TOTALI (competenza ibrida)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	893.624	920.554	968.996	3,0%	5,3%	8,4%
BRESCIA	1.081.624	1.135.136	1.226.429	4,9%	8,0%	13,4%
COMO	574.282	586.929	593.558	2,2%	1,1%	3,4%
CREMONA	309.715	326.699	356.239	5,5%	9,0%	15,0%
LECCO	298.285	291.446	305.015	-2,3%	4,7%	2,3%
LODI	150.600	153.704	168.737	2,1%	9,8%	12,0%
MANTOVA	369.398	392.602	382.587	6,3%	-2,6%	3,6%
MILANO	4.622.597	4.412.818	4.693.385	-4,5%	6,4%	1,5%
PAVIA	478.257	495.763	522.975	3,7%	5,5%	9,4%
SONDRIO	268.764	246.027	242.047	-8,5%	-1,6%	-9,9%
VARESE	756.570	769.846	809.310	1,8%	5,1%	7,0%
LOMBARDIA	9.803.717	9.731.524	10.269.278	-0,7%	5,5%	4,7%
% su NORD	33,5%	33,5%	33,2%			
% su ITALIA	16,5%	16,5%	16,0%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	134.381	142.836	155.039	6,3%	8,5%	15,4%
BRESCIA	234.441	266.774	303.244	13,8%	13,7%	29,3%
COMO	96.464	110.052	103.702	14,1%	-5,8%	7,5%
CREMONA	77.467	83.959	99.648	8,4%	18,7%	28,6%
LECCO	45.308	53.196	58.214	17,4%	9,4%	28,5%
LODI	50.366	50.701	64.308	0,7%	26,8%	27,7%
MANTOVA	63.787	81.545	69.111	27,8%	-15,2%	8,3%
MILANO	2.367.671	2.228.955	2.286.787	-5,9%	2,6%	-3,4%
PAVIA	83.474	86.954	94.037	4,2%	8,1%	12,7%
SONDRIO	23.926	23.667	24.698	-1,1%	4,4%	3,2%
VARESE	91.412	81.815	99.197	-10,5%	21,2%	8,5%
FASCE						
0 - 1.999	688.314	722.464	720.721	5,0%	-0,2%	4,7%
2.000 - 4.999	1.337.287	1.341.812	1.399.286	0,3%	4,3%	4,6%
5.000 - 9.999	1.406.980	1.419.190	1.506.867	0,9%	6,2%	7,1%
10.000 - 59.999	2.849.550	2.821.065	3.044.297	-1,0%	7,9%	6,8%
60.000 - 249.999	1.153.914	1.198.040	1.311.320	3,8%	9,5%	13,6%
>250.000	2.367.671	2.228.955	2.286.787	-5,9%	2,6%	-3,4%
Comuni non soggetti al Patto	2.025.601	2.064.275	2.120.007	1,9%	2,7%	4,7%
Comuni soggetti al Patto	7.778.115	7.667.249	8.149.271	-1,4%	6,3%	4,8%

Entrate totali (al netto di riscossione crediti) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate e trasf. in C/CAP (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 2.24

ENTRATE TOTALI (competenza ibrida)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	892,1	899,8	920,4	7,7	20,6	28,2
BRESCIA	966,5	992,2	1.042,2	25,7	50,0	75,6
COMO	1.061,2	1.062,9	1.052,1	1,7	-10,8	-9,1
CREMONA	894,7	932,4	988,9	37,8	56,5	94,2
LECCO	967,3	930,6	950,9	-36,8	20,4	-16,4
LODI	908,9	900,2	951,1	-8,8	51,0	42,2
MANTOVA	944,9	987,6	933,7	42,7	-53,9	-11,2
MILANO	1.222,1	1.153,5	1.213,2	-68,6	59,7	-9,0
PAVIA	940,7	955,2	974,2	14,4	19,0	33,5
SONDRIO	1.500,7	1.363,6	1.329,3	-137,2	-34,2	-171,4
VARESE	897,2	900,0	928,7	2,8	28,7	31,5
LOMBARDIA	1.067,2	1.042,8	1.078,6	-24,8	35,7	11,4
NORD	1.105,5	1.083,6	1.128,4	-21,9	44,8	22,9
ITALIA	1.059,9	1.045,9	1.116,2	-13,9	70,3	56,4
CAPOLUOGO						
BERGAMO	1.153,4	1.235,1	1.328,8	81,7	93,7	175,4
BRESCIA	1.220,0	1.403,7	1.589,0	183,7	185,2	369,0
COMO	1.162,0	1.321,7	1.233,3	159,7	-88,4	71,3
CREMONA	1.083,0	1.184,5	1.378,9	101,5	194,4	295,9
LECCO	974,8	1.131,7	1.224,8	156,8	93,1	250,0
LODI	1.179,5	1.186,4	1.475,3	6,9	288,9	295,8
MANTOVA	1.326,1	1.705,6	1.429,2	379,6	-276,4	103,1
MILANO	1.822,1	1.710,1	1.764,9	-112,0	54,8	-57,2
PAVIA	1.167,7	1.230,3	1.333,6	62,6	103,3	165,9
SONDRIO	1.098,0	1.076,9	1.107,1	-21,1	30,2	9,1
VARESE	1.093,3	995,1	1.209,9	-98,2	214,7	116,6
FASCE						
0 - 1.999	1.168,3	1.206,5	1.176,8	38,2	-29,7	8,5
2.000 - 4.999	961,8	937,9	947,1	-23,9	9,2	-14,7
5.000 - 9.999	824,7	810,8	835,9	-13,9	25,1	11,3
10.000 - 59.999	900,6	876,2	923,2	-24,5	47,0	22,6
60.000 - 249.999	1.112,5	1.164,5	1.266,5	52,0	102,0	154,0
>250.000	1.822,1	1.710,1	1.764,9	-112,0	54,8	-57,2
Comuni non soggetti al Patto	1.023,3	1.017,2	1.014,4	-6,1	-2,8	-8,9
Comuni soggetti al Patto	1.079,3	1.050,0	1.096,6	-29,3	46,7	17,4

Entrate totali (al netto di riscossione crediti) = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate e trasf. in C/CAP (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

CAPITOLO 3

IL QUADRO FINANZIARIO DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA: LE SPESE

Le uscite dei Comuni della Lombardia nel 2008 si sono assestate su un valore di 10,4 miliardi di euro, circa il 5,3% in più rispetto al 2006, mantenendo un profilo di crescita che appare però molto contenuto nel corso degli anni. Nel periodo 2004-2008, infatti, la spesa totale dei Comuni lombardi è aumentata cumulativamente dell'1,8%, oltre 1,6 punti percentuali in meno rispetto al risultato dell'intero settore comunale che, in termini reali, ovvero depurato dall'inflazione, si sostanzia in una riduzione della spesa nel periodo considerato.

La dinamica contenuta delle uscite dipende sostanzialmente dalla contrazione delle spese in conto capitale, che nel quinquennio 2004-2008 hanno fatto registrare una riduzione del 19,8%, a differenza delle dinamiche osservate per l'intero comparto dei Comuni, dove la contrazione della spesa in conto capitale è stata forte ma meno accentuata, attestandosi intorno al 13,6%. Concentrandosi sulla composizione delle spese della Lombardia si nota come negli anni la quota di risorse destinate agli investimenti sia andata progressivamente a ridursi in rapporto alle spese complessive. Va tuttavia osservato che nel 2008, nonostante la dinamica poco brillante della spesa in conto capitale, i Comuni della Lombardia concorrono per il 30,7% alla spesa per investimenti dei Comuni del nord e per il 15,3% a quella dell'intero comparto comunale. Quest'ultimo dato, in linea con quanto rilevato nel Rapporto "Il quadro finanziario dei Comuni della Lombardia" del 2009, è però influenzato dall'esclusione dall'analisi, nel presente Rapporto, del Comune di

Roma, che distorce verso l'alto l'incidenza relativa della Lombardia sul comparto.

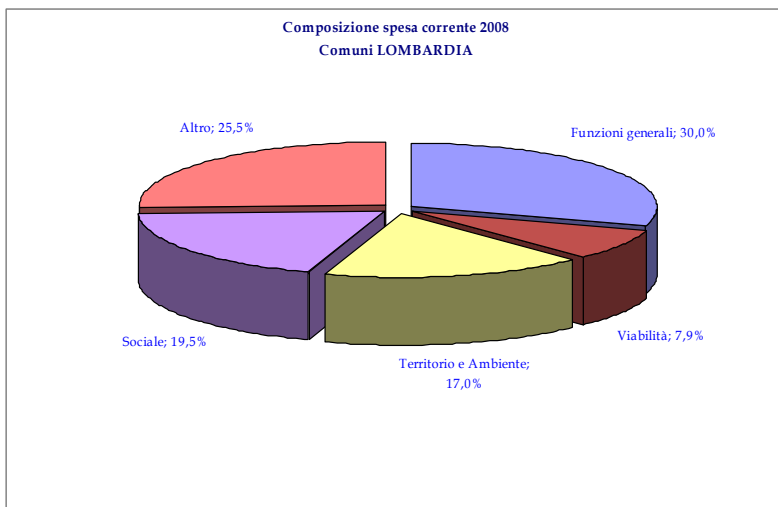
La spesa corrente dei Comuni lombardi mostra invece una netta dinamica di crescita, con una variazione cumulata 2004-2008 prossima all'11,2%, risultato che supera leggermente l'aumento registrato per l'intero settore comunale, che nello stesso periodo è stato pari al 10,9%.

È interessante sottolineare come le dinamiche osservate per la spesa dei Comuni della Lombardia agiscano su una composizione di bilancio che è sostanzialmente simile a quella dell'intero comparto. Difatti, mentre per i Comuni lombardi la spesa corrente ammonta a circa il 76,2% del totale, per l'intero settore comunale tali uscite contano per oltre il 74,7% del totale.

Anche all'interno delle funzioni di spesa corrente, la composizione degli interventi è abbastanza omogenea rispetto all'aggregato delle Amministrazioni comunali. Nel dettaglio, i Comuni lombardi proporzionalmente impegnano maggiori risorse per le spese sociali, mentre registrano un'incidenza delle spese per viabilità che è lievemente inferiore a quella osservata per il complesso dei Comuni italiani.

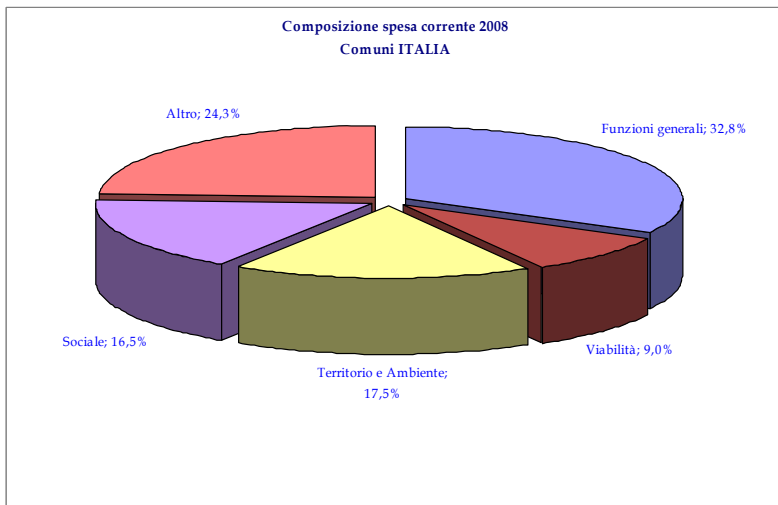
L'attenzione rivolta agli interventi di natura sociale, oltre che in termini proporzionali, si caratterizza anche per l'incremento che tali spese hanno fatto registrare nel quinquennio di analisi: dal 2004 al 2008, infatti, la spesa per il *welfare* nei Comuni lombardi è aumentata in valore assoluto del 28,5%, che in termini pro capite si sostanzia in un passaggio da 123,6 euro pro capite impegnati nel 2004 a 153,2 euro pro capite nel 2008.

Grafico 3.1



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Grafico 3.2



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

La spesa dei Comuni della Lombardia, se confrontata con il resto delle Amministrazioni comunali, si assesta su un livello per abitante che è leggermente inferiore sia per quello che concerne la quota di spesa corrente, che vale 828,6 euro pro capite contro gli 849,3 euro nazionali, sia in riferimento alla spesa in conto capitale, pari a circa 259,3 euro pro capite rispetto ai 287,9 euro del totale dei Comuni italiani.

Complessivamente i Comuni lombardi nel 2008 hanno speso 1.087,9 euro per abitante, 71,1 euro in meno della media dei Comuni del nord e quasi 49,3 euro in meno della media dei Comuni italiani.

Tra le funzioni più rilevanti esercitate dagli Enti comunali in Lombardia, si registra una spesa per investimenti di 231,3 euro pro capite, valore che risulta inferiore di 20,1 euro rispetto al livello medio nazionale e di oltre 30,5 euro in confronto agli altri Enti del nord. Il dato medio degli investimenti nella Regione deriva da una quota pro capite di 306,8 euro dei Comuni non soggetti al Patto di Stabilità Interno e di 210 euro dei Comuni ad esso soggetti.

Di converso, mentre nei Comuni italiani si spendono 273,2 euro pro capite per il personale, nei Comuni lombardi tale voce di spesa assorbe 243,1 euro per abitante, valore inferiore anche ai 268,6 euro pro capite della media di comparto del Nord.

Se questo è il quadro dei Comuni della Lombardia nel loro insieme e in raffronto al comparto delle Amministrazioni comunali, all'interno del mondo dei Comuni lombardi le diversità sono consistenti con riferimento alle dinamiche e alla composi-

zione della spesa sia tra Enti ubicati nelle diverse Province della Regione, sia tra Comuni di differente scala demografica.

Tavola 3.1

USCITE DEI COMUNI

USCITE	COMUNI LOMBARDIA			TOTALE ITALIA		
	2004	2006	2008	2004	2006	2008
<i>migliaia di euro</i>						
Uscite correnti	7.092.898	7.255.325	7.889.053	35.862.773	36.364.130	39.761.767
Personale	2.153.964	2.231.379	2.314.646	11.804.777	12.339.981	12.791.499
Acquisto di beni e servizi	3.495.257	3.443.568	3.922.306	16.387.881	16.165.598	18.245.400
Altro	1.443.677	1.580.378	1.652.102	7.670.115	7.858.552	8.724.868
Uscite in conto capitale	3.079.639	2.579.311	2.468.665	15.597.385	14.035.007	13.476.466
Investimenti	2.780.647	2.288.984	2.202.121	13.499.065	12.096.465	11.769.530
Altro	298.992	290.327	266.544	2.098.321	1.938.543	1.706.936
Totale Uscite	10.172.537	9.834.636	10.357.718	51.460.158	50.399.137	53.238.233
<i>Variazioni %</i>	<i>2004/2006</i>	<i>2006/2008</i>	<i>2004/2008</i>	<i>2004/2006</i>	<i>2006/2008</i>	<i>2004/2008</i>
Uscite correnti	2,3%	8,7%	11,2%	1,4%	9,3%	10,9%
Personale	3,6%	3,7%	7,5%	4,5%	3,7%	8,4%
Acquisto di beni e servizi	-1,5%	13,9%	12,2%	-1,4%	12,9%	11,3%
Altro	9,5%	4,5%	14,4%	2,5%	11,0%	13,8%
Uscite in conto capitale	-16,2%	-4,3%	-19,8%	-10,0%	-4,0%	-13,6%
Investimenti	-17,7%	-3,8%	-20,8%	-10,4%	-2,7%	-12,8%
Altro	-2,9%	-8,2%	-10,9%	-7,6%	-11,9%	-18,7%
Totale Uscite	-3,3%	5,3%	1,8%	-2,1%	5,6%	3,5%
<i>Valori pro capite</i>	<i>2004</i>	<i>2006</i>	<i>2008</i>	<i>2004</i>	<i>2006</i>	<i>2008</i>
Uscite correnti	772,1	777,5	828,6	785,3	789,0	849,3
Personale	234,5	239,1	243,1	258,5	267,7	273,2
Acquisto di beni e servizi	380,5	369,0	412,0	358,9	350,7	389,7
Altro	157,2	169,4	173,5	168,0	170,5	186,4
Uscite in conto capitale	335,2	276,4	259,3	341,6	304,5	287,9
Investimenti	302,7	245,3	231,3	295,6	262,5	251,4
Altro	32,5	31,1	28,0	45,9	42,1	36,5
Totale Uscite	1.107,4	1.053,9	1.087,9	1.126,9	1.093,5	1.137,2

Uscite correnti di competenza, Uscite in conto capitale di cassa e al netto di concessioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.2

USCITE DEI COMUNI

USCITE	Peso della LOMBARDIA su ITALIA			Composizione uscite della LOMBARDIA		
	2004	2006	2008	2004	2006	2008
<i>Valori %</i>						
Uscite correnti	19,8%	20,0%	19,8%	69,7%	73,8%	76,2%
Personale	18,2%	18,1%	18,1%	21,2%	22,7%	22,3%
Acquisto di beni e servizi	21,3%	21,3%	21,5%	34,4%	35,0%	37,9%
Altro	18,8%	20,1%	18,9%	14,2%	16,1%	16,0%
Uscite in conto capitale	19,7%	18,4%	18,3%	30,3%	26,2%	23,8%
Investimenti	20,6%	18,9%	18,7%	27,3%	23,3%	21,3%
Altro	14,2%	15,0%	15,6%	2,9%	3,0%	2,6%
Totale Uscite	19,8%	19,5%	19,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Uscite correnti di competenza, Uscite in conto capitale di cassa e al netto di concessioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Relativamente alle uscite correnti, nel confronto tra Province, le quote maggiori di spesa per residente sono stanziare dai Comuni del milanese, con una media di 959,9 euro pro capite, primato, questo, che viene confermato anche nel raffronto tra i Comuni capoluogo, dove la Città di Milano guida la statistica con 1.413,8 euro di spesa corrente per residente. All'opposto si evidenzia il dato dei Comuni del bergamasco, la cui spesa corrente media è di 661,8 euro pro capite.

All'interno della Regione, il ruolo del Comune maggiore spicca anche nel confronto con gli Enti delle altre classi demografiche: rispetto ai Comuni con popolazione compresa tra i 2.000 e i 60.000 abitanti, nel Capoluogo di Regione si spende infatti circa il doppio per ogni cittadino residente.

Tra i Comuni soggetti e non soggetti al Patto di Stabilità Interno, si rileva una differenza positiva di oltre 122 euro in favore dei primi, la cui spesa corrente pro capite è di 855,6 euro contro i 732,6 euro degli Enti liberi dal vincolo.

Concentrandosi sulle dinamiche del quinquennio 2004-2008, sempre in termini pro capite, si registrano esclusivamente variazioni di segno positivo per gli aggregati provinciali, per i Comuni capoluogo di Provincia e per le fasce demografiche.

Si riportano di seguito le tavole relative alla spesa corrente con il dettaglio delle principali voci e funzioni di spesa.

Tavola 3.3

SPESE CORRENTI (impegni)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	605.219	641.550	696.764	6,0%	8,6%	15,1%
BRESCIA	736.078	760.966	854.537	3,4%	12,3%	16,1%
COMO	432.572	458.330	474.667	6,0%	3,6%	9,7%
CREMONA	237.578	249.441	271.868	5,0%	9,0%	14,4%
LECCO	210.166	221.938	240.167	5,6%	8,2%	14,3%
LODI	108.849	120.017	129.769	10,3%	8,1%	19,2%
MANTOVA	266.489	270.972	291.584	1,7%	7,6%	9,4%
MILANO	3.415.980	3.414.580	3.713.522	0,0%	8,8%	8,7%
PAVIA	368.125	390.450	417.864	6,1%	7,0%	13,5%
SONDRIO	143.094	151.528	160.025	5,9%	5,6%	11,8%
VARESE	568.750	575.554	638.287	1,2%	10,9%	12,2%
LOMBARDIA	7.092.898	7.255.325	7.889.053	2,3%	8,7%	11,2%
% su NORD	33,0%	33,4%	33,3%			
% su ITALIA	16,2%	16,3%	16,2%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	94.756	108.789	120.307	14,8%	10,6%	27,0%
BRESCIA	174.973	175.970	213.404	0,6%	21,3%	22,0%
COMO	78.324	87.047	91.466	11,1%	5,1%	16,8%
CREMONA	64.589	71.062	77.365	10,0%	8,9%	19,8%
LECCO	40.119	46.259	52.002	15,3%	12,4%	29,6%
LODI	37.151	44.163	47.971	18,9%	8,6%	29,1%
MANTOVA	50.114	51.213	56.513	2,2%	10,3%	12,8%
MILANO	1.695.954	1.704.474	1.831.928	0,5%	7,5%	8,0%
PAVIA	72.191	76.977	80.887	6,6%	5,1%	12,0%
SONDRIO	19.040	18.806	19.803	-1,2%	5,3%	4,0%
VARESE	78.476	69.347	78.425	-11,6%	13,1%	-0,1%
FASCE						
0 - 1.999	423.146	457.913	488.716	8,2%	6,7%	15,5%
2.000 - 4.999	912.595	977.715	1.042.419	7,1%	6,6%	14,2%
5.000 - 9.999	1.009.691	1.021.304	1.121.034	1,2%	9,8%	11,0%
10.000 - 59.999	2.150.938	2.167.214	2.364.051	0,8%	9,1%	9,9%
60.000 - 249.999	900.575	926.706	1.040.905	2,9%	12,3%	15,6%
>250.000	1.695.954	1.704.474	1.831.928	0,5%	7,5%	8,0%
Comuni non soggetti al Patto	1.335.740	1.435.628	1.531.135	7,5%	6,7%	14,6%
Comuni soggetti al Patto	5.757.158	5.819.697	6.357.918	1,1%	9,2%	10,4%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.4
SPESE CORRENTI (impegni)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	604,2	627,1	661,8	22,9	34,7	57,6
BRESCIA	657,8	665,1	726,1	7,4	61,0	68,4
COMO	799,4	830,0	841,4	30,7	11,3	42,0
CREMONA	686,3	711,9	754,7	25,6	42,8	68,4
LECCO	681,6	708,6	748,8	27,1	40,1	67,2
LODI	656,9	702,9	731,5	45,9	28,6	74,5
MANTOVA	681,6	681,6	711,6	0,0	29,9	29,9
MILANO	903,1	892,5	959,9	-10,6	67,3	56,8
PAVIA	724,1	752,3	778,4	28,1	26,1	54,3
SONDRIO	799,0	839,8	878,9	40,8	39,0	79,8
VARESE	674,5	672,8	732,4	-1,6	59,6	58,0
LOMBARDIA	772,1	777,5	828,6	5,4	51,1	56,5
NORD	812,5	810,4	864,2	-2,1	53,8	51,7
ITALIA	785,3	789,0	849,3	3,7	60,3	64,0
CAPOLUOGO						
BERGAMO	813,3	940,7	1.031,1	127,4	90,4	217,8
BRESCIA	910,5	925,9	1.118,2	15,4	192,3	207,7
COMO	943,5	1.045,4	1.087,8	101,9	42,4	144,3
CREMONA	902,9	1.002,5	1.070,5	99,6	68,0	167,6
LECCO	863,2	984,1	1.094,1	120,9	110,0	230,9
LODI	870,0	1.033,4	1.100,5	163,4	67,1	230,5
MANTOVA	1.041,8	1.071,2	1.168,7	29,4	97,5	126,8
MILANO	1.305,1	1.307,7	1.413,8	2,5	106,2	108,7
PAVIA	1.009,9	1.089,1	1.147,1	79,3	58,0	137,2
SONDRIO	873,8	855,7	887,7	-18,1	32,0	13,9
VARESE	938,6	843,5	956,5	-95,1	113,0	17,9
FASCE						
0 - 1.999	718,2	764,7	798,0	46,5	33,3	79,8
2.000 - 4.999	656,4	683,4	705,5	27,1	22,1	49,2
5.000 - 9.999	591,8	583,5	621,9	-8,3	38,4	30,1
10.000 - 59.999	679,8	673,1	716,9	-6,7	43,8	37,1
60.000 - 249.999	868,2	900,8	1.005,3	32,5	104,6	137,1
>250.000	1.305,1	1.307,7	1.413,8	2,5	106,2	108,7
Comuni non soggetti al Patto	674,8	707,4	732,6	32,6	25,2	57,9
Comuni soggetti al Patto	798,9	797,0	855,6	-1,9	58,6	56,7

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.5

SPESA PER IL PERSONALE (impegni)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	173.687	178.359	185.381	2,7%	3,9%	6,7%
BRESCIA	206.864	218.144	228.700	5,5%	4,8%	10,6%
COMO	122.906	130.621	132.940	6,3%	1,8%	8,2%
CREMONA	73.651	75.647	80.191	2,7%	6,0%	8,9%
LECCO	54.265	56.703	59.219	4,5%	4,4%	9,1%
LODI	29.843	31.398	33.356	5,2%	6,2%	11,8%
MANTOVA	76.296	79.475	82.110	4,2%	3,3%	7,6%
MILANO	1.097.502	1.128.645	1.167.448	2,8%	3,4%	6,4%
PAVIA	112.929	117.980	121.686	4,5%	3,1%	7,8%
SONDRIO	39.626	41.586	42.596	4,9%	2,4%	7,5%
VARESE	166.396	172.821	181.019	3,9%	4,7%	8,8%
LOMBARDIA	2.153.964	2.231.379	2.314.646	3,6%	3,7%	7,5%
% su NORD	31,7%	31,3%	31,5%			
% su ITALIA	14,9%	14,8%	14,8%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	32.037	30.698	29.492	-4,2%	-3,9%	-7,9%
BRESCIA	62.878	65.053	68.371	3,5%	5,1%	8,7%
COMO	26.745	28.635	29.477	7,1%	2,9%	10,2%
CREMONA	21.999	23.325	24.852	6,0%	6,5%	13,0%
LECCO	11.038	11.782	12.220	6,7%	3,7%	10,7%
LODI	9.531	10.244	10.773	7,5%	5,2%	13,0%
MANTOVA	15.765	17.441	18.637	10,6%	6,9%	18,2%
MILANO	595.125	602.115	624.443	1,2%	3,7%	4,9%
PAVIA	23.952	25.477	24.935	6,4%	-2,1%	4,1%
SONDRIO	5.496	6.131	6.229	11,6%	1,6%	13,3%
VARESE	26.685	27.256	28.468	2,1%	4,4%	6,7%
FASCE						
0 - 1.999	117.752	122.180	128.674	3,8%	5,3%	9,3%
2.000 - 4.999	243.554	256.209	268.341	5,2%	4,7%	10,2%
5.000 - 9.999	278.205	290.969	303.437	4,6%	4,3%	9,1%
10.000 - 59.999	619.253	645.456	666.519	4,2%	3,3%	7,6%
60.000 - 249.999	300.074	314.450	323.232	4,8%	2,8%	7,7%
>250.000	595.125	602.115	624.443	1,2%	3,7%	4,9%
Comuni non soggetti al Patto	361.307	378.389	397.015	4,7%	4,9%	9,9%
Comuni soggetti al Patto	1.792.657	1.852.990	1.917.630	3,4%	3,5%	7,0%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.6

SPESA PER IL PERSONALE (impegni)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
PROVINCIA	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	173,4	174,3	176,1	0,9	1,7	2,7
BRESCIA	184,9	190,7	194,3	5,8	3,7	9,5
COMO	227,1	236,6	235,6	9,4	-0,9	8,5
CREMONA	212,8	215,9	222,6	3,1	6,7	9,9
LECCO	176,0	181,0	184,6	5,1	3,6	8,6
LODI	180,1	183,9	188,0	3,8	4,1	7,9
MANTOVA	195,2	199,9	200,4	4,8	0,5	5,2
MILANO	290,2	295,0	301,8	4,9	6,8	11,6
PAVIA	222,1	227,3	226,7	5,2	-0,6	4,5
SONDRIO	221,3	230,5	233,9	9,2	3,5	12,7
VARESE	197,3	202,0	207,7	4,7	5,7	10,4
LOMBARDIA	234,5	239,1	243,1	4,6	4,0	8,6
NORD	257,0	265,4	268,6	8,4	3,2	11,6
ITALIA	258,5	267,7	273,2	9,2	5,5	14,7
CAPOLUOGO						
BERGAMO	275,0	265,5	252,8	-9,5	-12,7	-22,2
BRESCIA	327,2	342,3	358,3	15,1	15,9	31,0
COMO	322,2	343,9	350,6	21,7	6,7	28,4
CREMONA	307,5	329,1	343,9	21,5	14,8	36,3
LECCO	237,5	250,7	257,1	13,2	6,4	19,6
LODI	223,2	239,7	247,1	16,5	7,4	23,9
MANTOVA	327,7	364,8	385,4	37,1	20,6	57,7
MILANO	458,0	461,9	481,9	4,0	20,0	23,9
PAVIA	335,1	360,5	353,6	25,4	-6,9	18,6
SONDRIO	252,2	279,0	279,2	26,8	0,2	27,0
VARESE	319,2	331,5	347,2	12,4	15,7	28,1
FASCE						
0 - 1.999	199,9	204,0	210,1	4,2	6,1	10,2
2.000 - 4.999	175,2	179,1	181,6	3,9	2,5	6,4
5.000 - 9.999	163,1	166,2	168,3	3,2	2,1	5,3
10.000 - 59.999	195,7	200,5	202,1	4,7	1,7	6,4
60.000 - 249.999	289,3	305,6	312,2	16,4	6,5	22,9
>250.000	458,0	461,9	481,9	4,0	20,0	23,9
Comuni non soggetti al Patto	182,5	186,4	190,0	3,9	3,5	7,4
Comuni soggetti al Patto	248,7	253,8	258,1	5,0	4,3	9,3

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.7

SPESA CORRENTE PER FUNZIONI GENERALI (impegni) (*)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	103.098	105.223	114.762	2,1%	9,1%	11,3%
BRESCIA	119.332	130.479	147.842	9,3%	13,3%	23,9%
COMO	69.423	75.581	78.907	8,9%	4,4%	13,7%
CREMONA	41.997	40.721	44.348	-3,0%	8,9%	5,6%
LECCO	33.702	32.618	36.540	-3,2%	12,0%	8,4%
LODI	19.703	22.223	24.891	12,8%	12,0%	26,3%
MANTOVA	41.791	43.486	45.866	4,1%	5,5%	9,8%
MILANO	487.782	462.654	522.464	-5,2%	12,9%	7,1%
PAVIA	56.478	61.352	63.207	8,6%	3,0%	11,9%
SONDRIO	22.341	22.891	24.777	2,5%	8,2%	10,9%
VARESE	88.800	87.148	95.918	-1,9%	10,1%	8,0%
LOMBARDIA	1.084.446	1.084.375	1.199.521	0,0%	10,6%	10,6%
% su NORD	33,6%	33,4%	33,0%			
% su ITALIA	15,8%	15,7%	15,7%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	13.584	12.261	15.653	-9,7%	27,7%	15,2%
BRESCIA	20.827	26.366	29.254	26,6%	11,0%	40,5%
COMO	9.063	9.956	10.130	9,9%	1,7%	11,8%
CREMONA	8.393	6.944	7.004	-17,3%	0,9%	-16,5%
LECCO	4.470	3.458	5.333	-22,6%	54,2%	19,3%
LODI	4.382	5.960	8.069	36,0%	35,4%	84,1%
MANTOVA	7.349	6.121	6.499	-16,7%	6,2%	-11,6%
MILANO	225.068	213.759	242.268	-5,0%	13,3%	7,6%
PAVIA	6.081	6.025	6.280	-0,9%	4,2%	3,3%
SONDRIO	2.242	2.178	2.364	-2,8%	8,5%	5,5%
VARESE	9.474	9.567	9.544	1,0%	-0,2%	0,7%
FASCE						
0 - 1.999	100.746	108.102	113.905	7,3%	5,4%	13,1%
2.000 - 4.999	171.405	183.622	192.584	7,1%	4,9%	12,4%
5.000 - 9.999	162.650	162.960	183.086	0,2%	12,4%	12,6%
10.000 - 59.999	316.830	303.912	342.390	-4,1%	12,7%	8,1%
60.000 - 249.999	107.746	112.020	125.288	4,0%	11,8%	16,3%
>250.000	225.068	213.759	242.268	-5,0%	13,3%	7,6%
Comuni non soggetti al Patto	272.151	291.724	306.489	7,2%	5,1%	12,6%
Comuni soggetti al Patto	812.295	792.651	893.032	-2,4%	12,7%	9,9%

(*) al netto della spesa per il personale

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.8

SPESA CORRENTE PER FUNZIONI GENERALI (impegni) (*)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	102,9	102,9	109,0	-0,1	6,2	6,1
BRESCIA	106,6	114,0	125,6	7,4	11,6	19,0
COMO	128,3	136,9	139,9	8,6	3,0	11,6
CREMONA	121,3	116,2	123,1	-5,1	6,9	1,8
LECCO	109,3	104,1	113,9	-5,1	9,8	4,6
LODI	118,9	130,2	140,3	11,2	10,2	21,4
MANTOVA	106,9	109,4	111,9	2,5	2,5	5,0
MILANO	129,0	120,9	135,0	-8,0	14,1	6,1
PAVIA	111,1	118,2	117,7	7,1	-0,5	6,6
SONDRIO	124,7	126,9	136,1	2,1	9,2	11,3
VARESE	105,3	101,9	110,1	-3,4	8,2	4,8
LOMBARDIA	118,1	116,2	126,0	-1,8	9,8	7,9
NORD	122,4	121,3	133,1	-1,1	11,8	10,7
ITALIA	122,9	122,8	133,8	-0,1	11,0	10,9
CAPOLUOGO						
BERGAMO	116,6	106,0	134,2	-10,6	28,1	17,6
BRESCIA	108,4	138,7	153,3	30,4	14,5	44,9
COMO	109,2	119,6	120,5	10,4	0,9	11,3
CREMONA	117,3	98,0	96,9	-19,4	-1,0	-20,4
LECCO	96,2	73,6	112,2	-22,6	38,6	16,0
LODI	102,6	139,5	185,1	36,8	45,6	82,5
MANTOVA	152,8	128,0	134,4	-24,7	6,4	-18,4
MILANO	173,2	164,0	187,0	-9,2	23,0	13,8
PAVIA	85,1	85,2	89,1	0,2	3,8	4,0
SONDRIO	102,9	99,1	106,0	-3,8	6,9	3,1
VARESE	113,3	116,4	116,4	3,0	0,0	3,1
FASCE						
0 - 1.999	171,0	180,5	186,0	9,5	5,5	15,0
2.000 - 4.999	123,3	128,4	130,3	5,1	2,0	7,1
5.000 - 9.999	95,3	93,1	101,6	-2,2	8,5	6,2
10.000 - 59.999	100,1	94,4	103,8	-5,7	9,4	3,7
60.000 - 249.999	103,9	108,9	121,0	5,0	12,1	17,1
>250.000	173,2	164,0	187,0	-9,2	23,0	13,8
Comuni non soggetti al Patto	137,5	143,7	146,7	6,3	2,9	9,2
Comuni soggetti al Patto	112,7	108,5	120,2	-4,2	11,6	7,5

(*) al netto della spesa per il personale

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.9
SPESA CORRENTE PER FUNZIONE VIABILITA' (impegni)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	41.300	59.692	63.639	44,5%	6,6%	54,1%
BRESCIA	59.053	63.067	74.005	6,8%	17,3%	25,3%
COMO	31.910	41.552	41.496	30,2%	-0,1%	30,0%
CREMONA	15.620	18.108	19.742	15,9%	9,0%	26,4%
LECCO	14.990	19.600	21.215	30,7%	8,2%	41,5%
LODI	6.042	7.048	7.635	16,6%	8,3%	26,4%
MANTOVA	21.837	23.053	26.392	5,6%	14,5%	20,9%
MILANO	221.049	228.579	262.305	3,4%	14,8%	18,7%
PAVIA	28.290	34.135	36.568	20,7%	7,1%	29,3%
SONDRIO	15.594	17.794	19.015	14,1%	6,9%	21,9%
VARESE	36.976	39.491	48.346	6,8%	22,4%	30,7%
LOMBARDIA	492.663	552.118	620.358	12,1%	12,4%	25,9%
% su NORD	28,7%	30,4%	29,7%			
% su ITALIA	13,7%	15,1%	14,2%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	5.455	19.711	20.872	261,3%	5,9%	282,6%
BRESCIA	15.678	17.019	23.401	8,6%	37,5%	49,3%
COMO	5.259	11.812	11.311	124,6%	-4,2%	115,1%
CREMONA	3.985	4.677	5.232	17,4%	11,9%	31,3%
LECCO	2.591	5.541	5.997	113,8%	8,2%	131,4%
LODI	2.257	2.465	2.723	9,2%	10,5%	20,7%
MANTOVA	6.096	6.076	6.972	-0,3%	14,7%	14,4%
MILANO	120.945	118.494	143.718	-2,0%	21,3%	18,8%
PAVIA	7.152	10.563	11.606	47,7%	9,9%	62,3%
SONDRIO	1.571	1.442	1.662	-8,2%	15,3%	5,8%
VARESE	3.679	4.319	8.969	17,4%	107,7%	143,8%
FASCE						
0 - 1.999	42.833	47.995	50.387	12,1%	5,0%	17,6%
2.000 - 4.999	69.062	79.661	83.504	15,3%	4,8%	20,9%
5.000 - 9.999	68.903	72.469	80.427	5,2%	11,0%	16,7%
10.000 - 59.999	126.646	142.129	157.902	12,2%	11,1%	24,7%
60.000 - 249.999	64.274	91.369	104.419	42,2%	14,3%	62,5%
>250.000	120.945	118.494	143.718	-2,0%	21,3%	18,8%
Comuni non soggetti al Patto	111.895	127.657	133.891	14,1%	4,9%	19,7%
Comuni soggetti al Patto	380.768	424.461	486.467	11,5%	14,6%	27,8%

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.10
SPESA CORRENTE PER FUNZIONE VIABILITA' (impegni)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	41,2	58,3	60,4	17,1	2,1	19,2
BRESCIA	52,8	55,1	62,9	2,4	7,8	10,1
COMO	59,0	75,2	73,6	16,3	-1,7	14,6
CREMONA	45,1	51,7	54,8	6,6	3,1	9,7
LECCO	48,6	62,6	66,1	14,0	3,6	17,5
LODI	36,5	41,3	43,0	4,8	1,8	6,6
MANTOVA	55,9	58,0	64,4	2,1	6,4	8,5
MILANO	58,4	59,7	67,8	1,3	8,1	9,4
PAVIA	55,6	65,8	68,1	10,1	2,4	12,5
SONDRIO	87,1	98,6	104,4	11,5	5,8	17,4
VARESE	43,8	46,2	55,5	2,3	9,3	11,6
LOMBARDIA	53,6	59,2	65,2	5,5	6,0	11,5
NORD	65,2	67,9	76,6	2,7	8,7	11,4
ITALIA	64,3	65,1	76,4	0,9	11,2	12,1
CAPOLUOGO						
BERGAMO	46,8	170,4	178,9	123,6	8,4	132,1
BRESCIA	81,6	89,6	122,6	8,0	33,1	41,0
COMO	63,3	141,9	134,5	78,5	-7,3	71,2
CREMONA	55,7	66,0	72,4	10,3	6,4	16,7
LECCO	55,8	117,9	126,2	62,1	8,3	70,4
LODI	52,9	57,7	62,5	4,8	4,8	9,6
MANTOVA	126,7	127,1	144,2	0,4	17,1	17,5
MILANO	93,1	90,9	110,9	-2,2	20,0	17,8
PAVIA	100,0	149,4	164,6	49,4	15,1	64,5
SONDRIO	72,1	65,6	74,5	-6,5	8,9	2,4
VARESE	44,0	52,5	109,4	8,5	56,9	65,4
FASCE						
0 - 1.999	72,7	80,2	82,3	7,4	2,1	9,6
2.000 - 4.999	49,7	55,7	56,5	6,0	0,8	6,8
5.000 - 9.999	40,4	41,4	44,6	1,0	3,2	4,2
10.000 - 59.999	40,0	44,1	47,9	4,1	3,7	7,9
60.000 - 249.999	62,0	88,8	100,9	26,8	12,0	38,9
>250.000	93,1	90,9	110,9	-2,2	20,0	17,8
Comuni non soggetti al Patto	56,5	62,9	64,1	6,4	1,2	7,5
Comuni soggetti al Patto	52,8	58,1	65,5	5,3	7,3	12,6

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.11
SPESA CORRENTE FUNZ. TERRITORIO E AMBIENTE (impegni)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	96.480	90.022	98.334	-6,7%	9,2%	1,9%
BRESCIA	116.943	104.436	113.111	-10,7%	8,3%	-3,3%
COMO	89.927	91.759	91.998	2,0%	0,3%	2,3%
CREMONA	42.257	39.788	45.392	-5,8%	14,1%	7,4%
LECCO	48.106	48.378	52.715	0,6%	9,0%	9,6%
LODI	21.716	19.396	21.306	-10,7%	9,9%	-1,9%
MANTOVA	37.569	29.529	32.510	-21,4%	10,1%	-13,5%
MILANO	648.932	552.402	643.109	-14,9%	16,4%	-0,9%
PAVIA	74.729	72.788	79.813	-2,6%	9,7%	6,8%
SONDRIO	31.807	31.018	33.593	-2,5%	8,3%	5,6%
VARESE	136.082	117.516	129.460	-13,6%	10,2%	-4,9%
LOMBARDIA	1.344.548	1.197.031	1.341.341	-11,0%	12,1%	-0,2%
% su NORD	36,3%	38,0%	39,1%			
% su ITALIA	15,6%	15,6%	15,8%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	6.600	8.024	9.739	21,6%	21,4%	47,6%
BRESCIA	10.656	10.929	13.486	2,6%	23,4%	26,6%
COMO	18.315	18.046	18.333	-1,5%	1,6%	0,1%
CREMONA	11.381	11.161	12.235	-1,9%	9,6%	7,5%
LECCO	8.502	7.940	9.057	-6,6%	14,1%	6,5%
LODI	10.110	8.244	8.820	-18,5%	7,0%	-12,8%
MANTOVA	3.918	4.078	5.018	4,1%	23,1%	28,1%
MILANO	333.960	305.786	346.299	-8,4%	13,2%	3,7%
PAVIA	15.527	15.074	16.046	-2,9%	6,5%	3,3%
SONDRIO	5.231	4.195	4.845	-19,8%	15,5%	-7,4%
VARESE	20.399	7.147	7.494	-65,0%	4,9%	-63,3%
FASCE						
0 - 1.999	82.879	88.227	94.142	6,5%	6,7%	13,6%
2.000 - 4.999	174.081	184.353	196.079	5,9%	6,4%	12,6%
5.000 - 9.999	198.283	172.746	192.524	-12,9%	11,4%	-2,9%
10.000 - 59.999	402.447	321.143	361.608	-20,2%	12,6%	-10,1%
60.000 - 249.999	152.897	124.776	150.690	-18,4%	20,8%	-1,4%
>250.000	333.960	305.786	346.299	-8,4%	13,2%	3,7%
Comuni non soggetti al Patto	256.961	272.580	290.220	6,1%	6,5%	12,9%
Comuni soggetti al Patto	1.087.587	924.451	1.051.121	-15,0%	13,7%	-3,4%

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.12
SPESA CORRENTE FUNZ. TERRITORIO E AMBIENTE (impegni)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	96,3	88,0	93,4	-8,3	5,4	-2,9
BRESCIA	104,5	91,3	96,1	-13,2	4,8	-8,4
COMO	166,2	166,2	163,1	0,0	-3,1	-3,1
CREMONA	122,1	113,6	126,0	-8,5	12,5	3,9
LECCO	156,0	154,5	164,3	-1,5	9,9	8,3
LODI	131,1	113,6	120,1	-17,5	6,5	-11,0
MANTOVA	96,1	74,3	79,3	-21,8	5,1	-16,8
MILANO	171,6	144,4	166,2	-27,2	21,8	-5,3
PAVIA	147,0	140,2	148,7	-6,8	8,4	1,7
SONDRIO	177,6	171,9	184,5	-5,7	12,6	6,9
VARESE	161,4	137,4	148,6	-24,0	11,2	-12,8
LOMBARDIA	146,4	128,3	140,9	-18,1	12,6	-5,5
NORD	140,5	118,0	125,7	-22,4	7,6	-14,8
ITALIA	154,7	136,7	148,3	-18,0	11,6	-6,4
CAPOLUOGO						
BERGAMO	56,7	69,4	83,5	12,7	14,1	26,8
BRESCIA	55,5	57,5	70,7	2,1	13,2	15,2
COMO	220,6	216,7	218,0	-3,9	1,3	-2,6
CREMONA	159,1	157,5	169,3	-1,6	11,8	10,2
LECCO	182,9	168,9	190,6	-14,0	21,6	7,6
LODI	236,8	192,9	202,3	-43,9	9,4	-34,4
MANTOVA	81,4	85,3	103,8	3,8	18,5	22,3
MILANO	257,0	234,6	267,3	-22,4	32,7	10,3
PAVIA	217,2	213,3	227,6	-3,9	14,3	10,4
SONDRIO	240,0	190,9	217,2	-49,2	26,3	-22,9
VARESE	244,0	86,9	91,4	-157,0	4,5	-152,6
FASCE						
0 - 1.999	140,7	147,3	153,7	6,7	6,4	13,0
2.000 - 4.999	125,2	128,9	132,7	3,7	3,9	7,5
5.000 - 9.999	116,2	98,7	106,8	-17,5	8,1	-9,4
10.000 - 59.999	127,2	99,7	109,7	-27,5	9,9	-17,5
60.000 - 249.999	147,4	121,3	145,5	-26,1	24,3	-1,9
>250.000	257,0	234,6	267,3	-22,4	32,7	10,3
Comuni non soggetti al Patto	129,8	134,3	138,9	4,5	4,6	9,1
Comuni soggetti al Patto	150,9	126,6	141,4	-24,3	14,9	-9,5

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.13
SPESA CORRENTE PER LA FUNZIONE SOCIALE (impegni) (*)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	80.740	98.699	109.884	22,2%	11,3%	36,1%
BRESCIA	112.886	133.133	153.520	17,9%	15,3%	36,0%
COMO	65.532	62.979	68.689	-3,9%	9,1%	4,8%
CREMONA	37.345	46.678	47.689	25,0%	2,2%	27,7%
LECCO	31.701	36.948	40.806	16,6%	10,4%	28,7%
LODI	13.481	21.630	22.982	60,5%	6,2%	70,5%
MANTOVA	46.050	53.899	55.991	17,0%	3,9%	21,6%
MILANO	600.251	734.576	763.498	22,4%	3,9%	27,2%
PAVIA	54.899	62.145	68.680	13,2%	10,5%	25,1%
SONDRIO	12.962	14.177	14.817	9,4%	4,5%	14,3%
VARESE	79.619	98.549	112.018	23,8%	13,7%	40,7%
LOMBARDIA	1.135.465	1.363.413	1.458.574	20,1%	7,0%	28,5%
% su NORD	33,5%	35,3%	34,3%			
% su ITALIA	19,2%	20,0%	19,4%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	17.847	19.721	20.151	10,5%	2,2%	12,9%
BRESCIA	38.515	40.634	52.573	5,5%	29,4%	36,5%
COMO	17.768	18.673	21.975	5,1%	17,7%	23,7%
CREMONA	9.624	16.181	17.785	68,1%	9,9%	84,8%
LECCO	8.509	13.708	15.711	61,1%	14,6%	84,6%
LODI	5.892	12.604	12.785	113,9%	1,4%	117,0%
MANTOVA	8.193	11.242	11.161	37,2%	-0,7%	36,2%
MILANO	299.841	370.319	366.163	23,5%	-1,1%	22,1%
PAVIA	11.178	11.742	12.162	5,0%	3,6%	8,8%
SONDRIO	2.148	2.422	2.338	12,8%	-3,5%	8,8%
VARESE	10.559	12.958	13.888	22,7%	7,2%	31,5%
FASCE						
0 - 1.999	29.939	33.240	35.633	11,0%	7,2%	19,0%
2.000 - 4.999	105.077	106.391	117.813	1,3%	10,7%	12,1%
5.000 - 9.999	145.084	173.748	190.920	19,8%	9,9%	31,6%
10.000 - 59.999	382.025	482.393	523.016	26,3%	8,4%	36,9%
60.000 - 249.999	173.498	197.322	225.029	13,7%	14,0%	29,7%
>250.000	299.841	370.319	366.163	23,5%	-1,1%	22,1%
Comuni non soggetti al Patto	135.017	139.631	153.446	3,4%	9,9%	13,6%
Comuni soggetti al Patto	1.000.448	1.223.781	1.305.128	22,3%	6,6%	30,5%

(*) al netto della spesa per servizio necroscopico e cimiteriale

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.14
SPESA CORRENTE PER LA FUNZIONE SOCIALE (impegni) (*)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	80,6	96,5	104,4	15,9	7,9	23,8
BRESCIA	100,9	116,4	130,5	15,5	14,1	29,6
COMO	121,1	114,1	121,8	-7,0	7,7	0,7
CREMONA	107,9	133,2	132,4	25,3	-0,8	24,5
LECCO	102,8	118,0	127,2	15,2	9,2	24,4
LODI	81,4	126,7	129,5	45,3	2,9	48,2
MANTOVA	117,8	135,6	136,6	17,8	1,1	18,9
MILANO	158,7	192,0	197,4	33,3	5,3	38,7
PAVIA	108,0	119,7	127,9	11,7	8,2	20,0
SONDRIO	72,4	78,6	81,4	6,2	2,8	9,0
VARESE	94,4	115,2	128,5	20,8	13,3	34,1
LOMBARDIA	123,6	146,1	153,2	22,5	7,1	29,6
NORD	128,7	144,7	156,0	16,0	11,2	27,2
ITALIA	106,1	121,2	131,5	15,1	10,3	25,4
CAPOLUOGO						
BERGAMO	153,2	170,5	172,7	17,4	2,2	19,5
BRESCIA	200,4	213,8	275,5	13,4	61,7	75,0
COMO	214,0	224,3	261,3	10,2	37,1	47,3
CREMONA	134,5	228,3	246,1	93,7	17,8	111,6
LECCO	183,1	291,6	330,6	108,5	38,9	147,5
LODI	138,0	294,9	293,3	156,9	-1,6	155,3
MANTOVA	170,3	235,1	230,8	64,8	-4,3	60,5
MILANO	230,7	284,1	282,6	53,4	-1,5	51,9
PAVIA	156,4	166,1	172,5	9,8	6,3	16,1
SONDRIO	98,6	110,2	104,8	11,6	-5,4	6,2
VARESE	126,3	157,6	169,4	31,3	11,8	43,1
FASCE						
0 - 1.999	50,8	55,5	58,2	4,7	2,7	7,4
2.000 - 4.999	75,6	74,4	79,7	-1,2	5,4	4,2
5.000 - 9.999	85,0	99,3	105,9	14,2	6,6	20,9
10.000 - 59.999	120,7	149,8	158,6	29,1	8,8	37,9
60.000 - 249.999	167,3	191,8	217,3	24,5	25,5	50,1
>250.000	230,7	284,1	282,6	53,4	-1,5	51,9
Comuni non soggetti al Patto	68,2	68,8	73,4	0,6	4,6	5,2
Comuni soggetti al Patto	138,8	167,6	175,6	28,8	8,0	36,8

(*) al netto della spesa per servizio necroscopico e cimiteriale

La statistica non comprende la Valle d'Aosta che riporta valori pari a zero a causa di una diversa metodologia di compilazione del Certificato di bilancio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Significative differenze, per quello che riguarda le quote pro capite, si riscontrano anche in relazione alla spesa in conto capitale. Si osserva, infatti, come i Comuni della Provincia di Sondrio spendano in media 461,9 euro per abitante, contro i 188,1 euro dei Comuni della Provincia di Pavia e i 209 euro della Provincia di Varese. Tra i Capoluoghi la spesa in conto capitale più elevata viene realizzata dal Comune di Milano (385,3 euro pro capite), mentre la più bassa (174,3 euro pro capite) appartiene a Como.

Nell'analisi per fasce demografiche si rilevano differenze di spesa in conto capitale molto più consistenti: la statistica vede in testa i Comuni con meno di 2.000 abitanti e il Comune più grande, che staccano il dato regionale rispettivamente di 181,7 euro e 126 euro per abitante. Questa particolare posta di bilancio appare quindi un fattore peculiare dell'intervento pubblico locale dei piccoli centri e dei Comuni più grandi della Lombardia.

La distinzione tra Amministrazioni soggette e non soggette al Patto di Stabilità Interno, mostra che le maggiori risorse per la spesa in conto capitale, sempre in termini pro capite, sono stanziare dai Comuni liberi dal vincolo, che raggiungono una quota di 332 euro pro capite, contro i 238,8 euro pro capite degli Enti soggetti al Patto.

Il vero punto cruciale dell'analisi delle spese in conto capitale è quello delle dinamiche nel quinquennio 2004-2008, che sono caratterizzate da segno praticamente sempre negativo, sia negli aggregati provinciali sia nelle fasce demografiche, con una contrazione che, sui valori assoluti, in media vale il 19,8%

nell'intero periodo considerato. In termini pro capite, tra i Comuni capoluogo, gli estremi sono rappresentati da Bergamo, le cui spese in conto capitale per residente si contraggono di 154,8 euro, e Varese, che invece sopravanza il dato del 2004 di circa 146 euro per abitante.

Si riportano di seguito le tavole relative alle spese in conto capitale, con il dettaglio delle spese per investimenti.

Tavola 3.15

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	348.030	318.179	298.822	-8,6%	-6,1%	-14,1%
BRESCIA	447.096	376.721	351.970	-15,7%	-6,6%	-21,3%
COMO	204.575	189.947	139.874	-7,2%	-26,4%	-31,6%
CREMONA	98.453	97.121	97.786	-1,4%	0,7%	-0,7%
LECCO	90.722	80.029	79.670	-11,8%	-0,4%	-12,2%
LODI	47.069	38.805	47.507	-17,7%	22,4%	0,9%
MANTOVA	137.885	129.405	102.561	-6,1%	-20,7%	-25,6%
MILANO	1.239.760	952.454	983.308	-23,2%	3,2%	-20,7%
PAVIA	122.925	109.264	100.954	-11,1%	-7,6%	-17,9%
SONDRIO	124.617	94.289	84.108	-24,3%	-10,8%	-32,5%
VARESE	218.505	193.095	182.107	-11,6%	-5,7%	-16,7%
LOMBARDIA	3.079.639	2.579.311	2.468.665	-16,2%	-4,3%	-19,8%
% su NORD	31,2%	29,8%	30,6%			
% su ITALIA	16,1%	15,0%	15,0%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	55.088	37.224	37.101	-32,4%	-0,3%	-32,7%
BRESCIA	80.074	62.177	61.989	-22,4%	-0,3%	-22,6%
COMO	26.203	26.121	14.658	-0,3%	-43,9%	-44,1%
CREMONA	16.308	18.165	23.615	11,4%	30,0%	44,8%
LECCO	8.940	10.241	8.782	14,6%	-14,3%	-1,8%
LODI	10.936	8.451	14.995	-22,7%	77,4%	37,1%
MANTOVA	16.533	17.986	13.520	8,8%	-24,8%	-18,2%
MILANO	641.936	414.504	499.246	-35,4%	20,4%	-22,2%
PAVIA	11.797	11.686	12.659	-0,9%	8,3%	7,3%
SONDRIO	5.005	5.330	4.868	6,5%	-8,7%	-2,7%
VARESE	12.789	12.297	24.498	-3,9%	99,2%	91,6%
FASCE						
0 - 1.999	291.305	288.587	270.049	-0,9%	-6,4%	-7,3%
2.000 - 4.999	545.582	427.149	423.760	-21,7%	-0,8%	-22,3%
5.000 - 9.999	497.638	448.235	386.892	-9,9%	-13,7%	-22,3%
10.000 - 59.999	805.745	765.298	651.084	-5,0%	-14,9%	-19,2%
60.000 - 249.999	297.432	235.538	237.634	-20,8%	0,9%	-20,1%
>250.000	641.936	414.504	499.246	-35,4%	20,4%	-22,2%
Comuni non soggetti al Patto	836.887	715.736	693.809	-14,5%	-3,1%	-17,1%
Comuni soggetti al Patto	2.242.752	1.863.574	1.774.856	-16,9%	-4,8%	-20,9%

Spese in C/CAP = Spese in C/CAP - Concessioni di crediti e anticipazioni

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.16

SPESE IN C/CAPITALE (cassa)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
PROVINCIA	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	347,5	311,0	283,8	-36,4	-27,2	-63,6
BRESCIA	399,5	329,3	299,1	-70,2	-30,2	-100,4
COMO	378,0	344,0	247,9	-34,0	-96,1	-130,1
CREMONA	284,4	277,2	271,5	-7,2	-5,7	-13,0
LECCO	294,2	255,5	248,4	-38,7	-7,1	-45,8
LODI	284,1	227,3	267,8	-56,8	40,5	-16,3
MANTOVA	352,7	325,5	250,3	-27,2	-75,2	-102,4
MILANO	327,8	249,0	254,2	-78,8	5,2	-73,6
PAVIA	241,8	210,5	188,1	-31,3	-22,5	-53,7
SONDRIO	695,8	522,6	461,9	-173,3	-60,7	-233,9
VARESE	259,1	225,7	209,0	-33,4	-16,8	-50,2
LOMBARDIA	335,2	276,4	259,3	-58,8	-17,1	-76,0
NORD	373,0	322,8	294,8	-50,2	-28,1	-78,3
ITALIA	341,6	304,5	287,9	-37,0	-16,7	-53,7
CAPOLUOGO						
BERGAMO	472,8	321,9	318,0	-150,9	-3,9	-154,8
BRESCIA	416,7	327,2	324,8	-89,5	-2,4	-91,9
COMO	315,6	313,7	174,3	-1,9	-139,4	-141,3
CREMONA	228,0	256,3	326,8	28,3	70,5	98,8
LECCO	192,3	217,9	184,8	25,5	-33,1	-7,6
LODI	256,1	197,7	344,0	-58,4	146,3	87,9
MANTOVA	343,7	376,2	279,6	32,5	-96,6	-64,1
MILANO	494,0	318,0	385,3	-176,0	67,3	-108,7
PAVIA	165,0	165,3	179,5	0,3	14,2	14,5
SONDRIO	229,7	242,5	218,2	12,8	-24,3	-11,5
VARESE	153,0	149,6	298,8	-3,4	149,2	145,8
FASCE						
0 - 1.999	494,5	481,9	441,0	-12,5	-41,0	-53,5
2.000 - 4.999	392,4	298,6	286,8	-93,8	-11,8	-105,6
5.000 - 9.999	291,7	256,1	214,6	-35,6	-41,5	-77,1
10.000 - 59.999	254,7	237,7	197,5	-17,0	-40,2	-57,2
60.000 - 249.999	286,8	228,9	229,5	-57,8	0,6	-57,2
>250.000	494,0	318,0	385,3	-176,0	67,3	-108,7
Comuni non soggetti al Patto	422,8	352,7	332,0	-70,1	-20,7	-90,8
Comuni soggetti al Patto	311,2	255,2	238,8	-56,0	-16,4	-72,4

Spese in C/CAP = Spese in C/CAP - Concessioni di crediti e anticipazioni

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.17

SPESA PER INVESTIMENTI (cassa)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	316.929	287.974	276.370	-9,1%	-4,0%	-12,8%
BRESCIA	386.885	319.192	297.591	-17,5%	-6,8%	-23,1%
COMO	194.057	177.992	128.580	-8,3%	-27,8%	-33,7%
CREMONA	94.455	88.798	87.443	-6,0%	-1,5%	-7,4%
LECCO	81.504	72.173	73.139	-11,4%	1,3%	-10,3%
LODI	43.443	35.774	42.721	-17,7%	19,4%	-1,7%
MANTOVA	127.233	120.622	95.668	-5,2%	-20,7%	-24,8%
MILANO	1.097.292	821.021	857.376	-25,2%	4,4%	-21,9%
PAVIA	113.661	100.161	95.201	-11,9%	-5,0%	-16,2%
SONDRIO	118.322	87.532	78.345	-26,0%	-10,5%	-33,8%
VARESE	206.867	177.745	169.685	-14,1%	-4,5%	-18,0%
LOMBARDIA	2.780.647	2.288.984	2.202.121	-17,7%	-3,8%	-20,8%
% su NORD	31,7%	29,9%	30,7%			
% su ITALIA	16,8%	15,5%	15,3%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	46.093	31.729	35.840	-31,2%	13,0%	-22,2%
BRESCIA	46.855	36.670	42.529	-21,7%	16,0%	-9,2%
COMO	23.256	22.846	13.816	-1,8%	-39,5%	-40,6%
CREMONA	15.798	15.790	19.195	-0,1%	21,6%	21,5%
LECCO	8.193	7.190	7.631	-12,2%	6,1%	-6,9%
LODI	9.700	7.661	14.238	-21,0%	85,8%	46,8%
MANTOVA	13.417	15.139	12.436	12,8%	-17,9%	-7,3%
MILANO	547.723	329.696	413.636	-39,8%	25,5%	-24,5%
PAVIA	11.335	11.469	12.356	1,2%	7,7%	9,0%
SONDRIO	4.761	5.095	4.834	7,0%	-5,1%	1,5%
VARESE	12.588	11.485	23.686	-8,8%	106,2%	88,2%
FASCE						
0 - 1.999	272.094	267.497	251.617	-1,7%	-5,9%	-7,5%
2.000 - 4.999	514.143	394.278	389.671	-23,3%	-1,2%	-24,2%
5.000 - 9.999	459.080	406.841	347.454	-11,4%	-14,6%	-24,3%
10.000 - 59.999	746.080	696.938	596.187	-6,6%	-14,5%	-20,1%
60.000 - 249.999	241.527	193.734	203.557	-19,8%	5,1%	-15,7%
>250.000	547.723	329.696	413.636	-39,8%	25,5%	-24,5%
Comuni non soggetti al Patto	786.237	661.775	641.287	-15,8%	-3,1%	-18,4%
Comuni soggetti al Patto	1.994.410	1.627.209	1.560.834	-18,4%	-4,1%	-21,7%

Gli Investimenti sono calcolati come somma dei primi cinque interventi delle spese in C/CAP

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.18

SPESA PER INVESTIMENTI (cassa)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	316,4	281,5	262,5	-34,9	-19,0	-53,9
BRESCIA	345,7	279,0	252,9	-66,7	-26,1	-92,8
COMO	358,6	322,3	227,9	-36,3	-94,4	-130,7
CREMONA	272,9	253,4	242,7	-19,4	-10,7	-30,1
LECCO	264,3	230,4	228,0	-33,9	-2,4	-36,3
LODI	262,2	209,5	240,8	-52,7	31,3	-21,4
MANTOVA	325,4	303,4	233,5	-22,0	-70,0	-92,0
MILANO	290,1	214,6	221,6	-75,5	7,0	-68,5
PAVIA	223,6	193,0	177,3	-30,6	-15,6	-46,2
SONDRIO	660,7	485,1	430,3	-175,6	-54,9	-230,4
VARESE	245,3	207,8	194,7	-37,5	-13,1	-50,6
LOMBARDIA	302,7	245,3	231,3	-57,4	-14,0	-71,4
NORD	331,7	285,0	261,9	-46,8	-23,1	-69,9
ITALIA	295,6	262,5	251,4	-33,1	-11,1	-44,2
CAPOLUOGO						
BERGAMO	395,6	274,4	307,2	-121,2	32,8	-88,4
BRESCIA	243,8	193,0	222,8	-50,9	29,9	-21,0
COMO	280,1	274,4	164,3	-5,8	-110,1	-115,8
CREMONA	220,9	222,8	265,6	1,9	42,8	44,8
LECCO	176,3	153,0	160,5	-23,3	7,6	-15,7
LODI	227,1	179,3	326,6	-47,9	147,4	99,5
MANTOVA	278,9	316,7	257,2	37,7	-59,5	-21,7
MILANO	421,5	252,9	319,2	-168,6	66,3	-102,3
PAVIA	158,6	162,3	175,2	3,7	13,0	16,7
SONDRIO	218,5	231,8	216,7	13,3	-15,1	-1,8
VARESE	150,6	139,7	288,9	-10,9	149,2	138,3
FASCE						
0 - 1.999	461,8	446,7	410,9	-15,1	-35,9	-51,0
2.000 - 4.999	369,8	275,6	263,7	-94,2	-11,9	-106,0
5.000 - 9.999	269,1	232,4	192,7	-36,6	-39,7	-76,3
10.000 - 59.999	235,8	216,5	180,8	-19,3	-35,7	-55,0
60.000 - 249.999	232,9	188,3	196,6	-44,5	8,3	-36,3
>250.000	421,5	252,9	319,2	-168,6	66,3	-102,3
Comuni non soggetti al Patto	397,2	326,1	306,8	-71,1	-19,2	-90,3
Comuni soggetti al Patto	276,7	222,8	210,0	-53,9	-12,8	-66,7

Gli Investimenti sono calcolati come somma dei primi cinque interventi delle spese in C/CAP

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Analizzando l'incidenza della spesa totale, intesa come somma delle spese correnti e delle spese in conto capitale per residente, si rinvencono valori abbondantemente superiori alla media della Lombardia nelle Amministrazioni della Provincia di Sondrio (1.340,8 euro pro capite) e di Milano (1.214 euro pro capite), che si staccano dal dato medio regionale rispettivamente di 252,9 euro e di 126,2 euro per abitante. Di contro, la spesa complessiva pro capite tocca il minimo nei Comuni della Provincia di Varese e di Bergamo, con valori di poco superiori ai 940 euro per residente.

Le divergenze tra i Comuni di differenti dimensioni sono molto marcate tra gli Enti con popolazione compresa tra i 5.000 e i 9.999 abitanti, la cui spesa complessiva si assesta sugli 836,5 euro pro capite, e Milano, unico Comune con più di 250.000 abitanti, che invece raggiunge i 1.799,2 euro di spesa per ogni cittadino residente.

Assolutamente più omogenei sono i dati riferiti ai Comuni soggetti e non soggetti al Patto di Stabilità Interno, che riportano delle quote di spesa rispettivamente pari a 1.094,4 euro e 1.064,6 euro pro capite.

Per quello che concerne le dinamiche della spesa totale nel periodo 2004-2008, a fronte della stasi riscontrata complessivamente (+1,8% nell'intero quinquennio), a livello provinciale si rinvencono tassi di crescita della spesa, in valori assoluti, del 13,7% a Lodi, del 10% a Cremona, e del 6,3% a Lecco, cui si contrappongono le contrazioni nelle uscite complessive dei Comuni della Provincia di Sondrio (-8,8%) e Como (-3,5%). Maggiore disomogeneità si registra nelle dinamiche dei Comuni di diffe-

renti dimensioni demografiche, dove alla sostanziale stasi generalmente rilevata, fanno da contrappeso le variazioni dei Comuni con meno di 2.000 abitanti e di quelli con popolazione compresa tra i 60.000 e i 250.000 abitanti, la cui crescita cumulata dal 2004 al 2008 è superiore ai 6 punti percentuali.

Tra i Capoluoghi di Provincia si sottolinea il forte incremento delle spese complessive dei Comuni di Lodi (+30,9%), Cremona (+24,8%) e Lecco (+23,9%), con le prime due che, a differenza della terza, hanno visto crescere non solo la componente corrente delle uscite ma anche, e soprattutto, quella in conto capitale.

In definitiva, il quadro delle uscite dei Comuni della Lombardia appare sufficientemente coerente con la media nazionale quanto a composizione e a dinamiche particolarmente contenute, evidenziando un livello di spesa che, nelle sue due componenti, corrente e capitale, si pone strutturalmente al di sotto del resto del comparto.

Si evidenzia ancora una volta, infine, la forte contrazione delle spese in conto capitale che ha interessato le Amministrazioni lombarde dal 2004 al 2008.

Tavola 3.19
SPESE TOTALI (competenza ibrida)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro			Variazione %		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	953.249	959.729	995.586	0,7%	3,7%	4,4%
BRESCIA	1.183.174	1.137.687	1.206.507	-3,8%	6,0%	2,0%
COMO	637.147	648.277	614.541	1,7%	-5,2%	-3,5%
CREMONA	336.031	346.563	369.653	3,1%	6,7%	10,0%
LECCO	300.888	301.967	319.837	0,4%	5,9%	6,3%
LODI	155.918	158.822	177.275	1,9%	11,6%	13,7%
MANTOVA	404.374	400.377	394.145	-1,0%	-1,6%	-2,5%
MILANO	4.655.740	4.367.034	4.696.830	-6,2%	7,6%	0,9%
PAVIA	491.051	499.715	518.817	1,8%	3,8%	5,7%
SONDRIO	267.712	245.818	244.133	-8,2%	-0,7%	-8,8%
VARESE	787.254	768.649	820.394	-2,4%	6,7%	4,2%
LOMBARDIA	10.172.537	9.834.636	10.357.718	-3,3%	5,3%	1,8%
% su NORD	32,4%	32,3%	32,6%			
% su ITALIA	16,1%	15,9%	15,9%			
CAPOLUOGO						
BERGAMO	149.844	146.013	157.408	-2,6%	7,8%	5,0%
BRESCIA	255.047	238.147	275.392	-6,6%	15,6%	8,0%
COMO	104.527	113.168	106.124	8,3%	-6,2%	1,5%
CREMONA	80.897	89.227	100.979	10,3%	13,2%	24,8%
LECCO	49.058	56.500	60.784	15,2%	7,6%	23,9%
LODI	48.087	52.614	62.966	9,4%	19,7%	30,9%
MANTOVA	66.647	69.200	70.033	3,8%	1,2%	5,1%
MILANO	2.337.890	2.118.978	2.331.174	-9,4%	10,0%	-0,3%
PAVIA	83.988	88.663	93.546	5,6%	5,5%	11,4%
SONDRIO	24.045	24.136	24.671	0,4%	2,2%	2,6%
VARESE	91.265	81.644	102.923	-10,5%	26,1%	12,8%
FASCE						
0 - 1.999	714.451	746.500	758.765	4,5%	1,6%	6,2%
2.000 - 4.999	1.458.177	1.404.864	1.466.179	-3,7%	4,4%	0,5%
5.000 - 9.999	1.507.329	1.469.539	1.507.927	-2,5%	2,6%	0,0%
10.000 - 59.999	2.956.683	2.932.511	3.015.134	-0,8%	2,8%	2,0%
60.000 - 249.999	1.198.007	1.162.244	1.278.538	-3,0%	10,0%	6,7%
>250.000	2.337.890	2.118.978	2.331.174	-9,4%	10,0%	-0,3%
Comuni non soggetti al Patto	2.172.627	2.151.364	2.224.944	-1,0%	3,4%	2,4%
Comuni soggetti al Patto	7.999.910	7.683.272	8.132.774	-4,0%	5,9%	1,7%

Spese totali (al netto di Conc. di crediti e anticipazioni) = Spese correnti (impegni) + Spese C/CAP (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 3.20

SPESE TOTALI (competenza ibrida)

PROVINCIA	Pro capite euro			Variazione euro		
	2004	2006	2008	2004/2006	2006/2008	2004/2008
BERGAMO	951,7	938,1	945,6	-13,6	7,5	-6,0
BRESCIA	1.057,3	994,4	1.025,2	-62,9	30,8	-32,0
COMO	1.177,4	1.174,0	1.089,3	-3,4	-84,7	-88,1
CREMONA	970,7	989,1	1.026,2	18,4	37,0	55,5
LECCO	975,8	964,1	997,1	-11,6	33,0	21,4
LODI	941,0	930,1	999,2	-10,9	69,1	58,2
MANTOVA	1.034,3	1.007,2	961,9	-27,2	-45,3	-72,5
MILANO	1.230,9	1.141,5	1.214,0	-89,4	72,6	-16,8
PAVIA	965,9	962,8	966,5	-3,1	3,7	0,5
SONDRIO	1.494,9	1.362,4	1.340,8	-132,4	-21,6	-154,1
VARESE	933,6	898,6	941,4	-35,0	42,8	7,8
LOMBARDIA	1.107,4	1.053,9	1.087,9	-53,5	34,0	-19,5
NORD	1.185,6	1.133,2	1.159,0	-52,3	25,8	-26,6
ITALIA	1.126,9	1.093,5	1.137,2	-33,4	43,7	10,3
CAPOLUOGO						
BERGAMO	1.286,1	1.262,6	1.349,1	-23,5	86,5	63,0
BRESCIA	1.327,2	1.253,1	1.443,0	-74,1	189,9	115,8
COMO	1.259,1	1.359,1	1.262,1	100,0	-97,0	3,0
CREMONA	1.130,9	1.258,8	1.397,3	127,9	138,5	266,4
LECCO	1.055,5	1.202,0	1.278,9	146,4	76,9	223,3
LODI	1.126,1	1.231,1	1.444,5	105,0	213,4	318,4
MANTOVA	1.385,5	1.447,4	1.448,3	61,9	0,9	62,8
MILANO	1.799,2	1.625,7	1.799,2	-173,5	173,5	0,0
PAVIA	1.174,9	1.254,5	1.326,6	79,6	72,2	151,8
SONDRIO	1.103,5	1.098,2	1.105,9	-5,3	7,7	2,4
VARESE	1.091,5	993,0	1.255,3	-98,5	262,3	163,8
FASCE						
0 - 1.999	1.212,7	1.246,6	1.239,0	33,9	-7,7	26,3
2.000 - 4.999	1.048,8	982,0	992,3	-66,8	10,4	-56,4
5.000 - 9.999	883,5	839,6	836,5	-43,9	-3,0	-47,0
10.000 - 59.999	934,5	910,8	914,4	-23,7	3,6	-20,1
60.000 - 249.999	1.155,0	1.129,7	1.234,9	-25,3	105,1	79,9
>250.000	1.799,2	1.625,7	1.799,2	-173,5	173,5	0,0
Comuni non soggetti al Patto	1.097,6	1.060,1	1.064,6	-37,5	4,5	-32,9
Comuni soggetti al Patto	1.110,1	1.052,2	1.094,4	-57,9	42,2	-15,6

Spese totali (al netto di Conc. di crediti e anticipazioni) = Spese correnti (impegni) + Spese C/CAP (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

CAPITOLO 4

IL QUADRO FINANZIARIO DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA: IL DEFICIT E IL DEBITO

I livelli e le dinamiche di entrate e spese descritti in precedenza disegnano un quadro di finanza pubblica per i Comuni della Lombardia che appare estremamente solido in termini di saldi di bilancio, come testimoniato dall'evoluzione del deficit nel corso degli ultimi cinque anni. In particolare, nel 2008 il saldo di bilancio calcolato secondo il criterio della competenza mista (somma del saldo corrente di competenza e del saldo capitale di cassa), che è il criterio adottato per la valutazione dei Comuni soggetti al Patto di Stabilità Interno, ha registrato un miglioramento di oltre 280 milioni di euro rispetto al 2004.

La grande attenzione al rigore di bilancio dei Comuni della Lombardia si rileva sia nel confronto con le altre Amministrazioni del nord, sia con l'intero aggregato nazionale.

Se si guarda all'andamento del deficit della Lombardia rispetto a quello dei Comuni del nord, si osserva chiaramente come il peso relativo del disavanzo degli Enti lombardi sia andato progressivamente a ridursi, passando da un'incidenza del 17,4% nel 2004 al 10,5% del 2008, indice del maggior risanamento registrato in Lombardia rispetto al resto dell'area geografica.

Spostando il confronto a tutto il comparto nazionale, il rispetto degli equilibri di bilancio degli Enti lombardi appare anche in questo caso molto marcato: l'incidenza del 9,8% nel 2004, sul deficit del comparto, si riduce al 7,4% nel 2008.

In termini pro capite il rigore di bilancio degli Enti lombardi risulta ancora più evidente: alla fine del 2008 il disavanzo dei

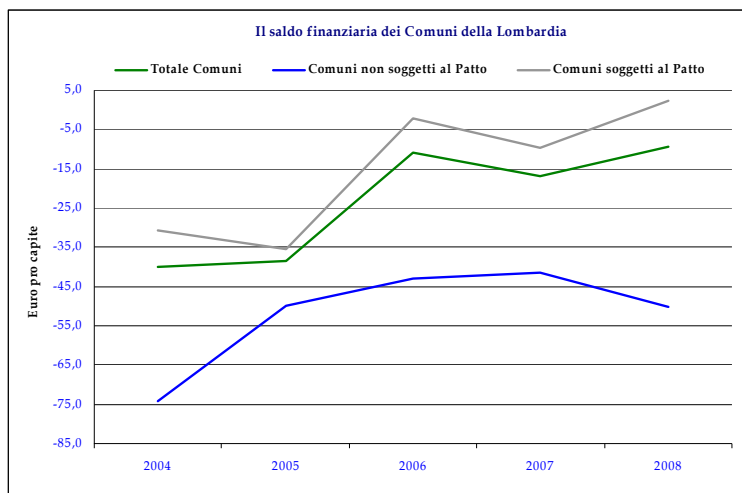
Comuni della Lombardia ammonta a 9,3 euro per abitante, contro i 21 euro dell'intero comparto nazionale e i 30,6 euro pro capite dei Comuni ubicati nel nord Italia.

La forte attenzione al rispetto dei vincoli di bilancio delle Amministrazioni lombarde è testimoniata anche dal maggiore contributo al risanamento dato dai Comuni soggetti al Patto di stabilità rispetto agli Enti di minore dimensione. I primi, infatti, oltre ad assestarsi costantemente al di sopra del livello degli Enti liberi dal vincolo, nel 2008 hanno fatto segnare un saldo di bilancio che è stato addirittura positivo (2,2 euro pro capite), contro un deficit dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti pari a 50,2 euro per abitante.

Come evidenziato dal grafico che segue il saldo dei Comuni soggetti al Patto, per ragioni di scala, è quello che ha influenzato maggiormente la *performance* delle Amministrazioni comunali della Regione, che riportano un andamento molto prossimo a quello dei Comuni con più di 5.000 abitanti.

La tangibile correzione del saldo di bilancio nel tempo è il risultato composto di andamenti eterogenei, sia con riferimento alla dimensione dell'Ente, sia riguardo alla sua ubicazione nel territorio.

Grafico 4.1



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Il miglioramento del saldo di bilancio dei Comuni lombardi è un fenomeno che interessa generalmente gran parte degli Enti, ma si manifesta in modo particolare nelle Amministrazioni con popolazione compresa tra i 60.000 e i 249.999 mila abitanti che, in termini procapite, hanno fatto registrare dal 2004 al 2008 una correzione del saldo pari 74,2 euro per residente. Viceversa, nei Comuni con meno di 2.000 abitanti e nel Comune di dimensione maggiore, Milano, si registra un peggioramento del saldo nel quinquennio di analisi, rispettivamente nell'ordine di 17,8 euro e 57,2 euro pro capite. A livello territoriale, aggregando gli Enti su base provinciale, gli unici Comuni che riportano un peggioramento del saldo di bilancio nei cinque anni di analisi, sempre in termini pro capite, sono quelli delle Province di Lecco, Sondrio e Lodi, mentre si caratterizzano per i miglioramenti più marcati le Amministrazioni ubicate nelle Province di Brescia e Como.

Concentrandosi sul solo 2008, il quadro che emerge è ancora alquanto disomogeneo. Si passa dal deficit di circa 62 euro pro capite osservato per i Comuni di minore dimensione, all'avanzo di 31,7 euro registrato negli Enti con popolazione compresa tra 60.000 e 250.000 abitanti. A livello territoriale, se si considerano le singole realtà locali, le divergenze sono più marcate, per effetto anche delle operazioni straordinarie. Confrontando i Capoluoghi, Brescia presenta l'avanzo più consistente sia in valore assoluto (circa 28 milioni di euro) sia in proporzione alla sua popolazione (145,9 euro pro capite). All'opposto, il Comune di Milano registra il disavanzo maggiore in valore assoluto (oltre 44 milioni di euro), dato questo che è anche influenzato dal cospicuo numero di residenti, mentre quello più elevato in termini pro capite si rinviene a Lecco (54,1 euro pro capite). Da notare che il saldo di competenza mista dei Comuni della Lombardia si compone di un saldo corrente strutturalmente in avanzo e un saldo in conto capitale sistematicamente in disavanzo.

Tale struttura, però, appare non stabile nel tempo, emergendo andamenti contrapposti dei due saldi nel periodo considerato. L'avanzo corrente, che nel 2004 si attestava sui 545 milioni di euro, nel 2008 scende ad un valore di 313 milioni di euro, mentre il saldo in conto capitale, che nel 2004 registrava un disavanzo superiore ai 900 milioni di euro, nel 2008 si colloca di poco sopra i 400 milioni di euro.

Tavola 4.1

SALDO NETTO DI BILANCIO (competenza ibrida)

PROVINCIA	Valore assoluto migliaia di euro				
	2004	2005	2006	2007	2008
BERGAMO	-59.626	-25.249	-39.175	-22.500	-26.590
BRESCIA	-101.550	-66.905	-2.551	45.831	19.922
COMO	-62.864	-33.331	-61.347	-34.069	-20.982
CREMONA	-26.316	-14.392	-19.863	-1.312	-13.415
LECCO	-2.602	-10.725	-10.521	-4.864	-14.821
LODI	-5.319	-3.019	-5.118	5.989	-8.538
MANTOVA	-34.976	-18.367	-7.775	-22.870	-11.558
MILANO	-33.143	-108.733	45.784	-128.024	-3.445
PAVIA	-12.794	-20.426	-3.952	11.964	4.158
SONDRIO	1.052	-18.069	209	-18.704	-2.086
VARESE	-30.684	-37.809	1.198	10.545	-11.084
LOMBARDIA	-368.821	-357.027	-103.111	-158.015	-88.440
% su NORD	17,4%	18,4%	7,7%	17,5%	10,5%
% su ITALIA	9,8%	11,0%	3,8%	9,4%	7,4%
CAPOLUOGO					
BERGAMO	-15.463	-4.196	-3.177	-1.000	-2.370
BRESCIA	-20.607	-31.864	28.627	70.158	27.852
COMO	-8.063	5.852	-3.116	3.567	-2.422
CREMONA	-3.430	-4.334	-5.268	14.478	-1.331
LECCO	-3.751	-4.111	-3.304	-560	-2.569
LODI	2.279	-2.565	-1.913	4.194	1.342
MANTOVA	-2.860	4.011	12.346	-6.404	-923
MILANO	29.780	-92.641	109.977	-122.119	-44.387
PAVIA	-514	-3.139	-1.709	3.985	491
SONDRIO	-119	-911	-469	-3.412	27
VARESE	147	-3.107	172	7.978	-3.726
FASCE					
0 - 1.999	-26.137	-22.020	-24.036	-33.227	-38.044
2.000 - 4.999	-120.889	-77.814	-63.052	-52.427	-66.893
5.000 - 9.999	-100.349	-28.248	-50.349	-12.623	-1.060
10.000 - 59.999	-107.133	-85.553	-111.446	-31.806	29.163
60.000 - 249.999	-44.093	-50.752	35.795	94.188	32.781
>250.000	29.780	-92.641	109.977	-122.119	-44.387
Comuni non soggetti al Patto	-147.026	-99.833	-87.089	-85.653	-104.937
Comuni soggetti al Patto	-221.795	-257.194	-16.023	-72.361	16.498

Saldo netto di bilancio = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/CAP (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/CAP (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 4.1 bis

SALDO NETTO DI BILANCIO (competenza ibrida)

PROVINCIA	Variazione migliaia di euro				
	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2004/2008
BERGAMO	34.376	-13.926	16.675	-4.090	33.035
BRESCIA	34.645	64.354	48.382	-25.909	121.472
COMO	29.533	-28.016	27.278	13.087	41.882
CREMONA	11.924	-5.471	18.551	-12.103	12.901
LECCO	-8.123	204	5.657	-9.957	-12.219
LODI	2.300	-2.098	11.106	-14.527	-3.220
MANTOVA	16.609	10.592	-15.095	11.313	23.418
MILANO	-75.590	154.517	-173.808	124.579	29.698
PAVIA	-7.632	16.474	15.916	-7.806	16.952
SONDRIO	-19.121	18.278	-18.913	16.618	-3.138
VARESE	-7.125	39.007	9.347	-21.629	19.600
LOMBARDIA	11.794	253.915	-54.903	69.575	280.381
CAPOLUOGO					
BERGAMO	11.267	1.019	2.177	-1.369	13.093
BRESCIA	-11.257	60.491	41.531	-42.307	48.458
COMO	13.916	-8.969	6.683	-5.989	5.641
CREMONA	-904	-934	19.746	-15.809	2.099
LECCO	-361	807	2.744	-2.009	1.181
LODI	-4.843	652	6.107	-2.852	-937
MANTOVA	6.871	8.335	-18.749	5.481	1.937
MILANO	-122.421	202.618	-232.096	77.733	-74.167
PAVIA	-2.625	1.430	5.694	-3.494	1.005
SONDRIO	-792	443	-2.943	3.438	146
VARESE	-3.254	3.278	7.807	-11.704	-3.873
FASCE					
0 - 1.999	4.117	-2.017	-9.190	-4.818	-11.908
2.000 - 4.999	43.076	14.761	10.626	-14.466	53.996
5.000 - 9.999	72.101	-22.101	37.725	11.564	99.289
10.000 - 59.999	21.580	-25.893	79.640	60.969	136.296
60.000 - 249.999	-6.659	86.547	58.393	-61.407	76.874
>250.000	-122.421	202.618	-232.096	77.733	-74.167
Comuni non soggetti al Patto	47.193	12.745	1.435	-19.284	42.089
Comuni soggetti al Patto	-35.399	241.171	-56.339	88.859	238.292

Saldo netto di bilancio = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/CAP (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/CAP (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 4.2

SALDO NETTO DI BILANCIO (competenza ibrida)

PROVINCIA	Pro capite euro				
	2004	2005	2006	2007	2008
BERGAMO	-59,5	-24,9	-38,3	-21,7	-25,3
BRESCIA	-90,7	-59,1	-2,2	39,5	16,9
COMO	-116,2	-61,0	-111,1	-61,1	-37,2
CREMONA	-76,0	-41,3	-56,7	-3,7	-37,2
LECCO	-8,4	-34,5	-33,6	-15,3	-46,2
LODI	-32,1	-18,0	-30,0	34,4	-48,1
MANTOVA	-89,5	-46,7	-19,6	-56,7	-28,2
MILANO	-8,8	-28,5	12,0	-33,3	-0,9
PAVIA	-25,2	-39,8	-7,6	22,6	7,7
SONDRIO	5,9	-100,5	1,2	-103,1	-11,5
VARESE	-36,4	-44,6	1,4	12,2	-12,7
LOMBARDIA	-40,1	-38,5	-11,0	-16,8	-9,3
NORD	-80,1	-72,6	-49,7	-33,3	-30,6
ITALIA	-67,0	-57,9	-47,6	-29,4	-21,0
CAPOLUOGO					
BERGAMO	-132,7	-36,1	-27,5	-8,6	-20,3
BRESCIA	-107,2	-166,8	150,6	369,8	145,9
COMO	-97,1	70,5	-37,4	42,9	-28,8
CREMONA	-47,9	-60,8	-74,3	201,1	-18,4
LECCO	-80,7	-87,7	-70,3	-11,8	-54,1
LODI	53,4	-60,0	-44,8	97,3	30,8
MANTOVA	-59,4	84,1	258,2	-134,4	-19,1
MILANO	22,9	-70,8	84,4	-94,0	-34,3
PAVIA	-7,2	-44,2	-24,2	56,8	7,0
SONDRIO	-5,5	-41,6	-21,3	-153,6	1,2
VARESE	1,8	-37,5	2,1	97,3	-45,4
FASCE					
0 - 1.999	-44,4	-37,0	-40,1	-54,8	-62,1
2.000 - 4.999	-86,9	-55,2	-44,1	-36,0	-45,3
5.000 - 9.999	-58,8	-16,4	-28,8	-7,1	-0,6
10.000 - 59.999	-33,9	-26,8	-34,6	-9,8	8,8
60.000 - 249.999	-42,5	-49,1	34,8	91,5	31,7
>250.000	22,9	-70,8	84,4	-94,0	-34,3
Comuni non soggetti al Patto	-74,3	-49,8	-42,9	-41,6	-50,2
Comuni soggetti al Patto	-30,8	-35,4	-2,2	-9,8	2,2

Saldo netto di bilancio = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/CAP (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/CAP (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 4.2 bis

SALDO NETTO DI BILANCIO (competenza ibrida)

PROVINCIA	Variazione euro				
	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2004/2008
BERGAMO	34,6	-13,4	16,6	-3,6	34,3
BRESCIA	31,6	56,9	41,8	-22,6	107,7
COMO	55,2	-50,1	50,0	23,9	79,0
CREMONA	34,7	-15,4	53,0	-33,6	38,8
LECCO	-26,1	0,9	18,3	-30,9	-37,8
LODI	14,1	-12,0	64,3	-82,5	-16,0
MANTOVA	42,8	27,1	-37,1	28,5	61,3
MILANO	-19,8	40,5	-45,2	32,4	7,9
PAVIA	-14,6	32,2	30,2	-14,9	32,9
SONDRIO	-106,4	101,7	-104,3	91,7	-17,3
VARESE	-8,2	46,0	10,8	-24,9	23,7
LOMBARDIA	1,6	27,5	-5,7	7,5	30,9
NORD	7,5	22,9	16,4	2,7	49,5
ITALIA	9,2	10,3	18,1	8,5	46,1
CAPOLUOGO					
BERGAMO	96,6	8,6	18,8	-11,7	112,4
BRESCIA	-59,5	317,4	219,1	-223,8	253,2
COMO	167,6	-107,9	80,3	-71,7	68,3
CREMONA	-12,8	-13,5	275,4	-219,5	29,5
LECCO	-7,0	17,4	58,5	-42,2	26,6
LODI	-113,4	15,2	142,0	-66,5	-22,6
MANTOVA	143,6	174,1	-392,6	115,3	40,4
MILANO	-93,7	155,2	-178,3	59,7	-57,2
PAVIA	-37,0	20,0	80,9	-49,8	14,2
SONDRIO	-36,2	20,3	-132,3	154,8	6,7
VARESE	-39,3	39,6	95,2	-142,7	-47,2
FASCE					
0 - 1.999	7,3	-3,1	-14,7	-7,3	-17,8
2.000 - 4.999	31,7	11,1	8,0	-9,2	41,7
5.000 - 9.999	42,5	-12,4	21,7	6,5	58,2
10.000 - 59.999	7,0	-7,8	24,8	18,6	42,7
60.000 - 249.999	-6,6	83,9	56,7	-59,8	74,2
>250.000	-93,7	155,2	-178,3	59,7	-57,2
Comuni non soggetti al Patto	24,5	6,9	1,4	-8,7	24,1
Comuni soggetti al Patto	-4,6	33,2	-7,6	12,0	33,0

Saldo netto di bilancio = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/CAP (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/CAP (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Le dinamiche contrapposte trovano giustificazione, dal lato corrente, nell'emersione di una domanda crescente di servizi alla persona, e dal lato in conto capitale, nelle pressioni esercitate dal Patto di stabilità sulla spesa per investimenti.

Tavola 4.3

SALDI DI BILANCIO DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA

	Valore assoluto migliaia di euro				
SALDI	2004	2005	2006	2007	2008
Saldo corrente	545.250	627.298	560.685	475.871	313.149
Saldo in conto capitale	-914.070	-984.325	-663.796	-633.886	-401.588
Saldo netto di bilancio	-368.821	-357.027	-103.111	-158.015	-88.440

	Valore pro capite euro				
SALDI	2004	2005	2006	2007	2008
Saldo corrente	59,4	67,7	60,1	50,5	32,9
Saldo in conto capitale	-99,5	-106,2	-71,1	-67,3	-42,2
Saldo netto di bilancio	-40,1	-38,5	-11,0	-16,8	-9,3

Entrate e Uscite correnti di competenza, Entrate e Uscite in conto capitale di cassa e al netto di riscossioni/concessioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Fermo restando il significativo miglioramento dei saldi finanziari, la peculiarità di Ente dedicato agli investimenti si riflette in un consistente ricorso all'indebitamento. Nel caso dei Comuni lombardi ciò avviene in maniera leggermente inferiore rispetto al resto del Paese, come testimoniato dal livello medio di debito pro capite dei Comuni della Lombardia, pari a 668,4 euro, inferiore di circa 20 euro per abitante rispetto alla media nazionale, che si assesta sui 688,6 euro (i dati sono espressi come medie dei valori rilevati in ogni Comune e non sono pesati per la popolazione). Se si osserva l'incidenza dello stock di debito sulle entrate correnti proprie, che è il più diffuso parametro per valutare la sostenibilità delle posizioni debitorie degli Enti locali (più basso è tale rapporto, più alta è la sostenibilità), si rileva per le Amministrazioni comunali lombarde un valore

dell'indicatore che è inferiore sia alla media dei Comuni del nord sia alla media della totalità dei Comuni italiani. Nell'analisi si deve comunque considerare che la media regionale è fortemente influenzata dall'incidenza degli Enti di minore dimensione, che anche a livello nazionale presentano una maggiore consistenza di debiti, dovuta all'esigenza di realizzare investimenti con costi di scala significativamente superiori rispetto agli Enti più grandi. A conferma di ciò, il confronto per classi demografiche indica che nel 2008 i Comuni con meno di 2.000 abitanti hanno registrato un livello di debito pro capite pari a 826,4 euro, valore sensibilmente superiore alla media nazionale e regionale, nonché superiore alla media di tutte le fasce demografiche, se si esclude Milano dal computo. L'insieme dei Comuni soggetti al Patto, ovvero quelli con più di 5.000 abitanti, presenta un livello di debito che è pari a 526,8 euro in termini pro capite, contro un valore di 727,1 euro dei Comuni non soggetti al vincolo.

Tavola 4.4

STOCK DI DEBITO 2008

PROVINCIA	Debito pro capite	Sostenibilità del Debito
BERGAMO	906,0	1,5
BRESCIA	814,2	1,5
COMO	705,4	1,2
CREMONA	609,6	1,3
LECCO	708,0	1,0
LODI	382,0	0,9
MANTOVA	745,4	1,4
MILANO	396,2	0,8
PAVIA	519,5	1,0
SONDRIO	883,4	1,3
VARESE	549,4	1,0
LOMBARDIA	668,4	1,2
NORD	702,6	1,3
ITALIA	688,6	1,4
CAPOLUOGO		
BERGAMO	1.124,6	1,8
BRESCIA	80,3	0,1
COMO	693,5	0,9
CREMONA	466,4	0,8
LECCO	912,0	1,5
LODI	472,6	0,7
MANTOVA	336,6	0,4
MILANO	2.956,2	3,2
PAVIA	798,1	1,1
SONDRIO	625,1	0,9
VARESE	471,2	0,8
FASCE		
0 - 1.999	826,4	1,3
2.000 - 4.999	591,4	1,2
5.000 - 9.999	535,3	1,2
10.000 - 59.999	499,9	1,1
60.000 - 249.999	527,9	0,8
>250.000	2.956,2	3,2
Comuni non soggetti al Patto	727,1	1,2
Comuni soggetti al Patto	526,8	1,1

Elaborazione su 7.708 Comuni

Debito pro capite= Debito / Popolazione

Sostenibilità del debito = Debito / (Entrate tributarie - Comp. IRPEF + Entrate extratributarie)(accertamenti)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

CAPITOLO 5

I COMUNI DELLA LOMBARDIA TRA PATTO DI STABILITÀ E FEDERALISMO FISCALE

Il percorso normativo del Federalismo fiscale, che sta ridisegnando gli assetti della finanza locale, costituisce l'occasione per valutare lo stato dell'arte delle dinamiche finanziarie osservate nell'ultimo quinquennio, sulle quali l'attuazione del Federalismo fiscale andrà ad incidere. Tra i presupposti del Federalismo fiscale, infatti, si annoverano la ricerca di una maggiore disciplina fiscale, attraverso la crescita dell'autonomia tributaria, e il miglioramento della qualità dell'intervento pubblico, ottenuto mediante il contenimento degli oneri correnti e l'espansione dei servizi e degli investimenti.

In effetti, negli anni susseguenti la modifica del testo costituzionale, i bilanci dei Comuni sono stati interessati da un incremento dell'autonomia finanziaria e dal mantenimento di una sostanziale disciplina fiscale. In tale contesto, l'esenzione dell'ICI sulle abitazioni principali, con la sostituzione nel 2008 del tributo attraverso un trasferimento compensativo da parte dello Stato, ha rappresentato sicuramente una battuta di arresto nel *trend* di crescita dell'autonomia finanziaria dei Comuni. Il punto analizzato in questo capitolo è quello di capire come i Comuni della Lombardia, limitatamente a quelli con popolazione maggiore ai 5.000 abitanti, abbiano concorso a questo processo e come si presentino alla vigilia dell'accelerazione federale prevista dalla delega.

I dati analizzati confermano l'idea che gli Enti della Lombardia siano tra quelli maggiormente preparati alle sfide che il federa-

lismo pone in termini di disciplina di bilancio e di miglioramento dell'efficacia dell'intervento pubblico a livello locale. Nel periodo 2004-2007 i Comuni lombardi hanno infatti visto crescere la propria autonomia finanziaria, nonostante un livello di partenza largamente superiore rispetto al resto del Paese, e nonostante il contenimento della leva tributaria cui sono stati assoggettati gli Enti negli anni recenti. Nel 2008 le Amministrazioni lombarde, assieme al resto del comparto, hanno subito una riduzione dell'autonomia finanziaria, a causa dell'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali, che si è tradotta in un parallelo aumento della dipendenza dall'erario, la quale in ogni caso, per i Comuni della Lombardia, continua a rimanere stabilmente al di sotto della media dei Comuni italiani. Sempre nello stesso periodo gli Enti lombardi si sono impegnati a contenere i tassi di crescita della spesa corrente, soprattutto quella relativa ai costi di funzionamento e di personale e hanno incrementato invece quella relativa all'erogazione di servizi alla persona.

In ultimo, alla stregua degli altri Comuni, e forse più di tutti gli altri Comuni soggetti al Patto, gli Enti della Lombardia sono stati "colpiti" dalle regole altalenanti del Patto di Stabilità Interno, che li hanno costretti a sacrificare in modo consistente la spesa per investimenti nel corso degli anni.

LE RISORSE TRA AUTONOMIA E TRASFERIMENTI

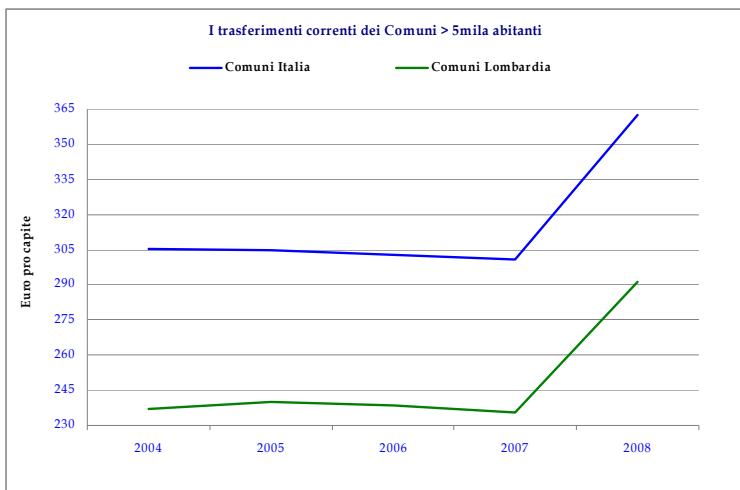
Il quadro delle finanze dei Comuni soggetti a Patto della Lombardia si distingue rispetto a quello della media degli altri Comuni italiani con più di 5.000 abitanti, per una minore presenza di trasferimenti da parte dello Stato e della Regione e per un

maggior ricorso alle risorse direttamente prelevate dal territorio di pertinenza. Se ci si limita ad analizzare il complesso dei trasferimenti correnti, si rileva nei Comuni lombardi una minore incidenza rispetto al comparto, sia in termini di risorse procapite, con uno stacco di oltre 70 euro per abitante, sia come incidenza relativa sul totale delle risorse correnti, con la media dei Comuni italiani soggetti al Patto che presenta un indice del 40,3% contro il 33,1% dei Comuni lombardi.

Le discrepanze tra Enti della Lombardia e resto d'Italia risultano più consistenti con riferimento ai trasferimenti regionali, dove la Lombardia subisce un differenziale negativo superiore ai 45 euro per abitante, rispetto a quelli erariali, dove la distanza è sempre robusta ma meno accentuata, pari a poco più di 20 euro per abitante.

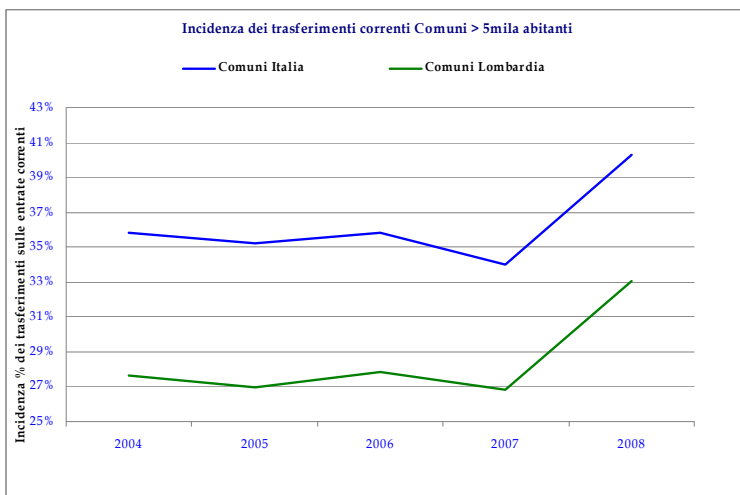
Ciò che invece avvicina gli Enti lombardi agli altri Comuni italiani è l'andamento nel quinquennio 2004-2008 delle risorse trasferite dallo Stato, che si sono costantemente ridotte fino al 2007 per poi segnare un'impennata nel 2008, causata dall'istituzione del trasferimento compensativo per l'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali, provvedimento che, come già esposto in precedenza, è andato a comprimere l'autonomia finanziaria dei Comuni.

Grafico 5.1



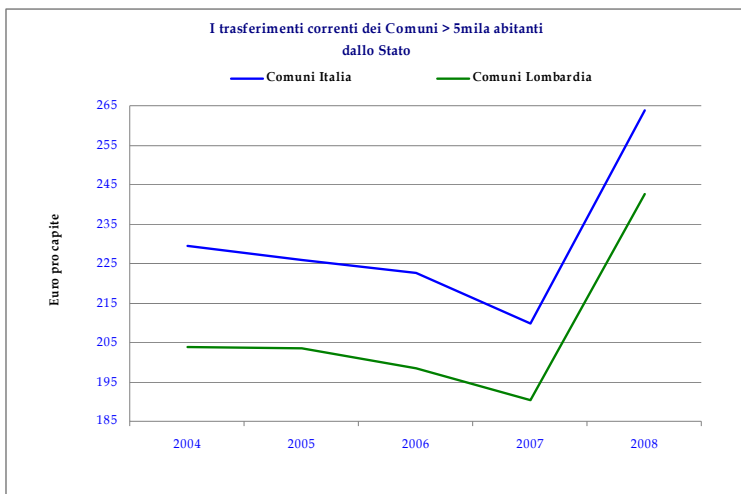
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Grafico 5.2



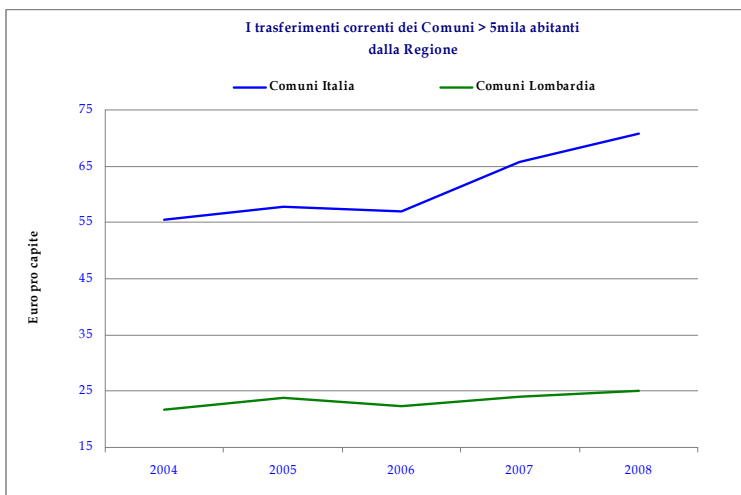
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Grafico 5.3



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Grafico 5.4

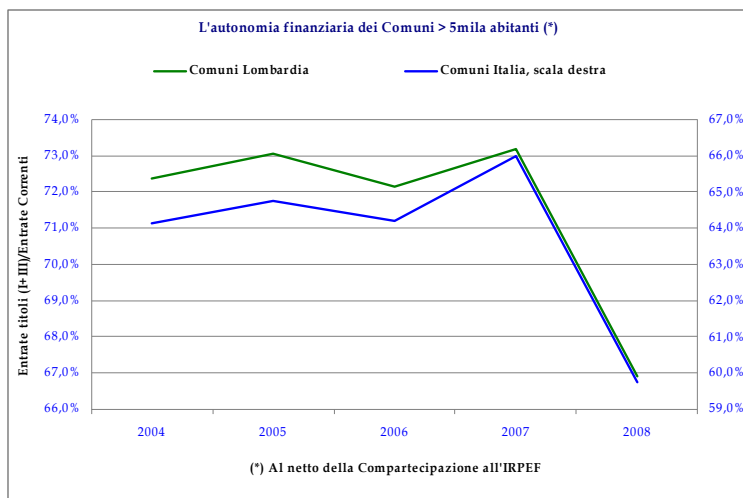


Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Ai fini delle prospettive federaliste, questa contrazione del valore dell'autonomia finanziaria appare in controtendenza con le aspirazioni presenti nel Paese.

Il grafico sottostante, costruito su due scale differenti, ma di stessa ampiezza, per dar conto dei diversi livelli riferibili agli Enti lombardi e alla media italiana dei Comuni soggetti al Patto, mostra chiaramente come l'andamento dell'autonomia finanziaria, intesa come percentuale di entrate proprie sulle entrate correnti, sia stato praticamente identico nei due sottocomparti. A differire, ovviamente, è il livello assoluto dell'indicatore, che nel 2008, per i Comuni lombardi si assesta su valori prossimi al 67%, contro il 60% scarso degli altri Enti soggetti al Patto.

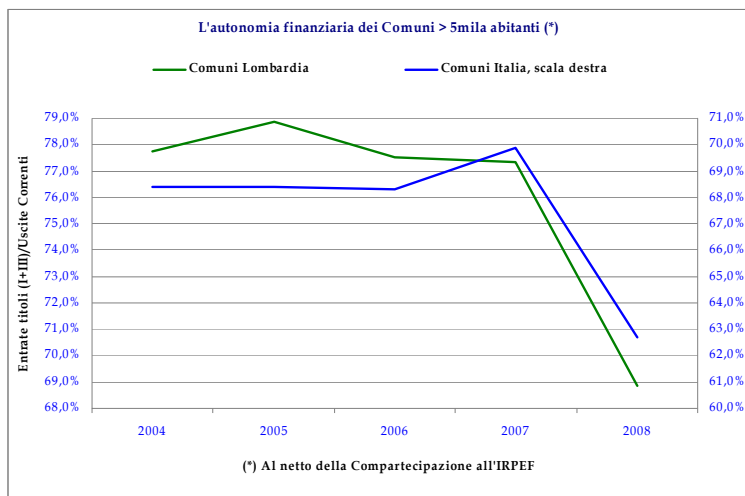
Grafico 5.5



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Una differente indicazione si ottiene invece misurando il grado di autonomia finanziaria come percentuale di spesa corrente coperta da risorse correnti proprie. L'indicatore calcolato in questo modo permette infatti di avere una rappresentazione più corretta sia del percorso che si sta facendo verso il federalismo, sia dell'effettivo comportamento delle Amministrazioni comunali della Lombardia nei confronti del resto del Paese. Come si evince dalla rappresentazione grafica, l'autonomia finanziaria misurata in questo modo, ad eccezione del primo anno rilevato, risulta sempre decrescente in Lombardia, mentre nel resto del Paese, nei primi quattro anni della serie, appare leggermente più stabile, confermando le criticità emerse nell'analisi della tenuta dei saldi di parte corrente dei Comuni lombardi.

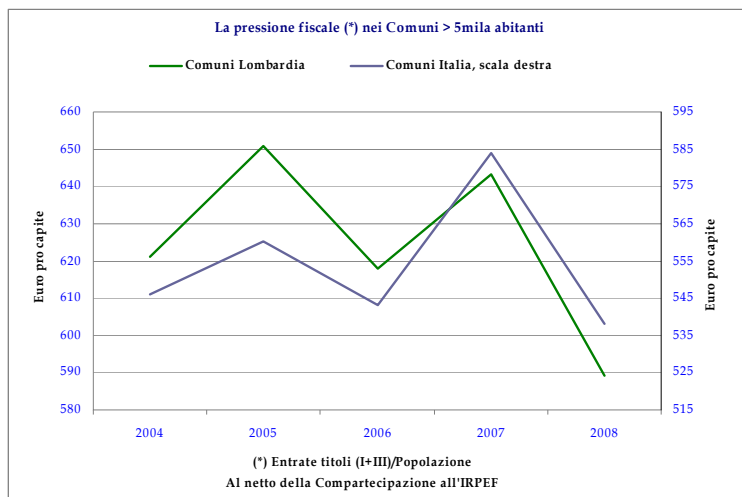
Grafico 5.6



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Il ricorso alla leva fiscale, sia di natura tributaria che extratributaria, può essere invece sintetizzato dall'indicatore di pressione fiscale, che misura il livello procapite delle entrate tributarie ed extratributarie.

Grafico 5.7



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

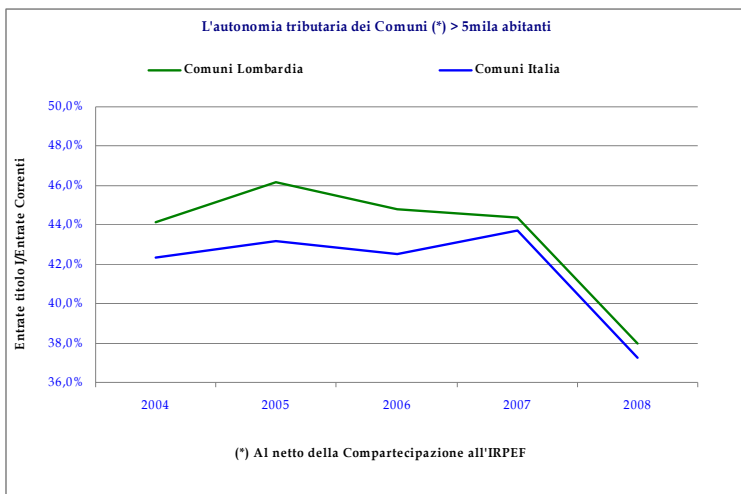
È opportuno rilevare che il dato della pressione fiscale e dell'autonomia finanziaria relativo alla Lombardia potrebbe essere sottostimato per effetto della non contabilizzazione dei servizi a tariffa esternalizzati, che nei Comuni di questa Regione incidono in maniera più significativa che nel resto d'Italia. L'indicatore di pressione fiscale mostra come l'andamento della Lombardia e degli altri Comuni soggetti al Patto, seppure su scale differenti, sia stato abbastanza simile in questi anni, con variazioni di uguale segno ma di differente entità.

Più nel dettaglio, analizzando separatamente l'incidenza delle entrate tributarie (autonomia tributaria) ed extratributarie (au-

onomia extratributaria) sul complesso delle entrate correnti, si osserva come la contrazione dell'autonomia tributaria dal 2004 al 2008 sia stata maggiore nei Comuni lombardi; la crescita rilevata nell'autonomia extratributaria, seppure nel corso degli anni abbia mostrato andamenti diversi, nella variazione tra il 2004 e il 2008 è stata uguale negli Enti della Lombardia e nel resto dei Comuni maggiori di 5.000 abitanti.

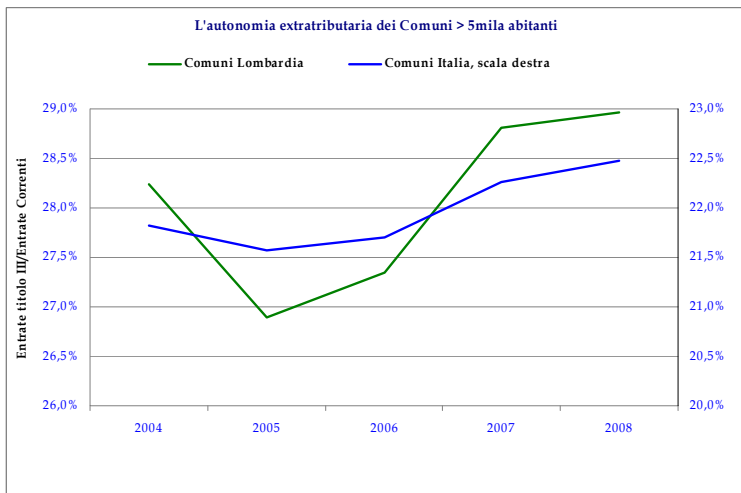
Ne consegue che, a prescindere dall'ubicazione, gli Enti hanno nel corso degli anni tentato di acquisire la massima autonomia disponibile, agendo sulle leve a loro disposizione. Più nello specifico, se si osservano gli ultimi due anni della serie, particolarmente elevata è stata la pressione esercitata sulle entrate di natura extratributaria, la cui incidenza sulle entrate correnti, in Lombardia, è aumentata dal 2006 al 2008 di oltre un punto e mezzo percentuale.

Grafico 5.8



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Grafico 5.9



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

L'elemento da sottolineare è che, a prescindere dallo strumento utilizzato, i Comuni mostrano di preferire l'uso di risorse proprie a quelle di tipo derivato, anche per ovviare all'incertezza con cui i trasferimenti vengono erogati, ai fini di mantenere inalterato il livello di fornitura di beni e servizi.

La realtà comunale italiana, infatti, sia per effetto di politiche di erogazione a singhiozzo da parte dei livelli superiori di governo, sia per ragioni storiche che hanno sempre visto esposte comunque in prima linea le Amministrazioni comunali, ha mostrato in questi anni una tendenza alla crescita delle risorse proprie a discapito di quelle derivate, con la rilevante eccezione del 2008, a causa della ricomposizione di bilancio, più volte richiamata sopra, seguita all'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali.

In conclusione, la crescita dell'autonomia finanziaria registrata nel corso del quinquennio che va dal 2004 al 2008, appare analoga come dimensione tra Comuni lombardi e resto del Paese, evidenziando elementi di contiguità anche per quanto riguarda la sua composizione.

IL RUOLO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO NEL CONTROLLO DELLA SPESA

Uno dei fattori che caratterizza l'assetto federale è l'assoggettamento ad una regola di coordinamento della finanza pubblica cui sono sottoposti i Comuni con più di 5.000 abitanti. L'attuale sistema di controllo della finanza comunale, infatti, prevede che siano i Comuni di maggiore dimensione a farsi carico essenzialmente del contenimento del deficit di compar-

to, compensando quindi gli effetti generati dai Comuni minori, sia attivando la leva fiscale, sia esercitando un controllo severo sulle componenti di spesa più dinamiche, specie quelle correnti.

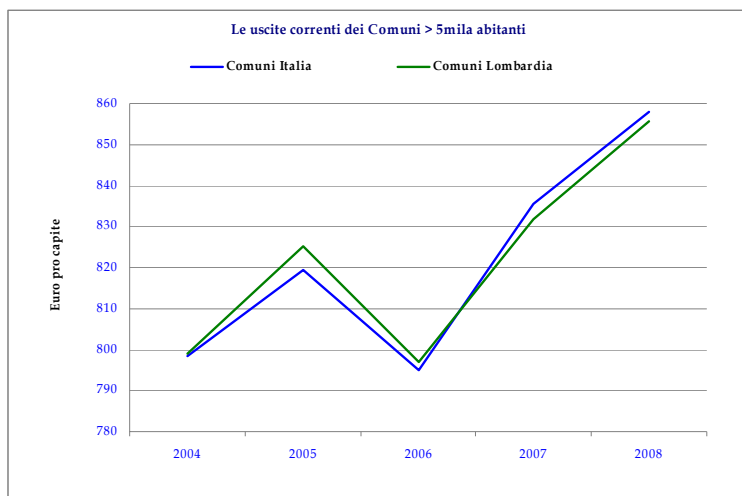
Al fine di verificare l'andamento dei flussi finanziari è utile quindi analizzare il contributo apportato dai Comuni lombardi alla determinazione del deficit di comparto.

Come già evidenziato nel precedente capitolo, in effetti, i Comuni della Lombardia nel periodo 2004-2008 hanno offerto un contributo positivo all'intero comparto, riducendo il proprio deficit (calcolato sempre secondo il criterio della competenza mista) di oltre 280 milioni di euro, se si considerano nel computo anche i Comuni con meno di 5.000 abitanti, e di circa 240 milioni, se si restringe l'analisi ai soli Comuni soggetti al Patto. Poiché, per quanto visto sopra, l'andamento dal lato delle entrate degli Enti lombardi è stato analogo a quello riscontrato per la media dei Comuni italiani, che pure hanno largamente migliorato i propri saldi finanziari nel quinquennio 2004-2008, se ne può desumere che anche sul versante della spesa, il complesso dei Comuni lombardi abbia fatto registrare un andamento rigoroso, coerente con quanto osservato nella media nazionale.

Ciò che appare più interessante, però, non è tanto la verifica del controllo della spesa totale, quanto l'analisi dell'andamento delle sue principali componenti, al fine di verificare se il Patto di Stabilità Interno abbia indotto i Comuni della Lombardia a destinare risorse in favore di voci di spesa poco produttiva o, viceversa, la regola di *governance* della finanza pubblica abbia lasciato comunque gradi di autonomia per la gestione ottimale delle proprie risorse.

In primo luogo, confrontando il *trend* complessivo della spesa corrente della P.A. con quello dei Comuni della Lombardia soggetti al Patto, si osserva per la prima una crescita costante e a tassi robusti, che complessivamente, dal 2004 al 2008, sfiora il 17%. Nello stesso periodo, i Comuni con più di 5.000 abitanti della Lombardia e del resto del Paese, hanno fatto invece registrare un aumento della spesa corrente inferiore di circa 6,5 punti percentuali rispetto a quello della P.A., risentendo però di una ben più elevata volatilità, scaturita verosimilmente dalle modifiche annuali apportate al Patto di stabilità.

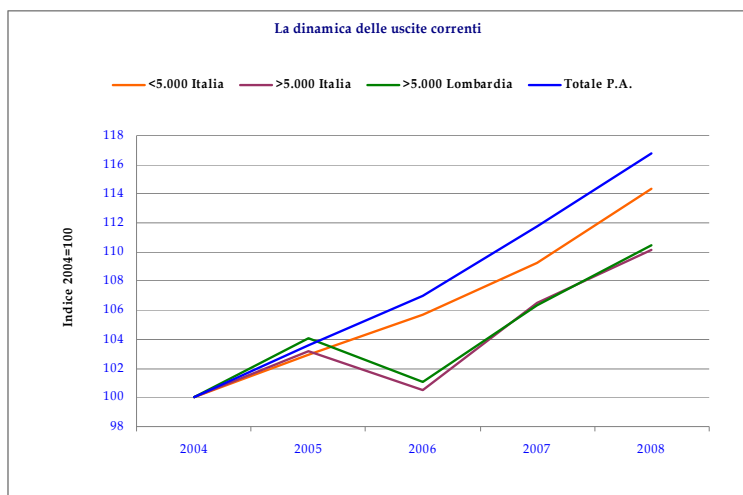
Grafico 5.10



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Nel confronto con gli altri Comuni italiani maggiori di 5.000 abitanti, gli Enti lombardi soggetti al Patto di stabilità mostrano un livello di spesa corrente per abitante che negli anni è praticamente coincidente con quella dei primi, segnando una differenza che nel quinquennio non supera mai i 6 euro pro capite.

Grafico 5.11



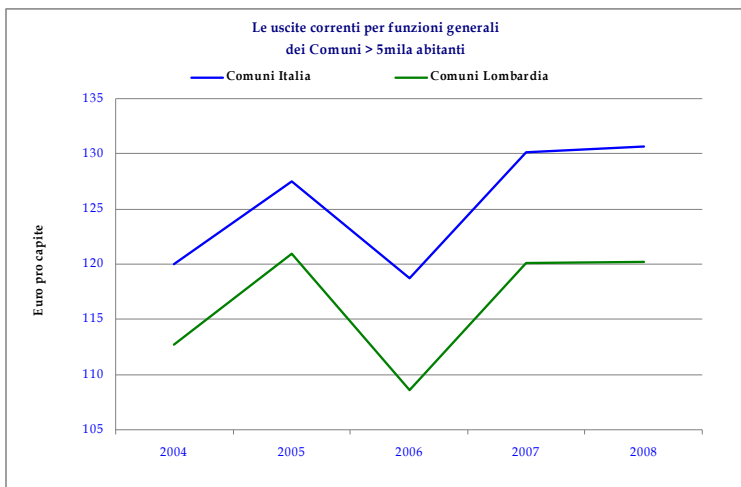
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Informazioni più dettagliate circa la condotta dei Comuni soggetti al Patto di stabilità emergono andando a valutare le dinamiche dei principali fattori che concorrono alla formazione della spesa corrente. Infatti, se l'andamento delle uscite correnti fornisce una valutazione sintetica circa la tenuta complessiva degli equilibri finanziari, è interessante esaminare quali siano state le componenti che ne hanno determinato il profilo, prestando particolare attenzione a quella parte delle uscite che viene assorbita dai servizi resi alle comunità locali.

Scendendo, quindi, nel dettaglio delle voci che compongono la spesa corrente, il primo dato da evidenziare è che nei Comuni della Lombardia ad aumentare maggiormente non sono state le spese di funzionamento, ma quelle dedicate ai servizi alla persona e alla viabilità; le spese per la cura del territorio e dell'ambiente, pur segnando una contrazione dal 2004 al 2008, nel biennio 2006-2008 sono comunque tornate a crescere.

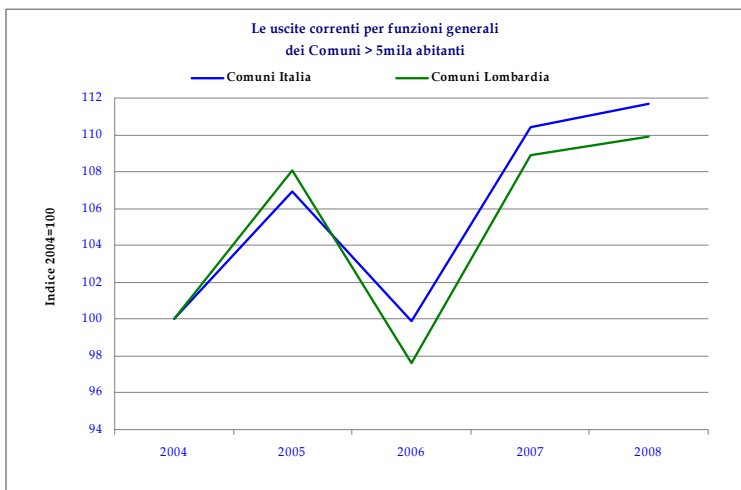
In particolare, osservando le spese correnti per le funzioni generali, nel confronto tra Comuni, quelli lombardi registrano un livello di spesa pro capite che per tutto il periodo risulta inferiore rispetto agli altri Comuni italiani. Anche l'andamento di crescita dei valori assoluti di questa voce di bilancio, misurato ponendo pari a 100 il primo anno della serie, allo scopo di poter confrontare grandezze di scala differente, ad eccezione del 2005, vede sempre la Lombardia assestarsi su un livello più basso di quello registrato dal resto del comparto.

Grafico 5.12



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

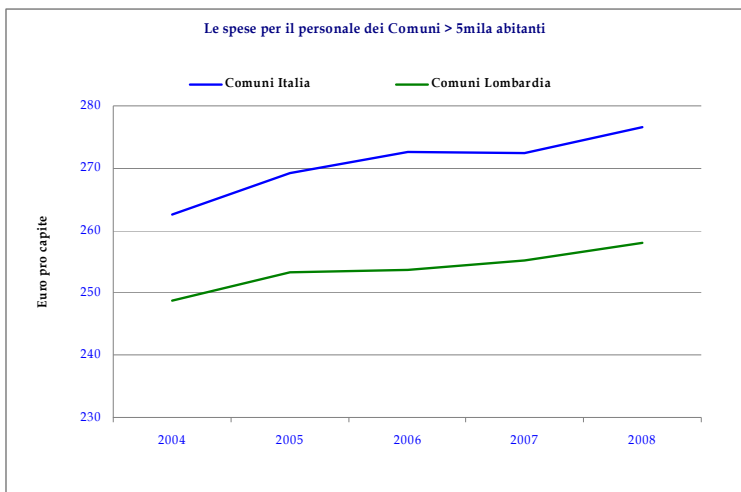
Grafico 5.13



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

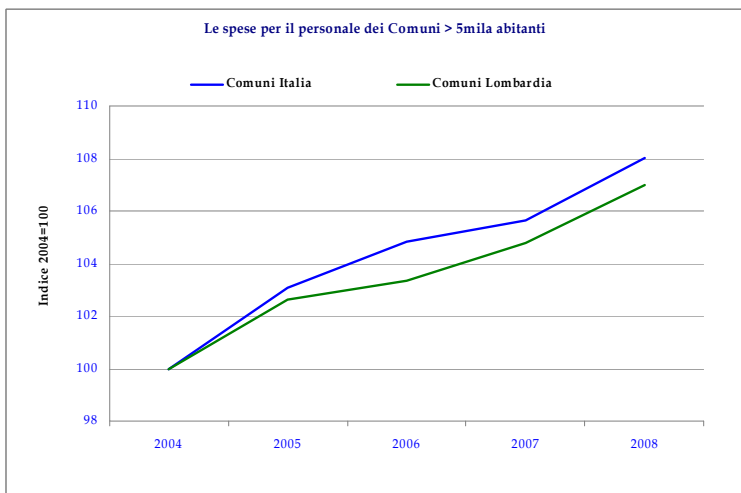
Sul versante del personale, si rileva una spesa sensibilmente inferiore nel mondo dei Comuni lombardi rispetto alle altre Amministrazioni, e non emergono particolari lievitazioni delle uscite, essendo la crescita dei valori assoluti pari al 7% nell'intero periodo considerato, un tasso largamente inferiore a quello registrato dall'inflazione. Va anche osservato che le dinamiche dei Comuni lombardi e del resto del Paese appaiono analoghe, evidenziando complessivamente un sistematico contenimento degli oneri del personale a prescindere dall'ubicazione del Comune.

Grafico 5.14



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Grafico 5.15



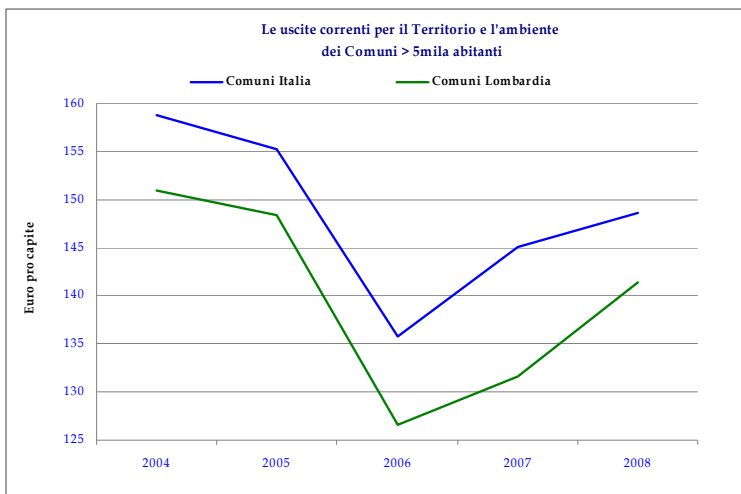
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Passando a valutare le specifiche voci di intervento comunale, il fattore che caratterizza i Comuni lombardi rispetto al resto del comparto è un livello di spesa che, come peraltro già analizzato nei capitoli precedenti, sembra essere strutturalmente più basso, seppure con alcune importanti eccezioni. Ad avvicinare gli Enti lombardi alla media dei Comuni, sono invece le dinamiche di spesa, che appaiono praticamente identiche e in uguale misura caratterizzate da una eccessiva erraticità, probabilmente a causa del Patto di Stabilità Interno, che condiziona l'allocazione delle risorse da parte degli amministratori.

Nel dettaglio, la spesa corrente per la gestione del territorio e dell'ambiente complessivamente decresce in entrambi i casi, con variazioni annue significative e, per quanto riguarda il 2008, di segno opposto. Da rilevare come il differenziale di spesa per la gestione del territorio e l'ambiente, tra Enti della Lombardia e resto del Paese, risulti sempre negativo nell'intero quinquennio.

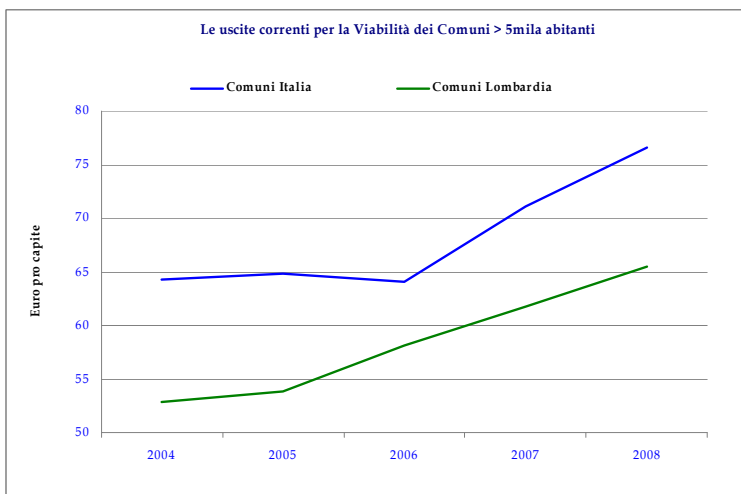
Andamento espansivo, invece, si rinviene per la dinamica delle spese per la viabilità, con i Comuni lombardi che accrescono il loro impiego di risorse pro capite in questa funzione di oltre 12 euro per abitante, in linea con quanto registrato nel resto d'Italia.

Grafico 5.16



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

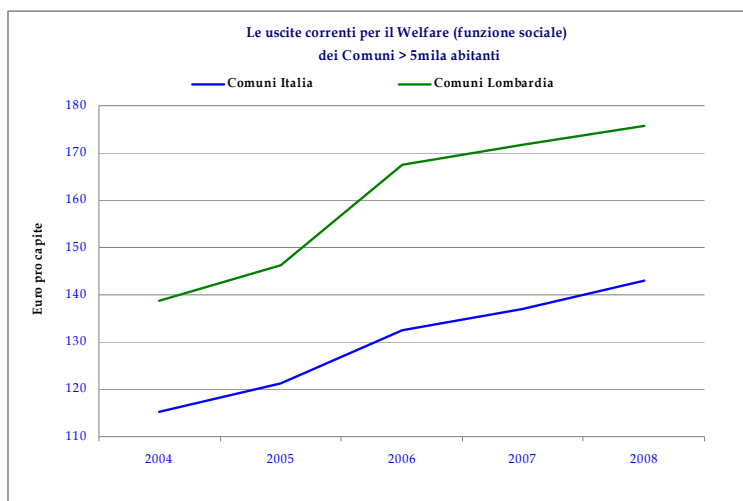
Grafico 5.17



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

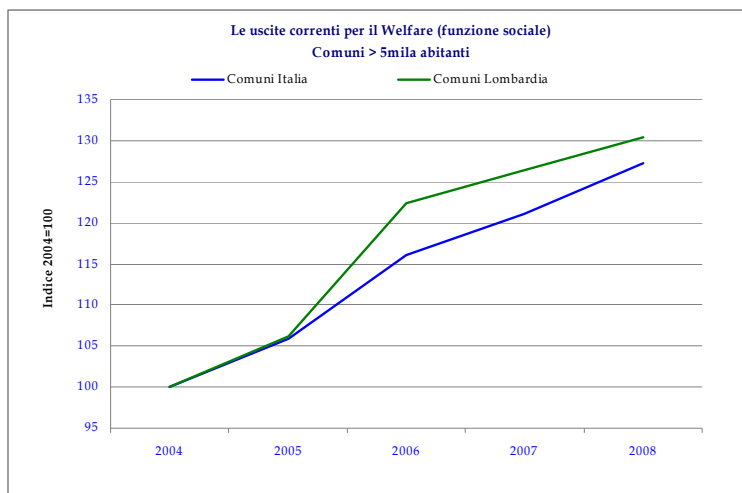
Le spese per il welfare locale vedono prevalere lungo tutto il periodo i Comuni della Lombardia che, sui valori assoluti, fanno registrare una variazione dal 2004 al 2008 di oltre il 30%, con il resto del Paese che pure cresce a tassi elevati, pari a circa il 27%. L'andamento dei due sottocomparti appare molto simile negli anni, segno delle forti pressioni cui sono stati sottoposti i bilanci per far fronte all'invecchiamento della popolazione, ai flussi migratori e al peggioramento della condizione reddituale delle famiglie.

Grafico 5.18



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Grafico 5.19



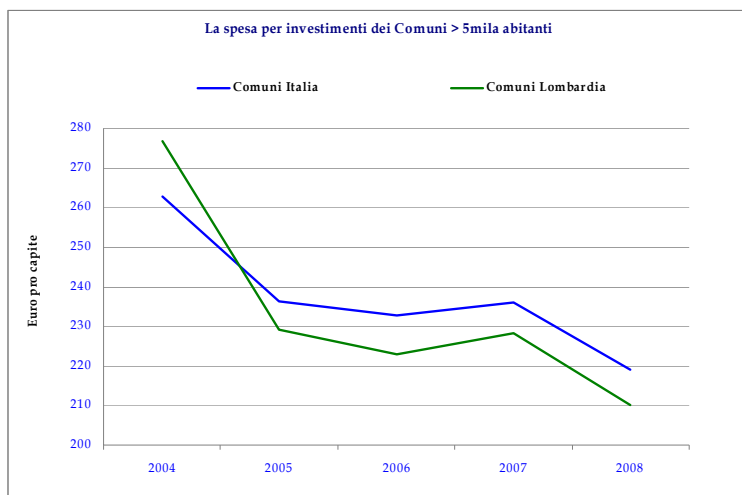
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Il dato da evidenziare, comunque, è che la dinamica della spesa corrente dei Comuni soggetti al Patto, e in particolar modo quelli della Lombardia, è frutto dell'effetto combinato di variazioni modeste dei costi di funzionamento e di incrementi più marcati nelle voci di spesa rivolte ai cittadini. Il punto su cui riflettere, però, è l'eccessiva volatilità delle dinamiche rilevate, che molto verosimilmente sono da imputare al Patto di Stabilità Interno che, anziché limitare in modo significativo la dinamica di crescita della spesa corrente, ne condiziona le variazioni annue, generando problemi di sostenibilità e programmabilità delle politiche nei Comuni soggetti al Patto.

In ogni caso, le maggiori criticità del Patto di stabilità si rilevano sull'andamento della spesa per investimenti, che risulta in forte contrazione sia nell'intero comparto nazionale, sia, e soprattutto, nei Comuni della Lombardia, che dal 2004 al 2008

hanno ridotto i propri stanziamenti di oltre 66 euro per abitante. Nello stesso periodo, in Italia, la spesa per investimenti media dei Comuni si è ridotta invece di quasi 44 euro pro capite. Le responsabilità del Patto di Stabilità Interno, in tale contesto, appaiono quindi inoppugnabili, e un fenomeno del genere risulta ancora più allarmante poiché il quadro che emerge è quello di una regola di governo della finanza pubblica che sta spingendo una delle aree più dotate di risorse del Paese a disinvestire in infrastrutture pubbliche, in un territorio fondamentale per lo crescita del Paese.

Grafico 5.20



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT